Cabriole
di Elizabeth Arden
una moderna
miscela di fiori
con un fresco tono
di spezie
un nuovo profumo
brillante, allegro,
primaverile
PROFUMI Servetti

28 PAGINE

Venerdì 16 Marzo 1979
Anno 111 - Numero 72

STAMPA SERA

BORSA
Pagina 27

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

Stasera a
Portobello
una torinese
cerca
un ragazzo
al quale
salvò
la vita
A pagina 19

A Torino, 230 mila contribuenti: non ci sono miliardari

Quanto pagano al Fisco i piemontesi più ricchi

Soltanto 282 hanno dichiarato più di 40 milioni di reddito

Non ci sono miliardari a Torino, almeno per il Fisco. Quarantun volumi, relativi alle imposte del 1976; 230 mila 829 nomi di contribuenti. Solo 286 superano il tetto dei 40 milioni di reddito. Un solo industriale (deceduto) ha dichiarato poco più di 200 milioni: è Libero Aceto. Soltanto tre superano i 150 milioni. Trentuno dichiarazioni più di cento milioni. Nelle fasce inferiori troviamo numerose personalità nel campo dello sport (Causio, Boniperti, Pianelli, che è anche industriale, Furino, Spinosi), pochi primari ospedalieri, notai, professionisti di rilievo, grossi commercianti. Una considerazione generale: «scomparsi» i super ricchi, il fisco ha incassato di più: a farne le spese è il reddito da lavoro dipendente.

Il servizio a pagina 6

Orfeo Pianelli, industriale e presidente del Torino, è tra i primi contribuenti con un reddito dichiarato di 172 milioni 942 mila lire

Charlie
il profumo più originale di REVLON
PROFUMI Servetti

STAMPA SERA EDIZIONE STRAORDINARIA

ULTIMA ORA **E' FERITO?**

RAPITO MORO

DALLE BR: UCCISI 5 DELLA SCORTA

L'edizione straordinaria di «Stampa Sera» del 16 marzo 1978

Quel giorno in via Fani

Oggi, in quasi tutte le città italiane, si tengono manifestazioni, dibattiti, assemblee, per ricordare l'eccidio di via Fani. A un anno esatto dal rapimento di Moro, l'emozione, lo sdegno, lo sgomento, provocati dalla notizia di quel giorno, non si sono ancora spenti. La figura del leader democristiano non è mai stata, come ora, «presente», nei discorsi di tutti gli uomini politici.

Il suo ruolo in questi trent'anni di governo repubblicano, sembra essersi ingigantito nella tragedia. E' un dato per alcuni versi confortante, ma che contrasta con l'andamento così difficile delle indagini. I nomi di chi, materialmente, ha compiuto la strage, ancora non si conoscono. Si fanno ipotesi più o meno attendibili. Proprio oggi, Corrado Alunni, Lauro Azzolini e Lauro Bonisoli saranno messi a confronto nel carcere di Rebibbia con i testimoni della strage. Difficilmente sarà un confronto rivelatore e decisivo.

I periti, da parte loro, hanno consegnato ieri i risultati del loro lavoro. Hanno provato con certezza che il «covo» di via Gradoli, scoperto a Roma, era in diretto collegamento con la sparatoria di via Fani. Un timbro rinvenuto nell'alloggio era servito per falsificare il bollo di un'auto usata per l'agguato.

Non è molto. Le indagini, ovviamente, continuano.

I mutuati non pagheranno le medicine

ROMA — Le farmacie non faranno pagare le medicine ai mutuati come era stato previsto da lunedì 19 marzo dalla Federazione Titolari di Farmacie (Federfarma). La decisione era stata presa per sollecitare alle regioni il pagamento delle competenze dei farmaci erogati fin dal dicembre '78.

In un comunicato la Federfarma afferma di «aver invitato le farmacie a non iniziare la minacciata richiesta del pagamento dei farmaci agli assistiti in considerazione degli interventi del ministro della Sanità.

Sono spariti i super ricchi

(Cavallo)

Attentato stamane a Torino

Attentato stamane all'agenzia generale «Saer» di via Valeggio 15 a Torino. Un giovane ha fatto irruzione negli uffici appena aperti, ha gettato un secchio pieno di benzina ed ha appiccato il fuoco. L'incendio, seguito da esplosione, ha provocato gravi danni.

Verso le 8,30 l'impiegata Maria Grazia Anna Lamanna, 21 anni, una dei tre dipendenti dell'agenzia assicurativa, aveva appena incominciato a lavorare quando ha sentito aprirsi la porta d'ingresso e subito dopo ha visto una grossa fiammata. *«Mi sono precipitata sulle scale* — racconta la ragazza — *uscendo dalla porta secondaria, ma non ha visto nessuno».*

La descrizione dell'attentatore la fornisce la custode dello stabile, Tina Scapellato, 54 anni. *«Ho visto un giovane sui 18 anni* — afferma la portinaia — *salire per due volte al primo piano. Lo ha fatto prima e dopo che arrivasse la segretaria. Aveva in mano un recipiente. Poi ho sentito un'esplosione e ho subito capito che si trattava di un attentato».*

La donna ha inseguito il giovane che di corsa si è diretto verso corso Re Umberto.

Crisi di governo

Lunedì i ministri

ROMA — Lunedì il presidente del Consiglio, Andreotti, presenterà la lista dei ministri del nuovo governo: sarà un tripartito dc-psdi-pri verosimilmente destinato, com'era nelle previsioni, a gestire le elezioni anticipate.

Non si sa ancora nulla di certo sulla lista dei probabili ministri. Sulla base di indiscrezioni raccolte a Montecitorio, il nuovo governo potrebbe però essere così formato:

Presidente del Consiglio, Andreotti; vicepresidenti: La Malfa e, forse, Saragat;
Cassa per il Mezzogiorno: De Mita;
Esteri: Forlani;
Interno: Rognoni;
Giustizia: Spadolini o Morlino;
Bilancio: La Malfa;
Finanze: Malfatti o Preti;
Tesoro: Pandolfi;
Difesa: Ruffini;
Pubblica Istruzione: Spadolini o Morlino;
Lavori Pubblici: Di Giesi o Nicolazzi;
Agricoltura: Marcora o Compagna;
Trasporti: Vittorino Colombo;
Poste: Gullotti;
Marina mercantile: Nicolazzi;
Industria: Prodi;
Lavoro: Scotti;
Commercio con l'estero: Ossola;
Partecipazioni statali: Bisaglia;
Sanità: Anselmi;
Turismo: un socialdemocratico, o un repubblicano.
Beni culturali: Antoniozzi

"Cauto pessimismo,, al ministero dell'Industria

Consumiamo meno gasolio e si brucia troppa benzina

ROMA — *L'appello del ministro Prodi a contenere i consumi dei prodotti petroliferi ha dato in febbraio risultati incoraggianti. Dai primi calcoli degli esperti dell'industria risulta, infatti, che nel mese di febbraio le vendite di benzina, gasolio e olio combustibile sono state inferiori al previsto: rispetto allo stesso mese del 1978 si è avuto un aumento dello 0,2 per cento, una variazione cioè impercettibile, tenendo anche presente che in gennaio la crescita è stata superiore al 10 per cento.*

Al tempo stesso, però, al ministero si fa osservare che ancora troppo elevati appaiono i consumi della benzina e del gasolio da autotrazione rispetto al difficile momento economico. Gli automobilisti, perciò, se non vorranno rincari a breve scadenza, dovranno dare un ulteriore taglio agli sprechi. Ma vediamo quali sono le cause che hanno portato al buon andamento di febbraio.

● **CLIMA** — *I consumi del gasolio da riscaldamento sono calati, rispetto al febbraio dello scorso anno, del 12,2 per cento. La spiegazione sta soprattutto nel fatto che il febbraio 1978 fu un mese particolarmente freddo. C'è da dire, poi, che si fanno sentire i primi effetti dei provvedimenti per la razionalizzazione del riscaldamento.*

● **SCIOPERI AEREI** — *L'agitazione ad oltranza degli assistenti di volo ha praticamente bloccato l'attività dell'Alitalia e, di conseguenza, sono nettamente calati gli acquisti di cherosene.*

● **CRISI IRANIANA** — *La chiusura dei pozzi, in seguito alla rivoluzione di Teheran, ha provocato la corsa al rialzo del prezzo del greggio. L'accavallarsi di notizie sempre più allarmanti provenienti dall'Opec (l'organizzazione dei Paesi produttori) potrebbe avere indotto qualcuno a moderare i consumi.*

● **PRODUZIONE** — *L'unico comparto che segna un considerevole aumento nei consumi (+5,7) è quello dell'industria, cui deve aggiungersi anche l'incremento del 2 per cento segnato per l'olio combustibile che serve soprattutto alle imprese. Tutto ciò vuol dire che l'attività manifatturiera, nonostante tutto, continua a «tirare», lasciando aperte le premesse per un ulteriore sviluppo degli investimenti e quindi dell'occupazione.* **e. p.**

Variazioni percentuali dei consumi petroliferi nel febbraio '79, raffrontati allo stesso mese dell'anno precedente

	Febbraio
Benzina auto	+ 10,1%
Benzina avio	— 9,6%
Gasolio	— 4,5%
Riscald.	—12,2%
Trazione	+ 18,1%
Olio combustibile	+ 2,0%
Elettricità	+ 3,1%
Industria	+ 5,7%

Lo dice il presidente dell'Enel

«Forse la luce sarà razionata»

ROMA — L'energia elettrica per gli italiani sarà razionata. Lo ha annunciato il presidente dell'Enel Corbellini spiegando che l'ente, per ora, riesce a soddisfare la domanda di energia anche se con difficoltà ma che in futuro potrebbe essere costretto a prendere il provvedimento. Le centrali di produzione esistenti, infatti, non sono in grado di soddisfare le massicce richieste degli utenti.

«Mi sono accorto che la situazione è molto più grave di quanto pensassi prima di accettare la presidenza dell'Enel — ha spiegato Corbellini — *non è un problema di centrali nucleari o tradizionali; ciascuna fonte energetica, da quella solare a quella idroelettrica, ha la possibilità di dare il suo contributo ed ha quindi un suo preciso spazio. Nel settore energetico c'è posto per tutti, tranne per quelli che chiedono di non decidere niente».*

«Ci troviamo di fronte ad un disavanzo strisciante di energia elettrica — ha continuato — *che esploderà tra qualche anno con il razionamento di elettricità, che sarà inevitabile. Tra qualche giorno l'Enel renderà noti i dati della situazione».*

Corbellini ha lanciato il suo allarme parlando all'inaugurazione del 24 congresso nucleare cominciato ieri all'Eur.

Non è la prima volta, in realtà, che l'ente preannuncia un razionamento. Lo fece anche l'anno scorso il predecessore di Corbellini, il prof. Angelini, prevedendo anche che gli utenti avrebbero dovuto cominciare a contenere i consumi di energia a partire dal 1982. I «black out» dello scorso novembre e dicembre e i razionamenti all'industria siderurgica dimostrano però che quella scadenza sarebbe stata anticipata. Corbellini, insediato all'Enel in dicembre, sembrava allora moderatamente ottimista. Ora, dopo tre mesi di studi, dice che *«la situazione è molto più grave di come poteva apparire dall'esterno».*

Condannato omicida dell'attore Mineo

LOS ANGELES — Lionel Raymond Williams, un ex commesso di negozio di 22 anni, è stato condannato a 51 anni di reclusione, il massimo della pena, per avere ucciso l'attore Sal Mineo e per una serie di dieci rapine. Il giudice Bonnie Lee della Corte suprema ha ordinato che le 11 sentenze siano eseguite consecutivamente.

La pena comminatagli per l'uccisione di Mineo è stata «da cinque anni all'ergastolo», un termine che viene di norma tradotto in una trentina di anni di reclusione.

Le notizie di oggi

● **Accordo Egitto-Israele.** *Potrebbe essere firmato fra una settimana. Ancora polemiche sulla questione palestinese: rimane il vero nodo. In primo piano i problemi dell'autonomia per la Cisgiordania e Gaza e le forniture di petrolio.*

● **Guerra Cina-Vietnam.** *Il presidente Hua Kuo-feng avrebbe annunciato il completo ritiro dal Vietnam. La notizia non è confermata ad Hanoi. Tensione fra Laos e Cina accusata di ammassare truppe alla frontiera.*

● **Aerei sempre fermi.** *Anche oggi gli aerei non volano. L'agitazione del Comitato di lotta è stata prorogata. Appello della Fulat affinché si torni al lavoro dopo 24 giorni di sciopero. Comunisti e socialisti sollecitano un intervento più concreto del governo.*

● **Case sequestrate.** *Sequestrate a Roma dal pretore 530 case sfitte di proprietà di grosse società immobiliari. Saranno assegnate a prezzi di equo canone a famiglie sfrattate.*

● **Enciclica del Papa.** *Pubblicata la prima enciclica di Giovanni Paolo II, «Redemptor Hominis», sul mistero del Cristo e della redenzione in rapporto all'uomo.*

● **Rieletta la Giunta siciliana.** *Rieletta la Giunta uscente della Regione siciliana: 7 dc, 2 socialisti, un repubblicano e un socialdemocratico.*

● **Attentato di Bologna** — *Stamane a Bologna i funerali di Graziella Fava, la donna uccisa nell'attentato all'Associazione Stampa.*

● **Carabiniere ucciso** — *Ucciso da un colpo partito accidentalmente dalla pistola di un collega durante una operazione antiterrorismo un appuntato dei carabinieri a Firenze. Lascia moglie e due figli. Due persone arrestate, un giovane e una donna, nel corso dell'operazione.*

● **Sciagura del Cermis** — *La Corte di Cassazione ha stabilito che la responsabilità per l'incidente della funivia, che causò la morte di 42 persone, è di una sola persona: il manovratore Carlo Schweizer.*

● **Obiezione di coscienza in Grecia** — *Condannato a 18 anni di reclusione un giovane testimone di Geova per essersi rifiutato di prestare il servizio di leva.*

● **Digiuno di Marco Pannella** — *I senatori Ajello (psi) e Vinay (sinistra indipendente) e l'on. Mellini (pr) hanno inviato una lettera sul digiuno di Pannella ai delegati della Conferenza mondiale sull'Agricoltura.*

● **Pregiudicato muore sull'auto rubata** — *Giancarlo Arzentoni, 34 anni di Bolzano è deceduto in un incidente stradale sull'auto che aveva appena rubato.*

Ravenna: forse ucciso dalle percosse

Morto un detenuto Indiziati 5 agenti

RAVENNA — *Cinque agenti di custodia sono stati indiziati di reato per la morte di un detenuto, avvenuta il 24 febbraio. La vittima si chiamava Elio Belli, aveva tentato di evadere. Era morto, si disse allora, per le lesioni riportate in seguito a una caduta dal muro di cinta durante il tentativo di fuga.*

Un'inchiesta del procuratore della Repubblica di Ravenna, Ricciuti, è giunta ora a diverse, inquetanti ipotesi. Elio Belli, dopo la sua fallita evasione, sarebbe stato condotto nella sala degli avvocati e qui picchiato con manganelli pugni e calci.

Ora è in corso una perizia necroscopica per accertare le cause della morte. La vedova del detenuto, Giuseppina Grandi, si è costituita parte civile contro i cinque agenti

L'inchiesta del procuratore di Ravenna è volta anche a chiarire una serie di misteriosi episodi avvenuti negli ultimi tempi nel carcere, soprattutto la morte di un altro detenuto, Andrea Olei, un giovane tossico-dipendente che, secondo gli agenti di custodia, si sarebbe ucciso.

Anche su questa misteriosa morte era già stata aperta un'inchiesta in cui erano coinvolti alcuni detenuti compagni di cella della vittima.

★ NAPOLI — I magistrati napoletani lanciano un appello a tutti i loro colleghi italiani per far bloccare le eventuali elezioni politiche anticipate qualora il governo non recepisca con un decreto legge i punti essenziali della loro vertenza, che riguardano miglioramenti economici e ristrutturazione di carriere.

★ **ANKARA: Trattato del «Cento»** — Dopo l'Iran e il Pakistan anche la Turchia ha annunciato il suo ritiro dall'organizzazione del trattato centrale «Cento» decretandone così praticamente la fine.

★ **CITTA' DEL MESSICO: Le vittime del terremoto** — E' di 7 morti, 500 feriti, 3 mila senza tetto il bilancio del terremoto che ha colpito mercoledì una vasta zona del Messico.

Milano - In una società di consulenze aziendali

Commando lega 15 impiegati poi appicca il fuoco agli uffici

MILANO — Un commando ha fatto irruzione ieri pomeriggio negli uffici dello studio di consulenza aziendale «Orga», in via Amedeo d'Aosta, a Milano. Armi alla mano tre terroristi hanno perquisito e legato ben quindici impiegati chiudendoli poi in un gabinetto.

Dopo aver frugato nelle scrivanie ed essersi forse impadroniti di documenti il commando, prima di allontanarsi, ha appiccato il fuoco nell'ufficio con ordigni al fosforo. Gli impiegati sono riusciti a liberarsi ed a fuggire. Nello stabile ci sono state scene di panico. L'incendio minacciava gli alloggi adiacenti. Tutti gli inquilini si sono precipitati in strada. Poi sono arrivati i pompieri che hanno domato l'incendio. In serata l'attentato è stato rivendicato con un comunicato dai «Proletari comunisti per il contropotere».

Erano passate da poco le 18,30 quando cinque o sei giovani si sono presentati al portiere dello stabile dove, al secondo piano, sono gli uffici della «Orga», chiedendo se questi erano ancora aperti e salendo quindi ai piani superiori. Subito dopo, tre giovani con la pistola in pugno hanno fatto irruzione negli uffici, mentre altri due sul pianerottolo sorvegliavano la situazione. I tre hanno subito minacciato gli impiegati, una quindicina in quel momento, di cui cinque donne, e hanno chiesto del titolare, Pierluigi Malinverni. *«Non temere* — ha detto uno dei tre, secondo una testimonianza, a una delle impiegate — *non gli vogliamo sparare alle gambe».*

Quando poi l'impiegata ha loro riferito che il titolare non c'era, i giovani si sono fatti consegnare i portafogli da tutti i presenti; quindi hanno legato loro le mani dietro la schiena e li hanno rinchiusi in un gabinetto.

Nel racconto che hanno fatto alla polizia gli impiegati hanno detto di aver sentito poco dopo un forte colpo, di essersi liberati in fretta dai legami e di essere usciti dagli uffici mentre già vedevano, dall'altra parte dell'appartamento spuntare le fiamme.

Candidato a sostituire il direttore generale Savona

Confindustria: sale Annibaldi?

ROMA — Mancherebbe solo la ratifica ufficiale per la nomina a direttore generale degli affari economici e finanziari della Cee dell'attuale direttore generale della Confindustria, Paolo Savona.

Si apre così la partita per la sua sostituzione al vertice dell'associazione degli imprenditori. Tra i favoriti alla successione, oltre al condirettore generale Alfredo Solustri, c'è il vicedirettore Paolo Annibaldi (nella foto).

Paolo Annibaldi è nato a Iesi, in provincia di Ancona, 41 anni fa. Entrato nella Fiat nel '67 e ha occupato incarichi di responsabilità nella conduzione del personale. Dal '72 ha diretto le relazioni sindacali, prima del gruppo Auto, poi di tutta la holding. Nell'agosto del '75 è passato alla direzione delle Relazioni industriali.

Nel '76 ha lasciato la Fiat per diventare direttore centrale per i rapporti sindacali della Confindustria a Roma.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-1978

In un libro (francese) la storia di Emilio Guarnaschelli, vittima del sovietico KGB

Come morì nei gulag della Siberia un torinese che credeva in Stalin

Lo stalinismo ha fatto vittime anche tra gli italiani, ma di questi comunisti travolti dalle grandi purghe si sa molto poco. A coprire in parte questo «vuoto», arriva ora dalla Francia un libro intitolato «La petite pierre» (la piccola pietra), curato da Jean Maitron ed edito da François Maspero. E' la ricostruzione, attraverso lettere e documenti, dei sei anni trascorsi in Russia — dal '33 al '39 — dall'operaio torinese Emilio Guarnaschelli, «Milio»: una testimonianza diretta e dettagliata del suo esilio, che si concluderà con la deportazione (prima in Siberia e poi nel Kazan) e una morte precoce.

Poco più che ventenne, con una grande passione per la politica e una gran voglia di capire e di studiare, Emilio è prima costretto ad espatriare dall'Italia fascista e poi a lasciare il Belgio perché sovversivo. Approda così a Mosca. Siamo nel '33, un anno terribile: c'è carestia nelle campagne, i «kulaki» (i piccoli proprietari terrieri) vengono eliminati in massa. Il gruppo dirigente staliniano imprime una maggiore pressione autoritaria. Per Emilio il mito dell'Unione Sovietica, il paese della rivoluzione, è ancora intatto.

Emilio Guarnaschelli al suo arrivo a Mosca

Jean Maitron, che lo conobbe in quell'anno a Mosca, ne parla come di un «naïf», un entusiasta di tutto.

Le prime lettere che arrivano a Torino al fratello Mario, agli amici e ai compagni torinesi, sono infatti appassionate ed ammirate: tutto è straordinario. Sposa le posizioni del gruppo dirigente contro il «traditore» Trotsky e contro la socialdemocrazia tedesca. Non riesce a capire il pessimismo del fratello Mario sulle masse italiane, pronte invece — secondo lui — per la rivoluzione.

Poi le lettere si fanno via via sempre più critiche. Il giovane operaio torinese finirà con il mettersi in cattiva luce presso quelli che lui chiama «i sacrestani», i compagni che hanno la delega di decidere i modi di vita degli immigrati. Non gli si perdona di avere troppi interessi e troppa voglia di imparare, e addirittura, di pretendere di leggere quotidiani italiani. Appassionato di teatro e di jazz, «Milio» crea, con altri, una jazz-band; vuole apprendere il russo, fare del teatro: in altre parole, vuole uscire dal «ghetto» degli immigrati italiani.

In Urss sono gli anni in cui si susseguono gli assassini dei «nemici del popolo». Vengono uccisi a uno a uno gli avversari di Stalin: anche il suo braccio destro Kirov non viene risparmiato. La notte del 1° gennaio 1935, la polizia segreta arresta Emilio Guarnaschelli. Qualche mese prima aveva scritto in una lettera: «E' incomprensibile e incredibile vedere quale settarismo ci sia qui... La conclusione è che io rifiuto di dire ciò che m'impongono di dire... Porsi delle domande è già un segno di opposizione...».

Il certificato di morte

E' condannato a tre anni d'esilio a Pinéga, un villaggio vicino al circolo polare. Queste le accuse: aver chiesto la «Gazzetta del popolo» per distribuirla come materiale di propaganda ai giovani sovietici; essere in contatto con organizzazioni troskyste straniere; aver trattato temi anti-sovietici nelle lettere ai familiari.

Emilio, già malato (è stato operato all'intestino), viene confinato nel gelo della Siberia senza un soldo in tasca e senza abiti adeguati. Nelle lettere da Pinéga ai familiari e alla compagna Nella Musatti, che ha lasciato a Mosca, traspare la paura di impazzire per quella vita miserabile. Però non c'è rassegnazione: «Noi dovremmo mantenere questo Paese come un faro? Ma ciò significherebbe essere reazionari, tradire gli interessi del proletario», scrive nel maggio del '35. Dopo qualche mese lo raggiunge al circolo polare la diciassettenne Nella, che vi rimarrà fino al '36. Ogni tentativo di uscire dall'abiezione — aprire una scuola di lingue, un caffè — viene loro impedito. Poi, un nuovo arresto, un altro processo, un'altra deportazione. Nella Musatti torna in Italia, per ubbidire ad Emilio: subisce, come il fratello Mario, le torture della polizia fascista. Nel '38 riesce a trasferirsi a Parigi, dove chiede aiuto per Emilio a Cachin, Thorez e Romain Rolland (l'unico che gli risponderà).

La notizia ufficiale della morte di Emilio gliela danno ad Istanbul, nel '42. Un freddo comunicato di ambasciata: la morte è avvenuta il 14 aprile 1939, a Kazan, per peritonite. «Milio» aveva meno di 28 anni.

Le lettere di Emilio ai famigliari a Torino

Pubblichiamo alcune delle lettere che Emilio Guarnaschelli — superando la doppia censura sovietica e fascista — riusciva a far pervenire ai famigliari e agli amici torinesi, prima da Mosca e poi dagli sperduti villaggi della Siberia nei quali era stato esiliato.

Mosca, 3 maggio 1933

Primo Maggio mille volte straordinario! Ho sfilato con gli studenti davanti al Mausoleo sul quale avevano preso posto Stalin e gli altri. Il corteo è cominciato alle nove del mattino per terminare alle sei di sera passate. Due milioni di persone nella sfilata. Migliaia di aerei. Tu non puoi farti la minima idea di come è forte qui il proletariato.

Mosca, 5 luglio 1933

Ancora una volta l'operaio che ci criticava per non aver fatto fronte unico con la S.D. (la socialdemocrazia tedesca, n.d.r.) ha avuto l'occasione per convincersi che nessuna conciliazione è possibile con gli assassini di Karl Liebnecht e di Rosa Luxemburg. E i fatti, sempre denunciati dal nostro partito in Germania sulla complicità della socialdemocrazia con Hitler, dimostrano quanto sia giusta la politica che il P.C. vuol condurre a difesa del proletariato (...). E' soltanto dopo la morte di Lenin che Trotsky è stato espulso perché si trovava in guerra permanente con la giusta linea del Partito, i fatti ce l'hanno dimostrato. Adesso, viaggia intorno al mondo pagato dai capitalisti per scrivere e parlare contro l'Urss.

Mosca, 11 agosto 1933

Zinoviev, Kamenev, ecc. non sono stati condannati, ma allontanati dal Partito per deviazionismo. Poco tempo dopo è stata resa pubblica una dichiarazione di questi compagni nella quale essi riconoscevano il loro errore e domandavano di essere reintegrati nel Partito, cosa che è stata loro accordata. Attualmente, lavorano a Gorki (ex-Nijny Novgorod).

Mosca, 6 aprile 1934

Uscito dall'ospedale dopo l'operazione, ho ricevuto le carte nelle quali i professori che m'avevano curato dichiaravano l'assoluta necessità di mandarmi in un sanatorio: non hanno fatto niente per me, mi hanno lasciato per la strada, capisci? Un compagno mi ha raccolto e portato da lui, ma ha avuto paura che gli crepassi in casa. Ancora più grave (anche se, te lo ripeto, non sono il solo ad avere delle noie) mi hanno lasciato lunghi mesi senza la carta del pane.

Mosca, 7 luglio 1934

E' incomprensibile e incredibile vedere quale settarismo ci sia qui (...). Tutta una banda di sacrestani si trova ai posti di comando, tutti Lenin alla tribuna, ma ciascuno in crisi nei momenti difficili - Trasformismo al cento per cento. (...) La conclusione è che io rifiuto di dire ciò che m'impongono di dire. Io voglio anatomizzare le questioni politiche mentre si deve credere, e non dubitare. Porsi delle domande è già un segno di opposizione. Mio caro, è teologia, e siccome non sono disposto a fare il Galileo, allora... Mi si taccia di trotskysmo. Accidenti al trotskysmo, però... discutiamone.

Pinéga, 6 aprile 1935

Ho fatto tappa ad Arcangelo dove sono rimasto dodici giorni in isolamento. Sono arrivato qui il 4 aprile 1935 dopo due giorni di slitta attraverso foreste e fiumi ghiacciati (guarda la carta). Il freddo è insopportabile per coloro che non hanno di che proteggersi in un tale clima. Sono giunto in terra d'esilio e mi hanno lasciato libero, beninteso senza permesso di lasciare il villaggio al quale m'hanno assegnato, senza un kopeco in tasca, letteralmente senza scarpe, e con una temperatura da non mettere fuori un cane.

Pinéga, 23 maggio 1935

Noi dovremmo mantenere questo paese come un faro? Ma ciò significherebbe essere reazionari, tradire gli interessi del proletario. Per non disingannare le masse, si dovrebbe allora ingannarle? Condurle a completa rovina? Bisogna dunque venerare idealmente e ciecamente, oppure seguire giorno per giorno il corso di una Rivoluzione! Se essa è uscita dalla Linea (e non noi), abbandoniamo questa rivoluzione che, da luzionaria, diventa reazionaria e controrivoluzionaria.

Pinéga, 23 giugno 1935

Se fossi un avversario, e più precisamente un trotskysta come specifica la mia condanna, io dovrei avere una teoria sulla quale appoggiarmi. E, se questa teoria è cattiva, perché non darla da esaminare ai proletari? Ma, no, si preferisce lanciare contro di noi accuse infamanti e sibilline senza permettere che se ne discuta. E allora i compagni di Mosca tacciano, sia che siano dei signori, sia che... essi abbiano paura di venire a tenermi compagnia (...) All'origine di ciò che espongo dico e ripeto che considero la Russia come una enorme sacrestia: chi non accetta d'essere un sacrestano passa tra le grinfie dell'Inquisizione (...). Ma, attenzione, vi dichiaro una volta per tutte di non invitarmi più ad inginocchiarmi, alla Bukarin, io non vi ascolterò.

NOBILE FAMIGLIA
dell'Oltre Po Pavese
disperde il proprio patrimonio artistico all'

ASTA

Sono compresi: arredi d'epoca - soprammobili - tappeti - servizi in argento - sheffields - porcellane - giade - avori - dipinti.

ASTA

17 marzo ore 15,30
18 marzo ore 15,30 **continuato**

L'aggiudicazione dei beni avverrà a prezzo di assoluto realizzo al miglior offerente

La realizzazione è a cura della **CASA DI VENDITE**

GIOVANNI MATTA

VEROLENGO - St. Torino, 12 - Tel. 011/91.41.77

SKI PASS GRATIS A ST. GREE DI VIOLA.

È una proposta Ventana: per ogni prenotazione di 2 persone per una settimana bianca, viene dato uno ski pass settimanale gratuito (da ritirare presso la direzione dell'Hotel St. Grée).
L'Hotel St. Grée fa parte di un complesso di Ski "Total" unico in Italia.

Per prenotazioni rivolgersi all'Agenzia Viaggi di fiducia o ad una Agenzia Ventana.

Ventana
turismo senza confini

Molte famiglie nelle condizioni della madre che ha tentato il suicidio

Quando gli sfratti diventano un dramma

Titina Acquaviva, la donna di 32 anni, madre di due bambini che ieri si è tagliata le vene dei polsi disperata perché gli ufficiali giudiziari la stavano buttando fuori di casa, in esecuzione di un ordine di sfratto, guarirà; e magari riuscirà anche a trovare un tetto decente per i figli e il marito, operaio alla Fiat Mirafiori.

La donna aveva occupato nell'ottobre scorso con la sua famiglia, due bimbe piccoline, un alloggio vuoto da sei mesi. Ma la legge è legge: era «abusiva», doveva essere sfrattata. Ieri mattina agenti di polizia hanno suonato alla sua porta: «*Il pretore ci ha mandato l'ordine di sgombero. Deve andarsene subito: in cortile c'è il camion per i mobili, qui verrà un'altra famiglia*».

Quando ha visto che nulla serviva, né le parole né le lacrime Titina Acquaviva si è chiusa in camera da letto e con una lametta da barba si è tagliata i polsi. L'ha trovata la figlia Paola. E' stata soccorsa e portata in ospedale. Lo sgombero è stato rimandato di alcuni giorni: agenti e ufficiali giudiziari si sono allontanati, ma domani, forse dopodomani ritorneranno.

Sono centinaia le famiglie nella stessa condizione che non arrivano fino alle pagine dei giornali, ma vivono l'angoscia dello sfratto o il dramma quotidiano della casa che non si trova, dell'alloggio cadente che non si riesce a sostituire con un'abitazione civile. Qui di seguito abbiamo due casi, due dei tanti che arrivano quotidianamente sulla scrivania del sindaco.

L'altro giorno due famiglie hanno trascorso gran parte della giornata nella sala antistante l'ufficio di Novelli nella vana speranza di ottenere quello che inutilmente hanno cercato da sé: un appartamento. Funzionari del Comune hanno parlato con i diretti interessati, si sono informati sulle loro storie, ma senza poter prospettare soluzioni.

«*Sono già quattro volte* — afferma Vincenzo Angilletta, 30 anni, moglie e tre bambine di 5, 6 anni e 40 giorni — *che mi rivolgo al Comune senza ottenere risposte risolutive. Ieri siamo stati sfrattati per morosità da un vecchio alloggio di due stanze*

La famiglia Angilletta abitava in corso Regina Margherita 226.

«*Ci rifiutammo di pagare il canone d'affitto* — racconta il signor Vincenzo — *quando un balcone crollò. Speravamo che il padrone di casa avrebbe finalmente provveduto a restaurare lo stabile e invece...*». Ieri, dopo due proroghe, gli Angilletta sono stati sfrattati.

«*Ma è da anni che cerchiamo una sistemazione definitiva e più consona alle nostre esigenze* — aggiunge Vincenzo —. *Nonostante io abbia un lavoro sicuro (con uno stipendio mensile di circa 400 mila lire) non sono riuscito ad ottenere gli alloggi*

Giuseppe Longhidono e Rita Russo (che ha una figlia, Maria, di 7 anni avuta nel precedente matrimonio), convivono da due anni e non hanno mai avuto una casa.

«*Ci siamo fatti ospitare da amici e da parenti* — afferma Giuseppe —. *Molte notti le abbiamo trascorse in pensione. Ma ora abbiamo finito i soldi e non possiamo continuare a chiedere favori in giro. Per questo la nostra camera da letto è diventata l'auto, una vecchia Giulia. Abbiamo tutto lì dentro.*'

Il Comune ha provveduto l'altro ieri a far ricoverare la piccola Monia nell'ospedale infantile «Regina Margherita» perché febbricitante. Qui ha trascorso la notte anche la madre.

«*Ma come dobbiamo fare per trovare una sistemazione definitiva?* — chiede Rita Russo — *Io sono operaia alla Paracchi, ma da un anno e mezzo sono in cassa integrazione a zero ore, Giuseppe lavora come litografo, guadagna sulle 250 mila lire al mese. Possibile che a Torino non ci siano due stanze per noi?*».

La madre che ha tentato il suicidio, Titina Acquaviva, 32 anni, con il marito e i figli

Giuseppe e Rita Longhidono con la figlia Maria

Giuseppe Longhidono ha percorso le solite strade nella disperata ricerca di una casa. La storia è sempre la stessa: tante camere ammobiliate a canoni elevati e qualche alloggio sfitto in mano a mobilifici che impongono l'acquisto dell'arredamento.

Oggi i funerali di Califano

I funerali di Giuliano Califano, il giornalista sportivo già caposervizio a «Stampa Sera» scomparso mercoledì mattina, si svolgono oggi alle 16 dalla clinica Pinna Pintor di via Vespucci 61.

Cerimonia religiosa immediatamente dopo nella chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù in via Giovanni da Verrazzano 48.

Impossibile ricordare con parole di circostanza il nostro amico Giuliano Califano. In tanti anni insieme ci ha insegnato che non devono esistere né parole né comportamenti di circostanza.

Il nostro lavoro, come tanti altri, mette in primo piano i successi e i fallimenti. Califano moderava i primi e soffocava i secondi con la pratica della serenità. Nessuno ricorda di averlo visto depresso, di averlo sentito stanco. Se era nervoso, si sfogava con una battuta.

Con i colleghi e con gli atleti aveva trovato modi istintivi, quasi segreti, di comunicare. Quando, per una decina d'anni abbandonò le cronache del ciclismo, fece il suo rientro a un Giro d'Italia. Giorgio Albani, il velocista della Legnano passato alla carriera di direttore sportivo, lo vide per primo nella pittoresca carovana. Di lontano gli lanciò senza enfasi un «Ciao, Califo!». Come se lo avesse lasciato la sera prima.

Al termine dell'attività professionale si trasferì per un breve periodo a Padova, dove aveva vissuto da ragazzo. Stavolta era lui a prendere in contropiede i vecchi amici, a ricordargli come giocavano a rugby in liceo, a provocarli con una pronuncia veneta maccheronica. Negli alti e bassi dell'esistenza non aveva smarrito la capacità di essere semplice.

Lo sanno coloro, redattori e tipografi, che hanno condiviso con lui le ansie dell'ultima ora fra il bancone degl'impaginatori e le macchine dei linotipisti. Per ingannare l'attesa d'una notizia importante che sembrava non dovesse arrivare mai, scherzava in continuità. Inventava rime strampalate, risvegliava compagni distratti. Ripeteva i suoi divertimenti con l'assistenza d'una fantasista di classe. Così il tempo passava meglio, in compagnia.

Manifestazioni in città

• Il sindaco **Novelli** ha ricevuto ieri alcuni sciatori dello **Ski Club Torino** che partono oggi per l'**Alaska** ove è in programma un **raid con sci di fondo** nel parco nazionale di Kinley ed una scalata di sci alpinismo alla cima Huntington di 4300 m. Del gruppo di 19 sciatori, fanno anche parte Nik **Bottinelli**, Armando **Colombari** e Renzo **Muggia**.

• **«Torino 4 anni dopo»** sarà il tema del **dibattito** organizzato per stasera alle 21 in corso Vercelli 206, dall'associazione **«Rebapapà»**, a cui partecipano il sindaco Novelli e rappresentanti delle forze politiche.

• **«La riforma sanitaria»** è il tema del dibattito che si terrà stasera alle 21 a **Nichelino** in via Ponchielli 40. Partecipano: Ezio **Enrietti**, Ezio **Roletto**, Pinuccia **Bertone**, Elio **De Giorgi**.

• Stasera alle 21, presso la Galleria-Libreria Il Torchio, Giancarlo Cardellino e Lorenzo Masetta presenteranno la raccolta di poesie **«C'era un castello»** di Gabriella Biano Gabriel. Lucia Santinelli Segato leggerà alcuni versi dell'autrice.

• Da domani 17 al 19 marzo p.v. presso l'Ospedale Maria Adelaide di Torino si svolgerà il 2° corso di agopuntura, integrato da lezioni di medicina omeopatica e mesoterapia. Sono iscritti oltre un centinaio di medici provenienti da tutte le parti d'Italia e che nella primavera del 1978 hanno frequentato il 1° corso. A questo stage presteranno la loro opera insegnanti italiani e stranieri.

• Domani alle 10, l'inaugurazione del **Centro Civico** (via Bardassano angolo piazza Borromini presso Scuola Olivetti). Con dibattito pubblico su: **«Il ruolo del quartiere** per la riaggregazione della città». Interverrà Aldo **Olivieri**, consigliere delegato al decentramento.

• Il Coordinamento dei Comitati di Quartiere ha indetto un **Convegno Cittadino** per domani (orario 9/12-15/18). Si svolgerà presso il Comitato di quartiere **San Donato** in via Migliretti 24; aderiscono le organizzazioni sindacali **Cgil-Cisl-Uil** e le organizzazioni dell'inquilinato **Sunia - Sicet - Unione inquilini** e hanno assicurato la loro partecipazione magistratura democratica e impegno democratico. L'argomento è **«Equo canone - Sfratti - Alloggi sfitti, proposte di modifica della legge 392»**.

• «La politica regionale del credito» è il tema del convegno che si terrà domani al **«Club Turati»** di Palazzo Carignano, in via Accademia delle Scienze 7. Ecco il **programma dei lavori:** ore 9,30 introduzione di **Claudio Simonelli;** ore 9,45 relazione di **Franco Levi** («Regione e credito dopo il completamento dell'ordinamento regionale»), di **Alberto Predieri** («Le finanziarie regionali») e di **Claudio Bellavita** («Realizzazioni e prospettive delle finanziarie regionali»); ore 12 dibattito; ore 14,30 interventi di **Sergio Fininfarina** (vice-presidente Finpiemonte), **Giorgio Brosio** (economista), **Claudio Milanesio** (responsabile degli studi finanziari del Gruppo Fiat), **Gianfranco Mossetto** (coordinatore della Programmazione della Regione Piemonte), **Aldo Ravaioli** (presidente Comitato piccola industria) e **Carlo Beltrame** (direttore del Cedres di Alessandria); ore 16 dibattito e conclusione dei lavori.

• Il dipartimento Enti locali della federazione di Torino presenterà domani alle 15 presso il cinema Dora di Bussoleno il **«Progetto socialista per lo sviluppo economico e ristrutturazione trasporti e viabilità della Valle di Susa»**.

echi di cronaca

Paghe e contributi
Sistemi tradizionali e meccanizzati. Inizio ultimi corsi serali Istituto Impera - Corso San Martino 2 - Tel. 518.974 - 555.368.

Estetica viso-corpo
Dimagrire fino a 14 giro vita con apparecchio PULSATONIC. Calisia e cure speciali piedi, su appuntamento. Ortopedia sanitari Dr. Vigna - direttore prof. Landi, viale Gramsci 117, Grugliasco, tel. 781.154.

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Centallo 26 (Barca) tel. 651.598.

Cifosi? Ventre sporgente?
Scoliosi? Spalle in avanti? Cura rapida ad azione psicocinetica con C.R.C. (correttore a reazione condizionata). Per appuntamento prof. Landi, tel. 781.154, Ortopedia Sanitari, viale Gramsci 117, Grugliasco.

FESTA DI PRIMAVERA
Dal 3 al 31 marzo
i prezzi più leggeri dell'anno.
FRETTE
40 Filiali Frette in Italia.
Torino, via XX Settembre 64 - Alessandria, corso Roma 40

QUALITA' MODA RISPARMIO
quello che cerchi per il tuo abbigliamento di
PRIMAVERA-ESTATE
lo puoi trovare da
Confezioni LUCIANO
via S. Secondo 52 - Torino

RIVOLI
Via Legnano angolo corso Susa
VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI
Impresa Torchio & Daghero
Tel. 740.748 - 958.1257

Due importanti appuntamenti con gli amministratori oggi alla Regione

Neppure l'80 porterà lavoro per i giovani?

Un convegno oggi sul grave problema che si manifesta in tutti i paesi Cee

Le previsioni sono ancora nere: la disoccupazione giovanile in Italia non scenderà nemmeno negli Anni 80, né andranno meglio le cose nel resto della Cee, anche se le cifre relative al fenomeno nei diversi Paesi sono discordanti a seconda degli organismi che hanno condotto le ricerche. Nel nostro Paese, dopo l'afflosciarsi del progetto Moro-Andreatta, che nelle intenzioni avrebbe dovuto dar lavoro ad almeno 600 mila giovani (i posti sono stati alla fine qualche migliaio) i numeri sono da prendersi con beneficio d'inventario.

Se oggi la cifra totale accertata supera il milione e mezzo di disoccupati, i giovani alla ricerca del primo impiego potrebbero essere più vicini al milione; è lecito usare il condizionale, perché le cifre ufficiali sono quelle elaborate sui dati degli uffici di collocamento, mentre il fenomeno ha ben altra portata, non passando una grossa percentuale degli interessati attraverso gli uffici statali.

Il fenomeno è lievitato in maniera preoccupante fin dal '74 in tutta Europa, da quando l'aumento dei giovani «*in attesa di occupazione*» è stato del 50 per cento, con punte anche superiori in Francia e Inghilterra.

E' su questo argomento che comincia oggi a Torino, presso il palazzo della Regione in piazza Castello 205, un convegno dal tema: «*I giovani e il problema del lavoro nella Cee*». L'organizzazione è della Consulta regionale del Piemonte per i problemi dell'unificazione europea, della Gioventù federalista europea e delle segreterie regionali dei movimenti giovanili dc, pci, pli, prl, psdi, psi.

Il programma prevede l'apertura dei lavori alle 15 con gli interventi del presidente della Consulta Dino Sanlorenzo e del presidente della giunta regionale Viglione, e la relazione di Franco Spoltore del Comitato federale europeo della Jeunesse Européenne Fédéraliste su: «*La disoccupazione giovanile nella Cee: problemi e soluzioni nella prospettiva del rilancio dell'Unione monetaria europea*». Segue un dibattito con interventi dei segretari regionali dei movimenti politici organizzatori del convegno.

I lavori proseguono domani mattina alle 9 con la presentazione dei programmi elettorali europei da parte dei responsabili nazionali dei partiti e dei gruppi giovanili; la conclusione è per il pomeriggio.

Qualche dato sulle percentuali (nei Paesi Cee) relative alla disoccupazione giovanile, veramente impressionanti: nel 1969 i giovani al di sotto dei 25 anni costituivano il 24 per cento sul totale dei disoccupati, nel '74 erano già il 30,7 per cento. Nel 1975 la percentuale sale a 35,3 unità, per raggiungere il 37 per cento nel '76 e il 37,4 l'anno dopo.

Esiste anche un rovescio della medaglia: secondo un'inchiesta fatta dalla Siteco in Piemonte, per conto della Federazione delle Associazioni industriali, entro l'80 mancheranno nella nostra regione cinquantamila lavoratori per mansioni che non richiedono un diploma, mentre ci sarà un eccesso di 38 mila giovani con titolo di studio, destinati a rimanere senza lavoro; o ad accettare un lavoro che non ha nulla che fare con le scuole frequentate.

E' anche vero che molte aziende sono in difficoltà a reperire personale. «*Si sa di imprese* — scriveva qualche tempo fa Giuseppe Luraghi sul *Corriere della Sera* — *cariche di lavoro che rinunciano a prendere nuovi ordini nella impossibilità di assicurarsi con nuove assunzioni di lavoratori, il rispetto dei termini di consegna tassativi per l'esportazione... Le ragioni di questa anomalia sono varie e si possono ricondurre soprattutto al regime di rigidità intervenuto nel mondo del lavoro, mentre una ragione di fondo è la mancanza di un programma per l'orientamento dei giovani nelle loro scelte scolastiche, in rapporto con le reali necessità economiche del Paese*».

Che fare per le aziende in crisi ma «ancora vitali e salvabili»

Un intervento sulla situazione piemontese dell'assessore regionale Alasia Stamane incontro tra forze politiche e sindacali per coordinare gli interventi

Questa mattina l'assessore al Lavoro ed all'industria della Regione Piemonte, Giovanni Alasia, ha convocato un incontro fra tutte le forze politiche e i sindacati per coordinare gli interventi sulle aziende piemontesi che, pur essendo in crisi, appaiono risanabili.

Su questo argomento pubblichiamo un intervento nel quale l'assessore Alasia puntualizza la posizione della Regione Piemonte sul problema.

Da talune parti si è manifestata o simulata una certa sorpresa per il fatto che la Regione abbia ripreso, anzi riproposto (poiché non è una novità in assoluto) il problema di come intervenire sulle fabbriche in crisi lasciate ora in balia a se stesse.

Eppure la questione è di estrema evidenza e semplicità. Noi abbiamo un numero, peraltro non trascurabile, di aziende in crisi. Mi limito a considerare quelle che presentano caratteristiche particolari, che a giudizio abbastanza unanime non sono investite da una contrazione di mercato e di settore, che hanno una struttura complessivamente non obsoleta e dove le cause della crisi sono prevalentemente di ordine finanziario o riconducibili alla particolare gestione aziendale. Basterà fare pochi nomi per chiarire ciò che intendiamo per aziende risanabili nel settore.

Il «caso» Venchi

La Venchi Unica *copriva il 18 per cento del mercato nazionale, in una fase già peraltro difficile quale quella dell'amministrazione controllata durata un anno, ha saputo ripianare 1350 milioni di salari arretrati, accrescere — rispetto al precedente esercizio — il giro d'affari, mantenere tutta la clientela, attuare alcuni rinnovamenti tecnologici sia pure limitati. L'interesse che ancora oggi c'è attorno al suo marchio ed al suo prodotto è un altro segno di vitalità. A dicembre siamo arrivati quasi a concludere l'assetto provvisorio, società di gestione, società di commercializzazione, varie disponibilità: Finanziaria Caboto, Imprenditori milanesi, banche eccetera, sia pure in un gioco di condizioni reciproche si sono allora palesate, poi tutto è saltato. Ora il Ministero ha contatti con un nuovo gruppo fuori Piemonte che dimostrerebbe interesse; in questa situazione da luglio non si produce più, e intanto se ne vanno miliardi di cassa integrazione.*

La crisi della Gimac

La **Gimac** *opera in un campo di estremo interesse per la nostra economia; gli stessi organi del tribunale hanno ripetutamente sottolineato la potenzialità di questa azienda considerando anche i consistenti ordinativi possibili. C'è anche qui un'offerta, limitata ma significativa, poiché emanazione di parte dell'attuale gruppo proprietario di società d'affittanza. Ma da sola non risolverebbe il problema dei due stabilimenti di Settimo e Pomezia.*

Nella foto: operai della Gimac e della Venchi Unica

La **Cartiera d'Ormea** *ha una produzione pregiata per la quale siamo tributari all'estero; si stanno esplicitando interessi concreti di un gruppo non piemontese per una società d'affittanza per passare in un secondo tempo al nuovo aspetto proprietario. Ma se non si farà prestissimo si andrà al fallimento, non potendo più i tribunali differire la sua azione.*

La **Mirsa** *di Galliate. Gli stessi vertici delle associazioni imprenditoriali hanno più volte, nei rapporti con la Regione, sottolineato le potenzialità di questa azienda capace di esportare in Giappone e negli Usa. L'amministrazione controllata è stata infatti superata felicemente e il tribunale ha omologato la proposta di concordato preventivo. La Mirsa, se pur possiede un'indubbia validità sul piano produttivo e commerciale, potrà sopravvivere se saranno reperiti capitali finanziari. Questo solo per fare alcuni nomi, che l'elenco sarebbe purtroppo assai più lungo.*

Noi non nascondiamo la complicità di ognuna di queste singole situazioni, ma poiché attorno ad ognuna si sono manifestati interessi, valutazioni sulle prospettive complessivamente positive, ci chiediamo se sia legittima la domanda di che cosa fare, e quali forze dobbiamo impegnare per salvare non solo l'occupazione ma un patrimonio produttivo riconosciuto valido, evitando la prassi, al limite scandalosa dei meccanismi assistenziali che perdurano mesi e anni e che consumano parassitariamente decine e decine di miliardi.

Che fa la Gepi?

A questo punto crediamo si debba partire dalla constatazione che non operano più al Nord — se non per situazioni residuali del passato come la Singer —, la Gepi, e gli altri strumenti di intervento pubblico. Che cosa si deve fare allora per queste situazioni, per le quali è possibile una risistemazione in loco? Più d'una volta nei nostri rapporti con il Ministero dell'Industria (e il ministro Prodi l'ha fatto anche pubblicamente) abbiamo sentito richiamare il ruolo diretto che dovrebbe avere per le sue capacità finanziarie e imprenditoriali l'Industria del Nord assumendo un impegno attivo.

Noi condividiamo questa opinione, ma questa opinione deve diventare volontà politica, tradursi in atti, iniziative del governo in modo coerente e sistematico, non badando certo a qualche telefonata andata a vuoto. Se il massimo sforzo degli strumenti politici deve essere orientato al Sud — ed è giusto che sia così — il governo non può non porsi il problema di che cosa succede e succederà al nord. Oso dire che è un problema di programma politico del governo.

Il ruolo della Regione

E' più che legittimo il quesito su che cosa fa la Regione; desidero essere chiaro al proposito. La Regione assieme ai Comuni, Comprensori e con un analogo impegno delle organizzazioni sindacali da alcuni anni a questa parte ha operato attivamente per trovare nuovi assetti produttivi e proprietari nei punti di crisi, significativi e documentabili risultati sono stati conseguiti. Ma sono chiari i suoi limiti istituzionali come chiari debbono essere i suoi ruoli. Non tocca alla Regione o al Comune fare l'imprenditore in imprese industriali, né creare Iri regionali, comunque si vogliano battezzare. La politica industriale deve sfuggire alle illusioni potenti di ogni localismo ed avere sempre respiro nazionale, ma non per questo la Regione è e sarà spettatore passivo.

Rilocalizzazione delle industrie

Abbiamo di recente approvato la convenzione-quadro per le rilocalizzazioni industriali, abbiamo approvato l'indicazione per il credito agevolato, stiamo attuando e abbiamo migliorato gli interventi per le aree attrezzate, siamo intervenuti con programmi di formazione professionale là dove la trovata soluzione a punti di crisi ha consentito di finalizzare la formazione professionale all'occupazione, abbiamo apprestato il disegno di legge per la formazione professionale, dopo che la legge nazionale lo ha consentito, siamo intervenuti attivamente sulla 675 e se le vicende nazionali lo consentiranno siamo pronti ad attuare interventi per consorzi. Noi chiediamo così che nel nostro paese ognuno faccia il proprio mestiere ad incominciare dal governo e dagli imprenditori.

Giovanni Alasia
assessore regionale ai problemi del lavoro e dell'industria

STAMANE ALL'UNIONE INDUSTRIALE

Riprese le trattative tra la Fiat e la Flm

Dirigenti Fiat e Federazione lavoratori metalmeccanici si sono nuovamente incontrati stamane al tavolo dell'Unione Industriale per riprendere il confronto sulla vertenza aziendale. Il primo incontro — svoltosi venerdì scorso — non aveva dato risultati concreti: si era sostanzialmente risolto in una polemica a proposito delle dure dichiarazioni di Agnelli e Carli in tema di contratto e in un ancora più aspro scontro sulla minaccia di licenziamento di un operaio di Grottaminarda.

Specificamente sulla vertenza, la Flm aveva ribadito «il perché» della sua iniziativa e la Fiat aveva ancora una volta richiamato il senso di responsabilità del sindacato in tema di «problemi globali» del Paese. Successivamente, per evitare inutili perdite di tempo, si è deciso di passare ad un esame di settore per settore esponendo ciascuno le rispettive posizioni.

Stamane si è incominciato con l'affrontare i problemi relativi al settore auto. In proposito la Flm ha chiesto una lunga serie di dettagliate informazioni che consentano quella riorganizzazione e ridistribuzione del lavoro fra Nord e Sud che costituisce il tema centrale dell'intera vertenza. L'azienda, come aveva già annunciato in precedenza, ha fornito una grande quantità di informazioni. Nel pomeriggio è incominciata la replica dei dirigenti sindacali guidati dal segretario nazionale Silvano Veronese.

Al di là dei metodi di lavoro, comunque, rimane il problema di come possa procedere una vertenza di questo genere proprio mentre a Roma la trattativa contrattuale minaccia di inasprirsi ulteriormente. Alla Fiat hanno più volte ribadito il loro atteggiamento: d'accordo per una verifica sul mantenimento degli impegni assunti e per un'ampia informazione, ma rifiuto di una vertenza parallela a quella contrattuale sugli stessi temi. Questo, affermano alla Flm, dovrebbe garantire una certa autonomia alla trattativa aziendale, rimane comunque il dubbio di quale contenuto concreto tale trattativa possa avere. Certamente sarebbe un valido supporto specifico e concreto al confronto nazionale quando finalmente questo uscisse dalle attuali pastoie.

g. d. s.

Do you speak English?...

Ne sei proprio sicuro?

Se vuoi imparare l'Inglese, allo Shenker Institute puoi iniziare quando vuoi, anche adesso. I corsi sono individuali o di gruppo (massimo 6 persone) con orari liberi dalle 8,30 alle 21,30.

Lo Shenker Institute insegna solo l'inglese e lo insegna perfettamente perchè il suo metodo (in uso alla NATO) è ormai ritenuto il più sicuro ed efficace.

Corso Vittorio Emanuele 87 - Tel. 544458/515230 - Torino

Shenker Institute
la sicurezza della lingua inglese

Genna / Studio

Quanto pagano alle imposte i contribuenti più noti

I conti in tasca ai torinesi

Gli elenchi, pubblici, dei contribuenti che hanno presentato il modello 740 (obbligatorio per chi ha altri redditi oltre a quello da lavoro) sono esposti al quarto piano degli Uffici finanziari di corso Bolzano 30. Sono 41 volumi di 500 pagine ciascuno, e gli interessati li possono consultare nei giorni feriali dalle 8,30 alle 12.

Le «notizie» sono relative all'anno 1976. Il gettito delle imposte, secondo quanto pubblicato, è quintuplicato rispetto al '74, primo anno della riforma tributaria. Non mancano, naturalmente, personaggi ben noti al pubblico torinese fra le denunce presentate dai 230.829 contribuenti. Pubblichiamo i più conosciuti, con relativo «imponibile».

Orfeo Pianelli, industriale (172 milioni 942 mila)

Grande Stevens Franzo, avv (133 milioni 838 mila)

Franco Causio, calciatore (99 milioni)

Giuseppe Furino, calciatore (90 milioni)

A. Cuccureddu, calciatore (89 milioni 520 mila)

Francesco Rota, ex dir. Fiat (89 milioni 270 mila)

Augusto Dotti, ex assessore (80 milioni 589 mila)

Carlo De Benedetti, industriale (76 milioni 171 mila)

Emma Rosani, notaio (71 milioni 579 mila)

José Altafini, ex calciatore (69 milioni 89 mila)

Ferdinando Palazzo, dir. Fiat (62 milioni 630 mila)

Giulio Bolaffi, editore (59 milioni 281 mila)

Giulio Einaudi, editore (58 milioni 243 mila)

Giovanni Picco, cons. reg. dc (52 milioni 913 mila)

Adriano Bocci, primario (51 milioni 559 mila)

Walter Mandelli, industriale (44 milioni 733 mila)

Giampiero Boniperti, pres. Juve (33 milioni)

Giovanni Porcellana, cons. com. (18 milioni 787 mila)

On. Carlo Donat-Cattin (16 milioni 195 mila)

Diego Novelli, sindaco (7 milioni 115 mila)

Rapinati supermarket e latteria

Ieri tre assalti in meno di due ore, vittime anche due fidanzati in strada Gerbido

Tre rapine sono state compiute stanotte nel giro di due ore. La prima al «Supermercato Coop» in via Roveda 4. Alle 20,20, subito dopo la chiusura, due giovani mascherati armati di pistola hanno fatto irruzione nel locale forzando la serratura della porta d'ingresso. «*Mani in alto e niente scherzi*» hanno intimato alla titolare Maria Teresa Montando, 37 anni, che stava facendo il conto dell'incasso della giornata.

Dopo averla fatta inginocchiare dietro il bancone con la faccia rivolta contro il pavimento si sono impadroniti della somma di 300 mila lire. Fuori li attendeva una «128» con il motore acceso guidata da un terzo complice. La donna è riuscita a prendere il numero di targa. Nella fuga i banditi hanno esploso un colpo di pistola in aria.

Pochi minuti dopo, alle 20,30, un giovane armato di coltello, viso scoperto, è entrato nella latteria in via S. Francesco Da Paola 2. Nel locale c'era il proprietario Armando Macchia: 55 anni: «*Mi ha puntato la lama alla gola quindi mi ha trascinato vicino alla cassa. Con una mano mi teneva immobilizzato con il coltello, con l'altra prendeva dal cassetto i soldi, a piccoli mucchi*». Rinchiuso il bottino in un sacchetto di plastica il bandito è fuggito a piedi.

Vittime della terza rapina due giovani fermi in macchina. Alessandro Benetti, 29 anni abitante in via Suasa 56 e Renata Alessio, 25 anni, via Madama Cristina 129, stavano chiacchierando sulla «Ritmo» parcheggiata in via Gerbido quando sono stati raggiunti da un uomo con il volto coperto dal passamontagna. «*Lo abbiamo visto all'improvviso dal finestrino* — ha raccontato alla polizia la giovane — *impugnava una rivoltella*».

Il bandito ha strappato la catenina d'argento alla Alessio quindi si è fatto consegnare l'orologio e il portafoglio dal Benetti: bottino circa 200 mila lire.

● Agenti della Mobile hanno scoperto l'altra notte una bisca clandestina in via Sant'Ottavio 31. Al momento dell'irruzione dei poliziotti attorno alla *roulette* vi erano una trentina di giocatori. Tre biscazzieri, già pregiudicati, sono stati denunciati. Si tratta di Gennaro Criseri, 38 anni, Michele Delli Santi, 43 anni e Antonio D'Antonio, 55 anni. Sono state sequestrate banconote per oltre cinque milioni.

Bruciano una porta forse per errore

Un attentato è stato compiuto alle 0,30 contro la porta d'ingresso dell'alloggio di Maria Tamagnone, 47 anni, corso Agnelli 130, impiegata alla «Nova Sider», una ditta che si occupa di importazioni ed esportazioni in via S. Francesco da Paola 17. L'incendio è stato appiccato con la benzina.

Sono intervenuti polizia e vigili del fuoco. Le fiamme sono state subito domate. La Tamagnone dice di non occuparsi di politica e di non aver mai ricevuto minacce. Non è da escludere che gli attentatori abbiano sbagliato bersaglio.

Incidente mortale

Incidente mortale sulla statale tra Rivoli e Avigliana nei pressi di Rosta. Due auto si sono scontrate frontalmente: un giovane di 27 anni, Giuseppe Ferreri, abitante a Caprie in via De Gasperi 26, è rimasto ucciso.

Analisi della lingua

«Perché l'analisi della lingua» sarà l'argomento trattato dal professor Roberto Eynard, oggi alle 16,15, in piazza Maria Ausiliatrice 15, per i corsi organizzati dalla Sei su «Nuovi programmi nella scuola media:

con quattro martellate vestite la casa

PÉRLIN
RIVESTIMENTO DI VINILE RIGIDO

Per sottotetti, facciate esterne, soffitti, ingressi, locali interrati, scale, bagni. Isola dai muri umidi. Non si verniccia, non brucia. Inalterabile.

Telefonare o scrivere:
Dott. GALLINA S.p.A.
INDUSTR. MATERIE PLASTICHE - 10040 LA LOGGIA (To)
Strada Carignano 104 - Tel. (011) 96.58.177 - 96.58.309

ColoreSempreVivo
Philips in offerta speciale
OSVALDO - Strada Antica di Collegno 248
Tel. 722.421 - TORINO

Stamane dalle scuole al cinema «Nazionale»

All'assemblea degli studenti dura condanna del terrorismo

Con un documento di ferma condanna al terrorismo si è conclusa l'assemblea che gli studenti medi hanno organizzato al Cinema Nazionale nell'anniversario del rapimento di Aldo Moro e dell'assassinio degli agenti di scorta.

Vi hanno partecipato il giudice Caselli, il consigliere democristiano Puddu, ferito alle gambe dalle Brigate rosse i compagni di scuola dello studente Emanuele Iurilli, ultima vittima innocente del terrorismo, delegati dell'Italsider di Genova, la fabbrica di Guido Rossa, il sindacalista Cgil assassinato dalle Br, rappresentanti di altri consigli di fabbrica.

«Dal massacro di Aldo Moro e della sua scorta — *è scritto nel documento firmato "Leghe degli studenti di Torino"* — in tutto il Paese vi sono stati decine e decine di omicidi, da allora larghe masse di giovani e di lavoratori hanno compreso che questi assassini mirano a distruggere la democrazia chiudendoci in casa, a tapparci la bocca affossando le conquiste di questi anni».

«grazie ai loro crimini hanno ripreso fiato anche i neofascisti che in questi ultimi mesi hanno condotto raid e pestaggi davanti alle scuole di molte città, oltre ad attentati come quello di Radio Città Futura o a Torino con il tentativo di dare fuoco al VI Istituto Tecnico Commerciale di v. Toselli. Oggi diventa sempre più evidente il legame che le Br e Prima Linea hanno stretto con la mafia, la criminalità e la delinquenza comune».

«In questo clima di violenza — *prosegue il documento* — intendiamo ribadire la nostra ferma solidarietà alle forze dell'ordine e alla magistratura: vogliamo però sottolineare la pericolosità di alcuni atteggiamenti da loro assunti quale ad esempio l'uccisione del medico di Roma da parte di due agenti in borghese. Tali comportamenti rischiano di svalutare agli occhi dell'opinione pubblica l'operato delle forze dell'ordine».

Dopo aver sottolineato che di fronte all'attacco terroristico la mobilitazione di tutti i democratici ha impedito lo sgretolamento delle istituzioni e della convivenza civile gli studenti riconoscono che nella lotta al terrorismo è necessario un salto di qualità.

«Si tratta di ribadire la nostra volontà di difendere i valori costituzionali della libertà, della democrazia e del pluralismo operando un rinnovamento profondo che faccia piena luce sulle connivenze passate tra alcuni settori dei servizi segreti e eversione e ne limiti la possibilità del riproporsi volgendo verso l'attuazione completa della Costituzione.

Gli studenti contestano l'accusa di «riflusso» rivolta al movimento e riconoscono che «talvolta sono emersi atteggiamenti pericolosi anche violenti di consenso al terrorismo e verso parole d'ordine di pretesa neutralità come "né non lo Stato né con le Br"».

Per questo, prosegue il documento «E' necessario, fra l'altro, aumentare la partecipazione diretta degli studenti all'interno dei consigli di istituto e di distretto costruendo le possibilità perché essi funzionino, quindi rinnovandoli perché siano uno strumento di partecipazione e una garanzia democratica per tutti gli studenti».

«Il terrorismo — *conclude il documento* — si batte se si rinnova lo Stato e il Paese».

Arrestati stamane due truffatori

Due truffatori implicati in operazioni a livello internazionale sono stati arrestati stamane dagli agenti della squadra mobile di Torino dopo perquisizioni compiute nelle abitazioni e negli uffici con fantomatiche attività che servivano a mascherare illegali traffici. La polizia ha sequestrato assegni rubati, banconote false, gioielli provenienti da rapine per un valore di parecchi milioni.

Gli arrestati sono Michele Arcangelo Napoleone, 39 anni, originario di S. Paolo di Civitate (Foggia), residente a Moncalieri in strada Stupinigi 24, e Cesare Calzavara, 62 anni, nato a Mestre (Venezia), abitante a Torino in via Genova 113. I due truffatori, colpiti da ordini di carcerazione per ricettazione di assegni in bianco e detenzione di banconote false, sono titolari di un'agenzia immobiliare in corso Marconi 6 e di un mobilificio in strada Stupinigi 24 a Moncalieri. Le due società servivano da copertura per le multeplici truffe.

Stamane a S. Giusto Canavese

Stordiscono la guardia e rapinano la banca

Rapina stamane alla succursale della Cassa di Risparmio di S. Giusto Canavese. Tre giovani, armati di pistola, dopo aver stordito e disarmato una guardia privata, si sono impossessati del contenuto della cassaforte: circa 12 milioni.

Corso Dante e corso Bramante

Lavori in corso e il traffico è subito difficile

Cavalcavia di corso Dante e cavalcavia di corso Bramante, due percorsi infernali in condizioni normali, due forche caudine quando, come in questi giorni, la circolazione è rallentata, strozzata, da cantieri dell'Enel e dell'Italgas, impegnate in riparazioni o in cambio di condotte sotterranee.

Il fatto è che da dopo la guerra, gli attraversamenti della ferrovia che taglia in due la città, sono rimasti quelli che erano (fatta eccezione per il raddoppio del tunnel del Lingotto) mentre il traffico è cresciuto così come lo conosciamo tutti.

Ma a parte le colonne e gli ingorghi che si vedono nelle foto, che cosa succede al cavalcavia di via Maria Mazzarello, a Borgata Lesna, che ha una corsia chiusa al traffico da mesi, senza che si vedano apparenti lavori, a parte alcuni sacchi di cemento abbandonati?

Prematuramente ci ha lasciato

Giuliano Califano

Addolorati l'annunciano: la moglie **Michelina** con i figli **Maurizio** e **Pier Paolo**, il fratello **Adalberto**, la sorella **Maria Antonietta**, la nuora, i nipotini e i familiari tutti. Le esequie avranno luogo venerdì 16 marzo alle ore 16 nella parrocchia di Santa Teresina.
— **Torino**, 15 marzo 1979.

Le **Direzioni** e la **Redazioni** di «**La Stampa**», «**Stampa Sera**» e «**Tuttolibri**» prendono parte al dolore della famiglia per la morte del giornalista

Giuliano Califano

— **Torino**, 15 marzo 1979.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e i **Dipendenti** della **Editrice «La Stampa» S.p.A.** si uniscono al lutto della famiglia per la morte del giornalista

Giuliano Califano

— **Torino**, 15 marzo 1979.

Giovanni Giovannini partecipa commosso al dolore della famiglia Califano.

Tutti i **Redattori** di «**Stampa Sera**», profondamente addolorati, piangono l'amico e collega

Giuliano Califano

ricordando gli anni di lavoro in comune, e sono affettuosamente vicini a Michelina e ai figli.

La **Redazione Sportiva** di «**Stampa Sera**» ricorda l'amico

Giuliano

Beppe Bracco
Maurizio Caravella
Angelo Caroli
Eugenio Ferraris
Fabio Vergnano.

Gli amici dell'**Archivio** di **redazione** partecipano al lutto della famiglia.

Presidente, **Amministratore Delegato**, **Consiglio d'Amministrazione**, **Direzione** e **Personale** della **Satix Spa** partecipano al lutto di Pier Paolo Califano per la scomparsa del **PAPA'**.

L'**Ordine interregionale dei giornalisti del Piemonte e Valle d'Aosta** esprime sincero cordoglio ed è vicino alla famiglia del collega

Giuliano Califano

repentinamente e immaturamente scomparso.
— **Torino**, 15 marzo 1979.

L'**Associazione stampa subalpina** e la **Sezione piemontese** dell'**Unione stampa sportiva italiana** partecipano commosse al grave lutto della famiglia per l'immatura scomparsa di

Giuliano Califano

consigliere nazionale della Federazione della Stampa italiana e presidente dell'Ussi piemontese.
— **Torino**, 14 marzo 1979.

La moglie **Emma Velardi**, il figlio **Francesco** con la moglie **Helen** e le figlie **Liza** e **Down**, la figlia **Donatella** con il marito **Edward Glod** e la piccola **Michaela**, il cognato **Vittorio Emanuele Velardi**, i nipoti **Alessandro Negro Ponzio** e **Maria Maddalena Negro Ponzio Mancini** con le rispettive famiglie, la zia **Giulia Alzona Peli** col figlio **Luigi Alzona** e famiglia, a funerali avvenuti, come per desiderio del defunto partecipano l'avvenuta scomparsa del

dr. ing. Giorgio Vigo

serenamente deceduto il giorno 13 corrente. Nell'impossibilità di poterlo fare singolarmente, i familiari da qui ringraziano tutti coloro che hanno per lui un affettuoso pensiero.
— **Milano**, 15 marzo 1979.

Aymo, **Maria Rosa**, **Rino Berardi**, **Paola**, **Gianni** e **Maria Navarini** addolorati per la scomparsa del caro amico **GIORGIO** sono vicini con affetto a Emi e famiglia.

E' tornata alla casa del Padre

suor Maria Borgiattino

Lo annunciano profondamente addolorati ma confortati dalla fede, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti. I parenti ringraziano tutta la Comunità Salesiana, la Direzione e le suore di Moncalvo, le suore di Agliè con le suore infermiere e il dr. Ciotti, che l'hanno amorevolmente curata ed assistita. I funerali si svolgeranno in Agliè sabato alle ore 8,30. La cara salma sarà tumulata a Torino nel cimitero generale alle ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Agliè**, 15 marzo 1979.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Caterina Lanfranco nata Osella

anni 84

L'annunciano il marito **Tommaso**, la figlia **Iucci** con il marito **Agostino Casale**, parenti tutti. Funerali sabato 17 corrente ore 15,30 dall'abitazione via Einaudi 4. Un particolare ringraziamento al dottor Foresto, Solavaggione di Ville Turina per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Carmagnola**, 15 marzo 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dr. ing. Guido Rubic

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Laura**, la sorella **Gemma** con il marito **Enrico Sangalli**, le nipoti **Clara** con il marito **Roberto De Vecchi**, **Laura** con il marito **Maurizio Papotti**, **Elsa** e **Silvia Sangalli**, i cognati i pronipoti e parenti tutti, i fedeli **Maria** e **Matteo**. La cara salma riposa nella tomba di famiglia a Udine.
— **Genova-Nervi**, 16 marzo 1979.

Cristianamente spirava

Giulio Martra

di anni 84
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono i figli **Pier Giorgio** con la moglie **Anna Maria Besletti**, **Amarosa** col marito **Claudio Brezzo** e figli **Giorgio** e **Alessandra**, fratello, sorelle, cognate, nipoti, zii **Talmon** e l'affezionata **Adelina**. Funerali 18 corr. ore 15,30 partendo dall'ospedale civile. Tumulazione cimitero di Bussoleno.
— **Susa**, 15 marzo 1979.

Improvvisamente è mancata

Carlotta Pelassa in Petrini

Costernati lo annunciano il marito **Giorgio**, figlia **Wanda** e nipote **Walter**. Funerali oggi ore 16 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 15 marzo 1979.

Cristianamente è mancato

Salvatore Della Rocca

L'annunciano la moglie **Italia**, i figli **Leonardo**, **Maria Luisa**, **Giulia** con rispettive famiglie, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 17 corrente ore 16, via Paolo Braccini 12.
— **Cirié**, 15 marzo 1979.

E' cristianamente mancato

Angelo Fasana

Lo piangono **Nedo** con **Marina**, **Fede** con **Piero** e **Chiara**, fratelli, sorelle, zie e parenti tutti. Funerali venerdì 16 ore 10 da via Soana 24.
— **Pont Canavese**, 14 marzo 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Cerutti ved. Smeriglio

Addolorati lo annunciano i figli: **Rina** con **Renzo Brunazzo** e **Mauro**; **Giovanni** con **Rina Capitani**; **Laura** e **Luca**; fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali lunedì 8,45 Patrocinio San Giuseppe, Torino, e ore 10 Pralormo.
— **Torino**, 15 marzo 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Di Francia

anni 82
Cavaliere Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano: i figli **Domenico** e **Concetta**, la nuora **Mariangela Gallo**, il genero **Giovanni Fornero**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi 16 marzo ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56).
— **Torino**, 16 marzo 1979.

E' mancata

Lidia Beccaria in Rolle

Lo annunciano il marito **Eugenio**, la figlia **Vittoriana** col marito **Valentino Unia** e la piccola **Annamaria**, il fratello, i cognati e i nipoti. Un ringraziamento per i medici e infermieri dell'ospedale Mauriziano in particolare alla dottoressa Silvana Angeli e al prof. Parigi. Per i funerali telefonare 755018. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 marzo 1979.

Serenamente è tornata a Dio

Anna Urban Cadori

Lo annunciano i figli con parenti tutti. Funerali sabato 17 ore 8,45 parrocchia Crocetta. La presente come partecipazione e ringraziamento, non fiori.
— **Torino**, 15 marzo 1979.

Cristianamente è mancata

Angiolina Savio Cuvino

di anni 78

Addolorati l'annunciano: il fratello, cognate, nipoti, cugini e pronipoti. Un particolare ringraziamento ai cugini Agaggio, alle suore missionarie della Consolata e ai vicini di casa. I funerali avranno luogo il 17 c.m. alle ore 10,15 partendo dalla chiesa Santa Rosa via Beaulard 70. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 marzo 1979.

A Bangkok il 27 febbraio '79 tragicamente mancavano

Giancarlo Messoriano

anni 37

con la moglie

Joanie Urwitz

anni 36

Affranti ne danno l'annuncio la piccola **Maya** (Usa), la mamma **Elena**, il papà **Palmino**, fratelli **Pierangelo** con **Carla** e **Alessia**; **Fulvio**, la nonna **Lia**, suoceri, cognati (Usa), zii, prozie **Sosso**, **Chiabotto**, **Orsola Sagliatti**, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 17 corrente ore 14,30 dall'abitazione Strada Lanzo 138.
— **Borgaro**, 15 marzo 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Piovano

di anni 70

Addolorati lo annunciano la moglie **Angela Vallati**, i figli **Arnaldo**, **Luisa** in **Piatti** ed **Anna** in **Fontana**, fratelli, sorella, nipoti, cognati, e parenti tutti. Funerali venerdì 16 corrente alle ore 10,30 da strada San Giacomo 1.
— **Cuneo**, 15 marzo 1979.

Cristianamente è mancato

Armando Borra

di anni 59

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Maria**; le figlie: **Luisella** col marito **Francesco Morabito**, **Cinzia**, i fratelli, **Carlo**, **Gemma**, **Letizia** e **Franco** con le rispettive famiglie; **Anna Torrero** e famiglia; nipoti, cugini e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo in Alba venerdì 16 marzo alle ore 15 partendo dall'Ospedale S. Lazzaro per la Cattedrale. La cara salma proseguirà per S. Giuliano Nuovo (Al), ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Alba**, 15 marzo 1979.

Le famiglie **Roggero**, **De Rusticis** e **Pippione** prendono viva parte al dolore dei famigliari per la perdita dell'amico e compagno di lavoro

rag. Armando Borra

— **Alba**, 15 marzo 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Wilmer Neggia

Perito chimico

di anni 49

Lo annunciano la moglie **Marisa Cassa** con i figli **Aldo** e **Bruno**, il fratello **Francesco** e famiglia, la cognata **Gina**, suoceri, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 corr. alle ore 9,30 dalla chiesa parrocchiale. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Cossato. Il presente annuncio è di partecipazione e ringraziamento.
— **Cossato**, 15 marzo 1979.

E' mancata

Maddalena Dassetto ved. Cassulio

Ne danno annuncio: il fratello **Gaetano** e la sorella **Cornelia**. I funerali avranno luogo il 17 alle ore 8,45 partendo da via Bellardi 11/9.
— **Torino**, 15 marzo 1979.

Cristianamente è mancato

Luigi Scavino

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo ricordano i figli **Luigi** con la moglie **Bianca**, **Domenico** con il marito **Bartolomeo** ed **Angelo**, i nipoti **Ferruccio** con la moglie **Floria**, **Franco**, **Paolo** ed **Enrico**. I funerali oggi 16 marzo ore 16 parrocchia Cuore Immacolato di Maria.
— **Mondovì**, 15 marzo 1979.

Dopo aver servito per 95 anni devotamente il suo Signore e con lealtà la Patria, è serenamente deceduto il

gen. Guido Bezzicheri

Ne danno comunicazione la **Conferenza** di **San Vincenzo** di **San Donato** e tutti i suoi beneficati. Funerali nella parrocchia di San Donato, per orario telefonare al 544.029.
— **Torino**, 15 marzo 1979.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del

GENERALE C. A.

F. Ferruccio Toscana

ringraziano commossi quanti hanno espresso affetto e stima al loro caro scomparso che verrà ricordato il 18 a San Giorgio Canavese.
— **San Giorgio Canavese**, 16-3-1979.

I familiari del compianto

Vincenzo Ponzio

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— **Torino**, 16 marzo 1979.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della tragedia di via Mario Fani la famiglia **Moro** riconferma l'affetto e la solidarietà con cui continua a partecipare al dolore delle famiglie di

Oreste Leonardi
Domenico Ricci
Giulio Rivera
Raffaele Iozzino
Francesco Zizzi

nella fiducia che il sacrificio di questi cari Amici di **ALDO MORO** sia motivo di crescita civile per gli italiani, come autentica testimonianza di adempimento del proprio dovere.
— **Roma**, 16 marzo 1979.

La **Fondazione Aldo Moro**, nel primo anniversario della tragica vicenda di via Mario Fani, partecipa al dolore delle famiglie di

Oreste Leonardi
Domenico Ricci
Giulio Rivera
Raffaele Iozzino
Francesco Zizzi

che hanno dato con tanta generosità la propria vita per difendere **ALDO MORO**.
— **Roma**, 15 marzo 1979.

1970 1979

Lodovico Somale

I familiari lo ricordano con immutato affetto a quanti gli vollero bene.
— **Verzuolo**, 16 marzo 1979.

Nel terzo anniversario della scomparsa, la famiglia ricorda con affetto infinito il

dott. Franco Galiotti

Sarà Messa lunedì 19 marzo alle ore 17,30 nella chiesa di S. Alfonso.
— **Torino**, 16 marzo 1979.

1968 1979

La famiglia ricorda il caro

Maurizio Lama

nella Messa celebrata domenica 18 corrente ore 19 chiesa Madonna Pompei, via San Secondo 90.
— **Torino**, 16 marzo 1979.

16-3-'78 16-3-'79

Da un anno la nostra adorata

Lucia Cantoni Baglioni

ci ha lasciati. Il suo **Aldo**, mamma, suoceri, fratelli, la ricordano a tutti coloro che le vollero bene. Una S. Messa sarà celebrata nella parrocchiale di Ospitaletto Mantovano il 16-3-'79 ore 19,30.

1977 1979

Alessandra Rasa Bergoglio

Nella tristezza del secondo anniversario familiari ed amici la ricordano con immutato dolore ed affetto. Santa Messa sabato 17 marzo ore 17 cappella Monastero Cappuccine corso Casale angolo via Cardinal Maurizio.

1978 1979

In ricordo di

Lisetta Gastaldi

Cristina.
— **Parigi**, 16 marzo 1979.

1971 1978

S. Messa per il

geom. Giovanni Lironi

Sabato alle 17 nella chiesa di corso Francia 272.

1978 1979

Agostina Marini ved. Armuschio

vivi nel cuore dei tuoi cari con ricordo e rimpianto.
— **Torino**, 16 marzo 1979.

1977 1979

Pietro Baratto

Con immutato affetto e rimpianto lo ricordano moglie, figlio, nuora e nipote.

chamex pulicasa 40x30 lire ~~340~~ 280

PULIZIE DI PRIMAVERA

8 panni spugna home	lire ~~880~~	720
scopa bicolore senza manico	lire	500
pronto normale medio	lire ~~1140~~	880
6 pagliette saponate selene	lire	180
fornet normale	lire ~~995~~	820
home liquido vetri cc. 950	lire	450
lysoform casa liquido kg. 1	lire ~~1250~~	1050
cotone oro estella confezione risparmio gr. 500	lire ~~1300~~	1000
superstrofinaccio a nido d'ape 40x70	lire ~~550~~	450
pulisci-vetri con manico	lire ~~1000~~	750
leva ragnatele con manico allungabile	lire ~~1600~~	1250
plafoniera ideal 7x16	lire ~~1600~~	1200
tuttofare paletta + spazzola	lire ~~1200~~	1000
pulizia-casa 5 pezzi	lire ~~1750~~	1400
strofinaccio bianco nido-ape 43x55	lire	350
gled magic water	lire	375
lavapavimenti liquido home kg. 1	lire ~~620~~	480
cera lilù marmo flacone kg. 1	lire ~~1340~~	1080
calinda clorat gigante gr. 670	lire ~~510~~	430
candeggina home cc. 900	lire ~~140~~	110
puro cotone oro extra tebe gr. 60	lire ~~220~~	175
pentonet 3 spugne giganti c/fibra	lire	300
100 tovaglioli ovatta decorati 34x34	lire ~~440~~	350
6 rotoli c.i. perla ovatta bianca	lire	590
squibb dentifricio gigante	lire ~~650~~	510
tigre sapone giallo gr. 300	lire	180
dash fusto lavatrice	lire ~~5980~~	5090

SPECIALISSIMO! CARNI VITELLO

fesa pezzo intero al kg. lire ~~7490~~ 7190

fesa a fette al kg. lire ~~7690~~ 7390

braciole e nodini di vitello al kg. lire ~~6490~~ 6090

GRISSINI (confez. famiglia) gr. 240	~~350~~	310
PAN BISCOTTO RICCIOLINE di segale gr. 110	~~170~~	150
BOCCE OLANDESI, etto		264
FORMAGGIO GRANA etto	~~698~~	668
15 SOTTILETTE KRAFT gr. 300	~~1295~~	1220

PAM SUPERMERCATO — TANTI PREZZI BASSI

prezzi validi dal 12/3 al 24/3/79

○ TORINO: corso Bramante con P - corso Svizzera con P - via Saluertrand con P - corso Orbassano - via S. Paolo - corso Traiano con P - via Porpora - corso Cosenza con P

15 SOTTILETTE KRAFT gr. 200		895
PROSCIUTTO COTTO Fatte Bene, etto	~~640~~	598
4 WURSTEL WOBER gr. 100	~~250~~	215
MOZZARELLA BUFALI gr. 180	~~910~~	840

pollo novello al kg. lire 1380

spalla suino con osso al kg. lire ~~3390~~ 2090

CACIOTTA PREALPI etto	~~360~~	335
5 WURSTEL VISMARA gr. 125		290
MORTADELLA VISMARISSIMA tranche	~~406~~	378
3 VASCHETTE MARGARINA FLORY x 200 gr.		745

lonza di maiale pezzo intero al kg. lire ~~5890~~ 5490

GRAN RISPARMIO

riso originario adria gr. 1900 lire ~~1080~~ 1030

olio oliva lt. 1 lire ~~3090~~ 1890

carne apri e gusta gr. 215 lire ~~740~~ 660

MISCELA 9 TORTE PANDEA		520
TORTA MAGHERITA BARILLA		610
CREM CARAMEL ELAH		290
PIZZA napoletana BARILLA		520
PIZZA istantanea BARILLA		520
MIELE LANGNESE gr. 250	~~1080~~	980

48 fette tostato bon gr. 340 lire ~~450~~ 410

whisky queen anne cl. 75 lire 3970

olio semi vari o soya lt. 1 lire ~~780~~ 750

olive verdi alisa gr. 1690 lire 1490

ORZORO solubile gr. 80	~~360~~	330
CACAO zuccherato ICAM gr. 70	~~420~~	380
DIETOR x 20 buste	~~600~~	520
CRACKERS DELSER sacchetto gr. 700	~~1100~~	980
BISCOTTO MONTEFIORE gr. 180		520

caffè bonomi sacchetto gr. 200 lire ~~1190~~ 1090

Il veneziano (tocai - merlot - cabernet) cl. 75 lire 1090

ramazzotti cl. 75 lire 2590

olio girasole icic lt. 1 lire ~~990~~ 950

TONNO INSUPERABILE olio oliva gr. 90	~~395~~	360
TONNO insuperabile naturale gr. 180		640
CESTINO funghi secchi MERLINI		5490
10 cubetti DADO LIEBIG sapore deciso		360
TEA KESSLER'S 20 filtri		260

succhi frutta jukeri albicocca-pesca-pera gr. 130 lire 80

filetti merluzzo surgela gr. 400 lire ~~1950~~ 1540

accornero campiello gr. 450 lire 690

3 bott. PROSECCO MASCHIO	990
DOC RUFFINO RISERVA DUCALE cl. 75	2190
AMARO CHRISTIAN cl. 75	1870
GRAPPA LIBARNA CRISTALLO cl. 75	2770
CORA AMERICANO lt. 1	~~1360~~ 1240

OLIO arachide lt. 1	~~1490~~	1380
OLIO mais lt. 1	~~1290~~	1220
FIORDAGOSTO ALTHEA tubetto, gr. 130	~~250~~	195
PASSATA di pomodoro SIGILLO gr. 400	~~250~~	210
CAFFE' SPLENDID sacchetto gr. 200	~~1390~~	1280
CAFFE' PAULISTA lattina gr. 250	~~2150~~	1980

pomodori pelati gr. 400 lire ~~185~~ 165

piselli buongusto surgela gr. 450 lire ~~920~~ 740

caffè hombre do café lattina gr. 200 lire 1090

MAIONESE LIEBIG gr. 150		480
ORANSODA / LEMONSODA lt. 1		410
ACQUA LEVISSIMA bottiglia plastica cl. 150		265
BIRRA DREHER cl. 66		295 v.
VINO ROSSO tavola POLOTTO lt. 2		880 v.

grappa mangilli cl. 75 lire ~~3190~~ 2990

tonno rio mare gr. 170 lire ~~840~~ 790

bastoncini merluzzo surgela gr. 280 lire ~~1340~~ 1040

confettura pecori assortite gr. 400 lire 535

SAVOIARDI PIEMONTE gr. 180	~~390~~	368
SPALMELLA bicolore vaschetta aromatica gr. 990		2240
ANTIPASTO rinfuso olio gr. 680		1440
CHAMPIGNONS piccoli MERLINI gr. 280		1440
CARCIOFINI tagliati MALINI gr. 300		790

marsala ingham uovo cl. 68 lire 1050

brandy st. honoré cl. 75 lire 2280

biscotti scaldaferro frollini kg. 1 lire 980

piselli reidratati lockwoods gr. 400 lire ~~280~~ 180

CRACKERS MISURA gr. 170		390
GRISSINI BARILLA famiglia gr. 200		300
28 FETTE BUITONI gr. 225		470
GRISSINI GASTALDINO torinesi gr. 110	~~220~~	190

the maraviglia 50 filtri lire 750

vino tocai vinicola piave lt. 1 lire ~~620~~ 540 +v.

whisky winner cl. 75 lire 3110

A Pinerolo: i nuovi problemi vecchie beghe, urgenti necessità

Ogni cittadino pinerolese «vale», per l'anno 1979, qualcosa come 350.000 lire. Questa cifra è desunta da un semplice calcolo matematico dividendo l'importo del bilancio del comune per il numero degli abitanti e pur potendo essere accusati di fanta-economia può forse servire ad evidenziare lo sforzo fatto dalle pubbliche amministrazioni in tema di programmazione.

Il bilancio di Pinerolo pareggia quest'anno sulla cifra complessiva di 12 miliardi e 975 milioni 428 mila 145 lire. Ovviamente il bilancio stesso comprende partite di giro, contributi regionali ecc. Il bilancio vero, quello che fa capo alle sole forze del Comune, pareggia comunque su una cifra che supera i sei miliardi e mezzo.

Al di là delle «beghe» politiche, quest'anno oltremodo attuali vista la presa di posizione del pci che si dichiara scontento del modo cui sono stati portati avanti gli accordi programmatici che fruivano dell'appoggio esterno del pci stesso, l'Amministrazione Comunale ha affrontato nel giro di pochi mesi tre scogli importanti, gli stessi che hanno messo a dura prova gli accordi programmatici di cui sopra. L'attuazione della legge 392, relativa all'equo canone, il piano di programmazione triennale, la discussione sul bilancio.

In questi tre punti si possono riassumere i vari momenti di lavoro non scevri, ovviamente, da pesanti contestazioni da parte delle Organizzazioni sindacali, partiti e giornali locali. L'accusa che il pci muove all'amministrazione è quella di aver creato un «fertile terreno per le manovre speculative».

Si tratta di una volontà di partecipazione al momento disattesa dalla maggioranza. Ma se la discussione della legge sull'equo canone e quella del bilancio hanno portato in superficie un discorso formale, anche se imperniato su punti qualificanti della cosa pubblica, è proprio il piano di attuazione, proiettato in un triennio, quello che merita la maggior attenzione.

I problemi sono immensi: si tratta di programmare il futuro, di individuare le aree adatte a questo o quello scopo, di prevedere le infrastrutture necessarie.

«E' la prima volta che il Comune viene responsabilizzato a questi livelli, anche se da tempo ne era evidente la necessità — dice l'assessore competente, il vicesindaco Bruno Airone, architetto — *il nostro lavoro è portato avanti con immensa volontà ma si tratta di un lavoro da fare "ex novo". Certamente sbatteremo la testa da qualche parte: sarà un insegnamento per il lavoro futuro».*

Molto è stato fatto, o previsto, per l'edilizia popolare e convenzionata, per gli insediamenti industriali e artigianali, per le zone residenziali e commerciali.

«C'è forzatamente un fattore imponderabile — continua Airone — *problemi che salteranno fuori con il tempo e con l'evidenza di possibili carenze. Intanto stiamo facendo un'indagine a tappeto (cosa che non è mai avvenuta) per quantificare anche tutti quei fattori in seguito ai quali Pinerolo diventa protagonista anche al di fuori dalla stretta gestione territoriale».*

Pinerolo, come è noto è un paese di pendolari; gran parte dei cittadini sono legati, per lavoro e studio, al capoluogo piemontese. Ma Pinerolo è a sua volta meta di pendolari, operai e studenti provenienti dalle vallate, circa quattromila persone.

Il solo Comune deve, ad esempio, accollarsi l'onere delle scuole secondarie (Istituto tecnico, magistrali, alberghiero ecc.) senza riceverne il corrispettivo che spetterebbe al Provveditorato.

Ancora i problemi dell'agricoltura, ancora quelli relativi ai servizi, ancora il nodo dell'occupazione che da anni si trova davanti a un continuo stillicidio. Il piano triennale poi non può non tenere conto delle esigenze dei trasporti pubblici, della «sudditanza» con la metropoli.

Il problema dei trasporti, affrontato anche dal Comprensorio di Pinerolo non può limitarsi a una delega da parte del Comune. La vecchia autostrada, la «nuova» superstrada, i collegamenti ferroviari, ne sono l'asse portante.

Stelio Hugon

Rinnovamento nelle squadre sportive

Il firmamento sportivo pinerolese è costellato da numerose squadre, che rappresentano praticamente tutte le discipline ai vari livelli, compreso quell'hockey su ghiaccio che continua a non arrendersi benché la squadra del Valpellice porti avanti la sua battaglia in serie A (unica in Piemonte) lottando con i denti onde sopperire in qualche modo alla mancanza di uno sponsor.

Ciclismo, automobilismo, deltaplano, motociclismo, pallavolo e altre discipline sportive sono seguite, e soprattutto praticate con entusiasmo. La stella più brillante, da questa stagione, è costituita dal Football Club Pinerolo, quest'anno in parte rinnovato nei propri quadri, che con sorpresa di tutti guida il proprio girone della «promozione» con 5 punti di vantaggio e mira decisamente a raggiungere la serie D.

Mentre molti ragazzi provengono dal vivaio della squadra, come il portiere-rivelazione Giovanni Bruno di Airasca, Vola, Toniolo, Siragusa e altri, l'apporto del nuovo presidente (Nuccio Candellero, commerciante di legnami a Vigone) ha consentito l'inserimento di validi elementi quali Schira, Stermieri, Bochicchio, Gioannetto e capitan Martina, ritornato alla sua vecchia squadra dopo sette anni di esperienza acquisita sui campi semi-professionisti di mezza Italia: i tifosi lo ritengono il fiore all'occhiello della squadra biancoblù, un uomo-gol alla Altafini.

Altri due uomini hanno costruito il successo del Pinerolo, ambedue vecchi giocatori: il preparatore atletico Luciano Anfossi e l'allenatore Mario Ravera.

Le belle monete di Lodovico di Acaja

(a. v.) **Al tempo degli Acaja in Pinerolo si batteva moneta e si conoscono scudi, fiorini, grossi e altre monete coniate prima nella Zecca di Pinerolo e poi di Torino.**

La Zecca non era altro che una modesta officina di artigiani in cui venivano stampate le monete tagliandole da lastre o da verghe. Il pezzo metallico veniva messo su uno stampo e battuto manualmente o con l'aiuto di un «torsello».

Una delle monete più belle è il fiorino di Ludovico, ultimo principe di Acaja; egli fece coniare fiorini d'oro, «grossi dozeni» in argento, «mezzi grossi» in lega di argento, quarti, viennesi, oboli in argento o in metallo.

Il fiorino d'oro ancor recentemente è stato riconiato dall'amministrazione comunale di Pinerolo in ricordo di un passato che vide questa moneta come una delle più belle per il disegno e per l'incisione.

CENTRO IMMOBILIARE
FILIALE DI PINEROLO
Via Virginio, 43 - Tel. (0121) 71809

Se desiderate vendere
uno stabile, appartamento, villa, rustico, terreno

Il Centro Immobiliare Vi offre:
— un'équipe di esperti a Vostra completa disposizione per consulenze, pratiche legali, equo canone;
— perizie gratuite;
— realizzo immediato per contanti;
— acquisti in blocco e pronto pagamento.

Se desiderate acquistare

Il Centro Immobiliare Vi offre:
— massima serietà;
— una vasta possibilità di scelta;
— mutui bancari.

Seguendovi sino all'atto notarile.

● FILIALE DI PINEROLO
Tel. (0121) 71.809

● SEDE DI TORINO
Via Goito 15 - Tel. (011) 65.05.287 - 65.05.370

JEANS' HOUSE
Via Buniva 49 - Pinerolo
Jeans & Co. delle migliori marche

Trattoria Zappatori
di Milone Francesco
C.so Torino, 34 - Tel. 0121-74.158
10064 PINEROLO

PEUGEOT 104
la mille firmata Peugeot al minor costo di mercato.
5 porte 5 posti
c'è un ...io di più in ogni particolare.
PEUGEOT 104 5 MODELLI DA 954 E 1123 CC.
TUTTI CON AMPIO PORTELLONE
PEUGEOT 104 È GIÁ SORPRENDENTE
FINO DALLA PROVA GRATUITA
PRESSO LA TUA CONCESSIONARIA PEUGEOT.

S. n. c.
AUTO MARTINO & ROSSI
Via Saluzzo 124 - PINEROLO - Telefono 70357

BIBA'S
Abbigliamento
UOMO
DONNA
Portici di
via Chiappero, 15
PINEROLO
Tel. 0121 - 21.146

strada PINEROLO-FROSSASCO
Tel. 52206 - 52227
ACCESSORI/ROULOTTES
TENDE/riparazioni

I pinerolesi sperano nelle iniziative del Comune

La viva attesa in città per manifestazioni culturali

Arti figurative, musica, teatro, cinema, ricerca storica scientifica e artistica, dibattiti socio-politici ecc. sono i punti più qualificanti rilevati dall'Assessorato all'istruzione e cultura in uno studio rivolto a sottolineare le iniziative che il Comune deve tenere in considerazione nell'ambito di quelle azioni promozionali atte a soddisfare le attese di una grossa fetta di cittadini.

Si tratta di rivitalizzare iniziative che hanno avuto grande successo nella vita culturale fino agli Anni Sessanta, soffrendo poi un momento di stasi. Tutti ricordano i protagonisti di allora in tutti i campi, i Giovanni Barra e Luigi Aghemo, Ugo Marino per il teatro e Arnaldo Pittavino per la storiografia, tutti pionieri del primo scontro popolare nei confronti della cultura, fenomeno spesso misterioso e di élite.

Oggi i veicoli sono più numerosi, più avvicinabili anche da parte di chi cultura non mastica. Ne danno atto le varie inizlative dell'ultimo decennio volte a superare, se non a risolvere, le barriere già esistenti.

Il movimento ecumenico di Agape a Praly e della Comunità San Lazzaro a Pinerolo hanno, pur politicizzando una «fetta» di popolazione, distrutto barriere importanti e aperto la strada ad un confronto che, sia pur onerato di polemiche, si è dimostrato nel tempo altamente positivo e valido per una necessaria rivalutazione individuale, dando forse il via a un sommovimento di posizioni che si stanno ancora assestando. Non ultimo è il Comune che ha lavorato in questi anni nell'intendimento di valorizzare vieppiù valori dimenticati.

Dice l'Assessore, Alberto Ponsat: «*Il problema maggiore per raggiungere le finalità desiderate è quello di produrre mezzi concreti: le sedi, gli organi propositivi e consultivi, il coordinamento operativo e amministrativo*».

Palazzo Vittone, sede della Pro Pinerolo, ospita, in modo quasi continuativo, mostre di pittura (espone in questi giorni il fiorentino Valerio Chelli) oltre al museo (permanente) di scienze naturali, al museo etnografico e alla pinacoteca organizzata da Mario Marchiando-Pacchiola, uno degli artisti più noti nel Pinerolese animatore, nei primi Anni 70 della Pro-Loco.

«*Non dimentichiamo esecuzioni concertistiche da parte dell'Istituto Corelli* — dice l'attuale presidente avv. Pignatelli — *tutte le manifestazioni collaterali. Il premio "Pinarolium", assegnato ogni anno ai cittadini più meritevoli (designati per il '78 Guido Trombotto e Mario Faraoni) oltre a varie iniziative come quella di quest'anno dove abbiamo rispolverato il glorioso carnevale di una volta*».

Di pari passo progrediscono le iniziative teatrali e cinematografiche. Il Comune, accantonato il progetto di rifacimento del vecchio Teatro Sociale, troppo costoso, ha incoraggiato la ristrutturazione di un locale di proprietà comunale, il cinema-teatro Primavera. Una vecchia convenzione, che sarà rinnovata nei prossimi giorni, prevede infatti la concessione in uso del locale a una società privata, in cambio di migliorie strutturali e di un certo numero di serate riservate al Comune.

In questo modo è stato possibile, con la collaborazione del Teatro Stabile di Torino, la esecuzione di lavori come «Il Diavolo e il Buon Dio» di Jean-Paul Sartre, «Accademia Ackermann» di Giancarlo Sepe, il «Gatto con gli stivali» di Attilio Corsini, «Tl'ass mai falt parej» di Campanini e Barbero. Sono in programmazione «Rosa pazza e disperata» di Enzo Siciliano (Teatro Popolare Roma, 28 marzo) «Il Tartufo» di Molière (Coop. nuova scena, 4 aprile) «Non si sa come» di Pirandello (Teatro Mobile, 12 aprile).

L'amministratore del teatro, Franco Rolfo, dice: «*Ovviamente i nostri problemi sono anche di cassetta, purtroppo. Dobbiamo forzatamente inserire nei programmi qualche "pezzo" di Walt Disney o di Bud Spencer che garantiscono il pienone. Esiste comunque una rivalutazione del cinema impegnato, un maggiore interesse per il teatro che ha perso, e questa è la considerazione più importante, la sua "buccia" di pellicce per lasciare il posto a maglioni e blue-jeans*».

A Pinerolo manca un cinema d'essai, che forse non potrebbe sopravvivere: anche in quel senso collabora il cinema Primavera, si impegna la biblioteca Comunale «Alliaudi» che programma film per bambini con grande spazio per gli strumenti didattici audiovisivi.

s. h.

Attività del comprensorio

Sono iniziati i lavori di ristrutturazione degli stabili dell'ex caserma Bricherasio, scelti come sede definitova per il Comprensorio di Pinerolo. Non sarà sufficiente un miliardo, fra lavori veri e propri, spese per progettazione e consulenze, approntamento di parcheggi ed infrastrutture, ma si prevede che per la fine dell'anno in corso gli uffici del Comprensorio potranno abbandonare la sede provvisoria, appollaiata al 15° piano del grattacielo.

Il Comprensorio di Pinerolo, uno dei primi ad essere istituiti, ha superato i due anni di vita. Il presidente, Silvio Fenoglio, dc, sindaco di Cavour, tenta un primo bilancio: «Il primo duro impatto con i nuovi compiti lo abbiamo avuto con l'alluvione del '77 che ha messo a dura prova un organismo appena nato e ancora in fase di assestamento».

Il compito dei comprensori è quello del coordinamento, della gestione del piano territoriale, che comprende 46 Comuni con 125 mila abitanti, l'individuazione delle linee di sviluppo in ogni direzione: industria, trasporti, scuole, ospedali, ecc.

Il primo schema di piano territoriale dovrà essere approntato per la metà dell'anno in corso e, continua Fenoglio, «richiede uno sforzo ed un impegno comune affinché vengano perseguiti gli obiettivi che ci siamo posti, cioè il riequilibrio socio-economico della nostra area, facendo sì che le genti pinerolesi non debbano più sentirsi defraudate perché vivono alla periferia, ma possano godere di tutti i servizi e soddisfare tutte le esigenze che loro spettano».

Tono minore nel movimento femminile

Nella struttura sociale di Pinerolo manca, forse, una componente importante: le donne. Non certo in quanto tali ma in quanto gruppo, in quanto movimento trainante di tutti quegli aspetti che stanno venendo giustamente a galla

Esiste un consultorio, in via dei Mille, funzionante da alcuni anni, che affronta in particolare i problemi di medicina della donna. A livello politico sembra che il collettivo non abbia ancora raggiunto una coesione tale da «dire» qualcosa.

Una piccola protesta nei confronti dell'amministrazione dell'Ospedale quando, per l'obiezione dell'unico anestesista, non era possibile praticare l'aborto, qualche convegno-portato a Pinerolo da movimenti nazionali o provinciali.

Un primo passo importante è comunque avviato, quello appunto del centro di medicina, che ha visto con il tempo aumentare le consulenze rompendo alcune delle barriere che impediscono a molte donne (forse ancora la maggioranza) di avvicinarsi alla medicina

bianchi sport
via Rochis, 19
tel. 71909 (San Lazzaro)
PINEROLO

mobili S. Lazzaro
di Tesio Secondo
Mobili in stile e moderni

10064 Pinerolo C.so Torino 139
Negozio - (0121) 3876 Esposiz. 3090

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
GIOVE IL VECCHIO PIANETA HA CAMBIATO VOLTO

Una serata giusta è quella che vai a passare presso
il Ristorante Al Carbonaro
dove in un ambiente eccellente trovi una cucina tipica pinerolese e piatti internazionali al giusto prezzo
Appunto importante:
sala a disposizione per sposalizi, comunioni, pranzi.
I CARBONARI VI ASPETTANO.....
Corso Torino, 147 - Pinerolo - Tel. 74.170/72.480

C.O.F.I.M Immobiliare di Rostagno & C.
P.za Vittorio Veneto 5 Pinerolo Tel. 0121/71.873
ACQUISTA IN CONTANTI PER CONTO TERZI
VILLE ALLOGGI TERRENI
VENDE
CANTALUPA villa nuova costruzione adiacente paese 2 camere salone cucina doppi servizi rimesse terreno;
CANTALUPA ville in costruzione con terreno posizione panoramica. Consegna in agosto.
PANCALIERI casa rurale adiacente paese libera indipendente 10 vani stalla bassi fabbricati terreno.
Vicinanze PINEROLO casa libera indipendente da ristrutturare 30 vani rimesse terreno.
PINEROLO via Città d'Alba alloggio libero camera tinello cucinino garage.
CANTALUPA casa ristrutturata 4 camere servizi terreno.
PINEROLO zona residenziale alloggio signorile 4 vani salone studio cucina doppi servizi garage.

STILCAR
CONCESSIONARIA
CITROËN ≈ EUROCASION
Esposizione:
Via Buniva 79, tel. 0121/70.344
SERVIZIO ASSISTENZA e RICAMBI
Via Pellice 107 - Tel. 0121/500.678 Pinerolo

Il centravanti della Juve accetta le critiche ma non quelle malevole

Virdis: i compagni non mi boicottano

Pietro Paolo Virdis [illegible] si ribella, ma replica [illegible] durezza alle accuse che quasi domenicalmente [illegible] vengono mosse. Lui [illegible] di non [illegible] raggiunto il massimo della forma, sostiene di essere al sessanta-settanta per cento della forma ottimale però [illegible] intende essere il neo della Vecchia Signora o il capro espiatorio attraverso il quale si cerca di spiegare una brutta esibizione della squadra. Tempo [illegible] lo abbiamo criticato. Oggi gli ricordiamo il particolare [illegible] lo invitiamo a spiegare [illegible] stesso. Gli diciamo che spesso si assenta, si lascia condizionare dagli eventi piuttosto che reagire ed assumere, sul campo, iniziative più personalizzate.

«E' vero anche questo. Ma non sta solo qui il punto focale della faccenda. A San Siro avete scritto che sono andato bene e che vorreste vedermi giocare sempre a quei livelli. Intanto non [illegible] possibile offrire un rendimento alto e costante, inoltre non mi pare che in passato mi sia comportato così male. Inoltre, [illegible] ci tengo [illegible] precisarlo, [illegible] mi ritengo una vittima, non ho mai pensato [illegible] [illegible] boicottaggio da parte della stampa, ad un sabotaggio da parte dei compagni [illegible] [illegible] [illegible] disamore da parte dei tifosi. Dico solo che [illegible] volte i giornalisti hanno un po' esagerato».

— Lei [illegible] pensa che la critica si basi su elementi oggettivi validi nell'analizzarla?

«Certo, non discuto [illegible] buona fede. Però non mi piace l'esagerazione, mettere sempre il sottoscritto nel ciclone [illegible] farne l'unico colpevole [illegible] quantomeno responsabile. Si è coinvolti, nel bene [illegible] nel male, in undici poiché in campo si gioca in undici».

Lei [illegible] rende conto che il pubblico si attende molto, poiché è stato quotato sul mercato molto, perché in passato ha [illegible] prova a Cagliari delle sue qualità e perché da un centravanti si chiedono innanzitutto dei gol?

«Certo che mi rendo conto! Ed io prometto che migliorerò [illegible] dimostrerò [illegible] [illegible] degno della Juventus, alla quale devo molto».

— Nei momenti difficili, quali persone le sono state più vicine?

«Innanzitutto la società, poi la mia famiglia, infine [illegible] mia fidanzata».

Domenica arriva [illegible] Napoli, accompagnato dal tifo di ventimila persone. Cosa significa tutto ciò?

«Significa che i tifosi napoletani sono sempre calorosi nei confronti della loro squadra [illegible] che la Juventus muove sempre tanti interessi».

Benissimo [illegible] l'Olanda, bene con il Milan a San Siro. Domenica, in un match presumibilmente più facile, la Juve darà [illegible] una volta un'immagine sbiadita ai vostri tifosi?

«No: [illegible] San Siro ci siamo ritrovati [illegible] dovremo continuare così fino in fondo, pungolati dall'orgoglio e stimolati dalle doti che alla squadra certamente non mancano. E se in passato i bianconeri hanno offerto un rendimento un po' incostante vanno capiti, poiché in tanti anni hanno regalato molti trofei al pubblico [illegible] [illegible] sono sottoposti ad una serie incredibile di stress fisici [illegible] mentali. I tifosi hanno comunque diritto allo spettacolo [illegible] noi faremo il possibile per offrirglielo».

Pronostico?

«Che domanda! Uno fisso. Se la fortuna non ci mette lo zampino non vedo altre soluzioni. Anche perché da qui alla fine dovremo vincere sempre (o quasi) per riportarci [illegible] ridosso della prima».

Formazione. Ormai scontato l'esordio di Sergio Brio (leccese ventitreenne), che in passato ha giocato nella Pistoiese (serie C e B) nel ruolo di stopper e che dovrebbe rilevare Morini non ancora rimessosi dall'infortunio subito [illegible] San Siro. Brio è un giovane promettente, molto dotato fisicamente (è alto 1,94) ed è molto adatto a marcare Savoldi. Un probante banco [illegible] prova per il giovane che dovrà dimostrare [illegible] Trapattoni [illegible] meritare una conferma per [illegible] prossimo [illegible] [illegible] di essere incluso nella rosa dei titolari. Non aspettiamoci comunque miracoli dal giovane [illegible] soprattutto il pubblico non lo ricopra di troppe responsabilità. In fondo, si tratta di un esordio.

Angelo Caroli

Pare accertato il rientro [illegible] Fanna al posto di Verza con il quale entrerà in ballottaggio soltanto in caso [illegible] condizioni pesanti del [illegible]o del Comunale, flagellato in questi giorni dalla pioggia. E ballottaggio tra Furino e Benetti per una collocazione a centrocampo. Resta comunque da verificare la condizione fisica di Pietro Paolo Virdis (nella foto), ieri pomeriggio febbricitante (39 [illegible] temperatura) [illegible] in serata sfebbrato dopo un[illegible] terapia d'urto. Virdis dovrebbe giocare. Altrimenti c'è il «vecchio» Boninsegna

Savoldi, canta Napoli

Beppe Savoldi, centravanti del Napoli, un anno fa aveva inciso un disco dedicato ai bambini. Sembrava si dovesse trattare di un fatto isolato sennonché visto il successo discografico e constatate le capacità [illegible] di Savoldi i suoi produttori discografici hanno deciso [illegible] fargli incidere un secondo disco dal titolo «Uè». Il disco è cantato in italiano ed in napoletano. In questi giorni Savoldi lo ha presentato alla stampa in un locale di Napoli [illegible] il padrino di Savoldi è stato Peppino di Capri

Oggi Davis [illegible] Palermo contro la Danimarca

Panatta (malgrado tutto) resta l'idolo dei tifosi

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — *Fra Panat[illegible] [illegible] Barazzutti c'è rivalità, da sempre, non è un mistero per nessuno. Ma Corrado, numero [illegible] italiano da [illegible] anni, pensava di avere acquisito maggiori simpatie fra il pubblico. La Coppa Davis, invece, approdata [illegible] Palermo per il facilissimo confronto con [illegible] Danimarca che apre gli impegni della stagione '79, ha confermato la stragrande popolarità di Adriano Panatta nei confronti degli altri tre moschettieri azzurri. Panatta, tanto nella buona che nella cattiva sorte, resta il personaggio di maggiore spicco del tennis azzurro.*

Per la gran massa di appassionati conta molto poco che Barazzutti nello scorso anno abbia disputato il «Masters» del Wct [illegible] del Grand Prix, nella loro considerazione resta sempre Panatta, il giocatore che per primo, dopo Nicola Pietrangeli, ha saputo siglare il successo negli Internazionali d'Italia [illegible] Roma [illegible] in quelli di Francia al Roland Garros di Parigi, oltre [illegible] contribuire al primo successo dell'Italia in Coppa Davis. Così, dopo ogni allenamento, Panatta [illegible] stato subissato dai tifosi, protetto sempre da almeno un paio di agenti o carabinieri, mentre la richiesta di autografi [illegible] decisamente più sparuta nei confronti degli altri tre giocatori che completano la squadra italiana capitanata [illegible] Bitti Bergamo.

Nei centri di provincia tagliati fuori dai grandi circuiti [illegible] del tennis internazionale, la Davis a qualsiasi livello solleva sempre grandi entusiasmi, anche in [illegible] città

[illegible] Palermo che in passato, agli albori del governo regionale, sfruttando i primi contributi ad indirizzo turistico-sportivo, organizzava [illegible] dei maggiori tornei italiani dopo gli Internazionali di Roma ed ha visto giocare tutte le più grandi racchette della storia del tennis degli ultimi vent'anni: da Laver a Fraser, da Newcombe (premiato [illegible] rivelazione dell'anno) a Roche. L'unico dei grandi [illegible] tennis che i palermitani [illegible] sono riusciti [illegible] vedere all'opera è Manolo Santana, il campionissimo spagnolo che [illegible] oggi fungerà [illegible] giudice arbitro di questo Italia-Danimarca.

Dei quattromila posti disponibili, gli ultimi 150 tagliandi [illegible] stati venduti [illegible] mattinata, uno pro capite, [illegible] sono volati via in [illegible] di dieci minuti. Nel pomeriggio sarà un problema impedire ai molti di scavalcare le reti di recinzione. Da due giorni, tre giovani sprovvisti di tagliando pernottano dentro il circolo per vedere in azione gli azzurri che, pur ripetendo le infelici prove di Budapest dello scorso anno, non riuscirebbero [illegible] perdere il match con la mediocre Danimarca che, per guai vari, è costretta a schierare il numero quattro delle classifiche nazionali, il trentottenne Carl Edward Hedelung, e il numero cinque, il diciottenne Mortensen.

Quest'anno gli azzurri vogliono riscattarsi. E il fatto che i premi di partecipazione saranno proporzionali all'importanza degli avversari sembra stimolarli fin da questo primo facilissimo ostacolo. In fondo, vincere in Davis [illegible] più facile che centrare il massimo obiettivo in uno dei grandi tornei internazionali e la resa pubblicitaria è pari, se non superiore, oltre ad accontentare quattro protagonisti invece di uno solo.

Rino Cacioppo

La Davis in tv

Le [illegible] giornate di Coppa Davis saranno trasmesse [illegible] tv, sulla rete 2, [illegible] [illegible]esto orario: oggi ore 14, domani e domenica [illegible] 15.

Ceretto e Calvi, giocatori dal gol facile

Fra Bollengo e Caselle è una sfida di bomber

L'evento della diciottesi[illegible] giornata [illegible] Prima Categoria (quinta del ritorno) si [illegible] nel Girone C. Domenica, ai piedi della Serra [illegible] Canavese, Bollengo e Caselle si contendono una fetta [illegible] campionato e di promozione. I padroni [illegible] casa hanno il vantaggio di condurre la classifica con due punti sui rivali. A loro basterà quindi un pareggio per mantenere il comando e soprattutto per «smontare» gli inseguitori.

Sul campo di Bollengo ci saranno tanti personaggi: i due mister Barbero e Palin. Hanno [illegible] loro attivo una lunga esperienza nonostante la giovane età. Barbero, sempre col Bollengo, vinse questo campionato nel 1975; [illegible] anno dopo, Palin trionfò sempre in Prima Categoria, ma con l'Alpignano.

Sarà anche [illegible] confronto tra cannonieri. Ceretto, bomber dei padroni di casa, dopo una lunghissima car[illegible] tra tutte le squadre del Piemonte, [illegible] tornato a fare il profeta in patria. Gli risponderà dalle file del Caselle Calvi, uno dei gemelli, un giovane anche lui nella squadra del suo paese. **g. e.**

Girone A: Briga-Olimpia; Bollengo-Farese; Sazzese-Jucameri; Borgoticino-Dormelletto; Galliate-Baveno; Stresa-Suno; Carpignano-Cerano.

Girone B: Livorno-Trino; Caluso-Barcanova; Chivasso-Gattinara; Tronzano-Santhià; Roasio-Cenisia; Salussola-Vigliano; Sandigliano-Valdengo.

Girone C: Rivara-Anpi Elter; Valloreo-Madonna di Campagna; Quincinetto-Villanova; Bellavista-Châtillon; Bollengo-Caselle; Victoria Ivest-Mathi.

Girone D: Bussoleno-Vigone; Sommariva-Olimpic; Dronero-Druento; Corneliano-Cumiana; Bra-Lascaris; Grugliasco-Carmagnola; Saluzzo-Bricherasio.

Girone E: San Mauro-Valenzana; Felizzano-Monferrato; Chieri-Audace; San Carlo-Quattordio; Ozzano-Moncalieri; Nichelino-Millefonti; Orbassano-Cambiano.

Borgosesia [illegible] Pinerolo una giornata tranquilla

Con [illegible] ventesima giornata, il torneo di Promozione raggiunge i due terzi del suo cammino. Borgosesia e Pinerolo, le principali protagoniste dei due gironi, potranno tirare il fiato tra le mura amiche, entrambe contro avversarie cana[illegible] Il Grignasco invece, che sembrava intenzionato [illegible] contrastare [illegible] cammino agli uomini [illegible] Bercellino, soffre la vetta della classifica e dopo il passo falso di domenica scorsa avrà [illegible] trasferta difficile a Meina.

Come [illegible] ipotizzato sette giorni orsono, nel girone A [illegible] il momento del Gozzano, che è ormai ad una lunghezza dalla coppia [illegible] testa. Dopodomani, per gli uomini del marchese D'Albertas sarà [illegible] po' la prova del fuoco. Se vinceranno a Castelletto, entreranno nel grande giro per la promozione in serie D.

Ricordiamo, infine, il solito anticipo del sabato al «Ruffini» di Torino, che questa settimana vedrà impegnati il Bacigalupo e il Susa. Questo il programma di domenica (ore 15).

GIRONE A: Gravellona-Crescentino; Settimo-Verbania; Cossatese-Juve Domo; Villadossola-Oleggio; Borgosesia-Castellamonte; Meina-Grignasco; Castelletto-Gozzano; Cafasse-Pont Donnaz.

GIRONE B: Gassino-Pertusa; Alpignano-Asca Valle; Cuneo-Acqui; Seo Borgaro-Busca; Cherasco-Savigliano; Carassonese-Fossano; Pinerolo-Balangero. g. e.

Eraldo Pecci dispiaciuto per l'assenza di Pulici nel Torino

Due punti? No, ci manca una punta

Nonostante tutto quello che gli [illegible] addosso, il Torino non perde la fiducia. Di poter «stringere» [illegible] duello con [illegible] Milan, naturalmente. Anche quando [illegible] parla dei due punti in più che i granata potrebbero avere in classifica per via [illegible] quei due calci di rigore buttati via, nessuno intende fare un dramma. E' successo e basta. [illegible]sogna guardare avanti. Provate a chiedere ad Eraldo Pecci come starebbero le co[illegible] se [illegible] Torino avesse due punti in più. Vi risponde subito: «*Due punte in più? Certo che ci vorrebbero. O, [illegible]più semplicemente, basterebbe che il Torino potesse giocare [illegible] tutti i suoi giocatori, punte o [illegible] punte. Direi che è proprio questa la nostra disgrazia, che abbiamo perso gli uomini migliori, domenica dopo domenica. Capisco la storia dei due punti, [illegible] ribatto: se avessimo due punte in più potremmo ricuperare senza sforzo [illegible] due punti. Mentre invece abbiamo perso Pulici per almeno due domeniche. Queste [illegible] le cose che contano*».

Insomma, quei due errori non sarebbero determinanti se il Torino potesse giocare al completo. Ma anche così, sostiene Pecci, [illegible] faccenda si può aggiustare: «*Credo che [illegible] si possa negare che [illegible] abbiamo avuto molte disgrazie. Una sequela di infortuni tale da distruggere qualsiasi squadra. Noi non siamo stati distrutti, tanto [illegible] vero che non siamo finiti a metà classifica [illegible] possiamo lottare ancora al vertice. Cosa significa questo? Che la lotta per lo scudetto [illegible] [illegible] aperta e si deciderà [illegible] Torino, nello scontro diretto*».

Naturalmente, se i granata riescono a fare risultato [illegible] Vicenza. Senza Pulici, nella patria di Paolo Rossi, giocherà Iorio. Si tratta di un rientro abbastanza impegnativo, se non altro sul piano emozionale. Ma [illegible] ragazzo non sembra scosso: «*Evidentemente sostituire Pulici è una grossa responsabilità perché sappiamo tutti quello che vale. Ma io [illegible] un professionista, [illegible] posso farmi condizionare [illegible] queste cose. Cercherò di fare il mio dove[illegible] e [illegible] la metterò tutta, niente di più*».

Preoccupato per il confronto indiretto con Paolo Rossi? «*Direi proprio di no. La partita si gioca tra Vicen[illegible] e Torino, [illegible] tra me [illegible] lui. Io non ho avuto finora molte occasioni per mettermi in mostra, ma non mi lamento perché nel Torino ci sono Pulici [illegible] Graziani, due delle punte più forti del torneo. Non è certo un disonore fare anticamera per colpa loro. In quanto [illegible] Rossi, mi sento di dire che nel gioco gli somiglio, fatte naturalmente le debite proporzioni. Il nostro gioco è basato soprattutto sull'agilità, come per Giordano [illegible] Palanca. Io spero di fare bella figura, anche [illegible] mi sono appena ripreso dall'infortunio*».

La squadra per Vicenza [illegible] praticamente fatta. In porta dovrebbe rientrare Terraneo, esclusi [illegible] Patrizio Sala [illegible] Greco. Unico dubbio per Radice quello tra Mandorlini ed Erba. Già deciso che Danova prenderà in consegna Paolo Rossi, [illegible] la quasi certezza che dovrà fare tutto [illegible] solo, perché i compagni si proietteranno avanti non appena ci sarà uno spiraglio. Il Torino, infatti, deve puntare [illegible] vincere, il pareggio stavolta può anche non interessargli, attaccherà, ma con giudizio.

Beppe Bracco

Italia-Francia sfida a Carcare

Questo weekend bocciistico, dopo [illegible] promettente inizio di Alassio dove s'è registrata la partecipazione-record di 291 squadre (la finalissima tra Accorsi-Tuttobocce e C.S.C. Alessandria [illegible] gioca domani, alle 14,30, alla Bocciofila Alassina), si presenta molto interessante per il confronto fra [illegible] nazionali «Under 25» d'Italia e Francia e per le numerose gare che vedranno in campo i giocatori [illegible] categorie inferiori; [illegible] «A» riposa.

Il c.t. delle squadre azzurre, [illegible]. Robotti, per l'«omnium» che verrà giocato [illegible] Bocciofila Carcarese ha selezionato questi giocatori: l'aostano Moro, i novaresi Fenocchio e Piero Vai, i liguri Belgrano [illegible] Giorgio Repetto. Sono in programma 13 incontri (8 individuali, 4 a coppie e 1 [illegible] quadrette).

L'inizio degli incontri avrà luogo domani [illegible] 9,30 (prima serie di individuali), proseguirà alle 15,30 (prima serie a coppie) [illegible] poi alle 21 (seconda serie individuali); alle 9,30 di domenica verrà giocata la seconda serie di partite a coppie e alle 15,30 la finalissima a quadrette. Arbitro della competizione Piero Garlando di Valenza.

g. tol.

Motocross [illegible] Maggiora quasi un "mondiale,,

In attesa degli ormai prossimi appuntamenti mondiali [illegible] motocross in Italia, l'Associazione Sportiva Maggiorese ha preso l'abbrivo con la Coppa Intermarche ci 125 ospite, domenica prossima, nell'impianto del «Mottaccio». Dodici Case, [illegible] corridori specialisti nella 125 compongono uno schieramento per nulla inferiore come numero e qualità ad una delle prove iridate.

Sovietici, cecoslovacchi finlandesi, belgi, inglesi, austriaci, tedeschi occ. hanno risposto all'invito dell'impianto piemontese e, parte [illegible] essi, completano le nostre equipes su macchine italiane. Due i giapponesi in gara di cui uno, [illegible] campione [illegible] mondo in carica Akira Watanabe, è stato ingaggiato [illegible] fior di dollari.

Quarantotto corridori, tutti ammessi, rappresentano l'irripetibile spettacolo [illegible] l'A.S.M. offre in apertura di stagione e, per la 125, la più esauriente verifica per [illegible] nostra produzione opposta [illegible] quella straniera. Aprilia, Aspes, Beta, Simonini, Villa, T.M., Ancillotti contro la C.Z. cecoslovacca, [illegible] Maico tedesca, la KTM austriaca [illegible] le giapponesi Suzuki [illegible] Yamaha. [illegible] squadre, composte ciascuna di 4 corridori, [illegible] inseriti Alborghetti, Angiolini, il tricolore Picco, Maddii, Piron, Bessone, Rustignoli [illegible] Vertemati tutti nomi di rilievo nel motocross italiano. Unica assenza quella [illegible] Gilera-Italia che, non disponendo ancora di quattro macchine 125 è stata costretta [illegible] disertare l'invito.

a. c.

STASERA NELLA SALA DEL COMUNE

Il Coni torinese premia i suoi atleti

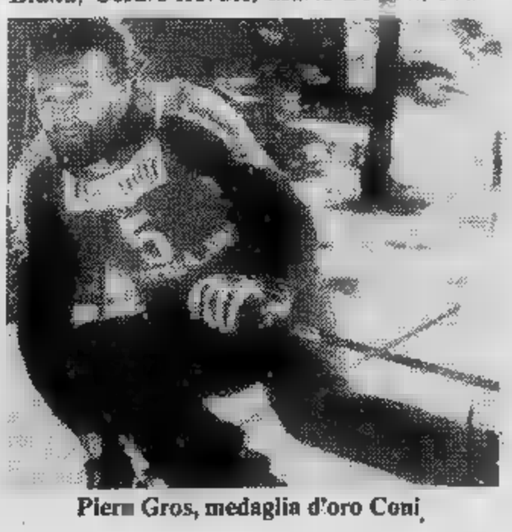
Il Comitato Provinciale del Coni, nella sala del Consiglio comunale di Torino (Palazzo [illegible] Città) distribuirà oggi i Premi Coni '75, le Stelle al merito sportivo 1975-76 [illegible] le Medaglie al valore atletico per gli anni 1973-74-75-76. La cerimonia avrà inizio alle ore 17.

Fra i premiati, molti personaggi famosi del mondo sportivo torinese (e [illegible] solo torinese); da Roberto Bettega a Josè Altafini, de Sala (Claudio [illegible] Patrizio) a Graziani, a Castellini, ormai non più granata. Il lungo elenco comprende un po' tutti gli sport: lo sci (Pierino Gros), le bocce (Mario Suini), la scherma (Maria Consolata Collino), il canottaggio (Iseppi ed altri). Ecco l'elenco dei premiati:

Premi Coni 1975: *Cus Torino; Ambrosetti Torino Rugby; Tennis Club Monviso, Grugliasco; Auxilium Torino; Arcieri Alpignano; Lega Navale Italiana, Torino.*

Stelle al merito sportivo 1975: *Vincenzo Camosso; Adriano Falletti; Antonio Pistamiglio, Torino Baseball Club.*

Stelle al merito sportivo 1976: *Francesco Diana; Cesare Abrate; Mario Bonom; Francesco Bosetto; Ferruccio Bosticco; Giuseppe Cippone; Carlo Gastaud; Riccardo Marchisotto; Mario Moretti; Osvaldo Savio; Ceneste Vaglio, Oreste Angrisani; Ermanno Bachi; Francesco Bertolotti; Pier Luigi Cotta; Mario Liboi; Carlo Merlo; Giuseppe Salvi Del Pero; Nicola Sciarrone; Polisportiva Giovanile Salesiana S. Paolo Torino; Soc. Corale Bocciofila «La Fissa», Torino.*



Pier[illegible] Gros, medaglia d'oro Coni

Medaglie al valore atletico 1973: *Savino Balzano; Daniele Rodia; Renata Scaglia; Silvio Artina; Elisabetta Borghino; Giuseppe Altafini; Roberto Bettega; Antonello Cucureddu; Luigi Coppa; Antonino Caltabiano; Orazio Fichera; Andrea Borghesio; Mattia Aversa; Marco Merlo; Giuseppe Quadro; Vittorio Botto.*

Medaglie al valore atletico 1974: *Piero Paletto; Agostino Di Mauro; Paola Bolla:: Paolo Martinetto; Cristina Tisot Arigoni.*

Medaglie [illegible] valore atletico 1975: *Franco Ossola; Marco Merlo; Giancarlo Selva; Claudio Gentile; Silvio Longobucco; Giuseppe Damiani; Gaetano Scirea; Fernando Viola; Paolo Berto; Maurizio Ustolin; Enza Ferrero; Carlo Gargnano; Enzo Bellardi; Barbara Cassinelli; Marina Cavallero; Lorenzo Gariglio; Nicoletta Pezzutti; Patrizia Zebellin; Ornella Allara; Paola Besson; Luca Morelli; Riccardo Ranotti; Daniela Duranti; Capetta Franca; Emanuela Bonomi.*

Medaglie al valore atletico 1976: *Piero Gros; Mario Suini; Emanuela Bonomi; Ma[illegible] Consolata Collino; Roberto Ferraris; Pasquale Anastasio; Giuseppe Baima Poma; Giuseppe Baroero; Romeo Benetti; Maurizio Benini; Vittorio Caporale; Eusebio Carando; Luciano Castellini; Paolo Castrovillari; Alberto Diana; Paolo Di Martino; Daniele Faraggiana; Gianni Filippetto; Giuseppe Gerbi; Claudio Gosetto; Francesco Graziani; Gino Iseppi; Roberto Mozzini; Marco Palma; Eraldo Pecci; Paolino Pulici; Renato Zaccarelli; Claudio Sala; Patrizio Sala; Roberto Salvadori; Nello Santin; Pier Paolo Rudino; Mauro Tontodonati; Roberto Veglia.*

Questo caffè che ti offriamo vale molto.

Forse una vita.

Un caffè: dopo ogni donazione [illegible] tutto quanto riceve un donatore di sangue. E insieme la gioia di sapere che qualcuno vive con il SUO sangue

AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

Domani la «classicissima», una corsa che dice (quasi sempre) la verità

Sanremo, tutti contro Moser

NOSTRO INVIATO

MILANO — Dicono — ma non è del tutto vero — che sia una specie di lotteria. Quasi trecento numeri, almeno trenta possono essere buoni: una puntata alla «roulette», o la va o la spacca, e fino all'anno dopo ci si pensa più. C'è un fascino antico, la «Sanremo»: ricorda immagini di strade polverose, di corridori con tubolari a tracolla, di grandi crisi e di grandi distacchi. Il fascino resta, chi vince il campione del mondo di primavera, può vivere di rendita, ed è un bel vivere. È la corsa che fece leggenda non c'è più, ora le strade sono piatte come biliardi, se non si chiamasse Milano-Sanremo sarebbe una corsa qualunque, con un vincitore qualunque. E invece chi vince non ha quasi mai un nome piccolo. La «Sanremo», come una lotteria pilotata, non tradisce la sua tradizione.

C'era Eddy Merckx e la «Sanremo», per lui, era come un vestito su misura, da indossare a primavera. Per Merckx, campione di un ciclismo che lui stesso aveva trasformato quasi in una scienza esatta, una corsa come questa doveva essere «inventata» ogni volta, era più difficile proprio perché aveva il percorso facile. Eppure Merckx trovava sempre il modo, improvvisando, di battere tutti. La «Sanremo» era sua. Una specie di monopolio personale. E gli altri erano costretti ad inchinarsi, come davanti ad un re.

Nelle corse un giorno, ora il più forte del mondo è un italiano, si chiama Francesco Moser, è un contadino che ha vinto dappertutto: in Venezuela, dove conquistò la maglia iridata due anni fa; a Roubaix, dove l'anno scorso fece impazzire, battendo tutti per distacco, i nostri emigrati di lassù, che uscirono dalle miniere di carbone per applaudirlo. Il campione del mondo, anche la maglia iridata (che è finita sulle spalle di un olandese occhialuto, Knetemann) è Moser, ma quello con la «Sanremo» per lui finora è stato soltanto un lungo fidanzamento. Ha provato sei volte a vincere: non c'è mai riuscito. Quella che per Merckx era una corsa magica, per lui finora è stata una corsa stregata.

Moser bussa alle porte della «Sanremo» per la settima volta, ma perché finalmente quelle porte si aprano non deve sbagliare nulla, neppure un colpo di pedale: e lo sa. Questa è una corsa in cui le tattiche non servono: si arriva in cento, o magari in duecento e più, tutti insieme, ai piedi del Poggio, cioè a un tiro di schioppo da Sanremo. A quel punto, chi ha più forza nelle gambe deve spendere tutto, quella salita (che non è neppure una salita vera) diventa inferno per molti e paradiso per pochi. I pochi che poi, allo sprint, si contendono la vittoria sul viale di Sanremo.

Dice Moser: «*Con la Sanremo, ho un rapporto di amore-odio. Amore, perché non l'ho mai vinta: e, come tutte le cose che hai avuto, è forse quella che desideri di più. Odio, perché è una corsa illogica. Quasi trecento partenti, nessuna possibilità di fare una vera selezione fino a due passi dal traguardo. Sbagliare una mossa, una soltanto, significa compromettere tutto*». E' logico che a Moser la «Sanremo» non piaccia. Perché è una corsa in cui vince il più furbo, che non sempre è il più forte. E lui sa di essere il più forte, ma sa anche che potrebbe non bastargli.

Dice ancora Moser: «*Un favorito italiano, poi, è ancora più svantaggiato: perché si trova contro sia i connazionali, sia gli stranieri, che possono approfittare delle rivalità fra i campioni di casa nostra*». Moser, favorito d'obbligo in una corsa senza favoriti, teme di essere il bersaglio di tutti. Una vittoria di Raas, di Kuiper, di Zoetemelk, in fondo darebbe fastidio a pochi. Farebbe fare un passo indietro al nostro ciclismo, ma questo è un altro discorso.

Contro Moser, un «poker» di rivali. Innanzitutto Saronni, che l'anno scorso fu beffato sul traguardo da De Vlaeminck ed ora vuol prendersi la grossa rivincita: per conquistare il suo successo più prestigioso, ma anche per mettere in discussione il ruolo di «numero uno» che Moser ha da tempo in Italia (e non solo in Italia). Poi Baronchelli: che non è abbastanza forte; forse, per vincere la «Sanremo» (gli manca l'arma dello sprint), ma che lo è abbastanza per mettere i bastoni fra le ruote di Moser, suo nemico da sempre.

In campo internazionale, Moser deve guardarsi soprattutto da De Vlaeminck e da Hinault, il belga, che l'anno scorso riceveva lo stipendio dal suo stesso padrone, ora ha cambiato squadra ed è pieno di rabbia: da finto amico è diventato nemico a tutti gli effetti, un nemico pericoloso. Hinault, francese che sta cercando di raccogliere la difficile eredità di Anquetil, è l'«uomo nuovo» del ciclismo mondiale. Per diventare il numero uno, il suo bersaglio non può che essere Moser. Che è il bersaglio di tutti.

Domani si sapranno le prime verità. La «Sanremo» è una grande lotteria, ma è anche il primo campionato del mondo dell'anno, il campionato di primavera. E' una corsa che difficilmente dice bugie.

Caravella

Vecchia [illegible] (frana [illegible] rimossa) bloccata la Sanremo?

LIGURE — Minaccia blocco per la Milano-Sanremo a Varigotti, [illegible] della Riviera di Ponente [illegible] presso di Finale Ligure. Il consiglio circoscri[illegible] è [illegible] oggi dal sindaco informandolo [illegible] numerosi cittadini della zona sarebbero decisi a bloccare il passaggio della c[illegible] primavera, in programma domani, per [illegible] l'attenzione sul problema di una frana caduta parecchi mesi fa sulla via Aurelia.

In seguito a ciò il transito si svolge a [illegible] unico alternato. Da tempo i lavori di ripristino della strada [illegible] perché — secondo quanto afferma Varigotti — sembra che l'Anas non [illegible] i fondi necessari per proseguirli.

I 30 migliori ecco i numeri

De Vlaeminck

1 Roger De Vlaeminck
2 Carmelo Barone
15 Johan De Muynck
16 Knut Knudsen
[illegible] Henry Van Linden
35 Luciano Borgognoni
[illegible] [illegible]ntini
[illegible] Joseph Bruyere
66 Didi Thurau
[illegible] Walter Godefroot
74 Giovanni Battaglin
94 Alfons De [illegible]
102 G. B. Baronchelli
[illegible] Bernt Johansson
113 Alfio Vandi
122 Mario Beccia
134 Joop Zoetemelk
149 Fausto Bertoglio
160 Miguel Maria Lasa
177 Jacques Esclassan
181 Hennie Kuiper
183 Bernard [illegible]ault
199 Francesco Moser
[illegible] Vladimiro [illegible]
211 [illegible] Algeri
222 Giuseppe Saronni
234 [illegible]el Pollentier
251 Jan [illegible]
[illegible] [illegible] Knetemann
287 Pierino Gavazzi

Tv «diretta» dalle ore 15

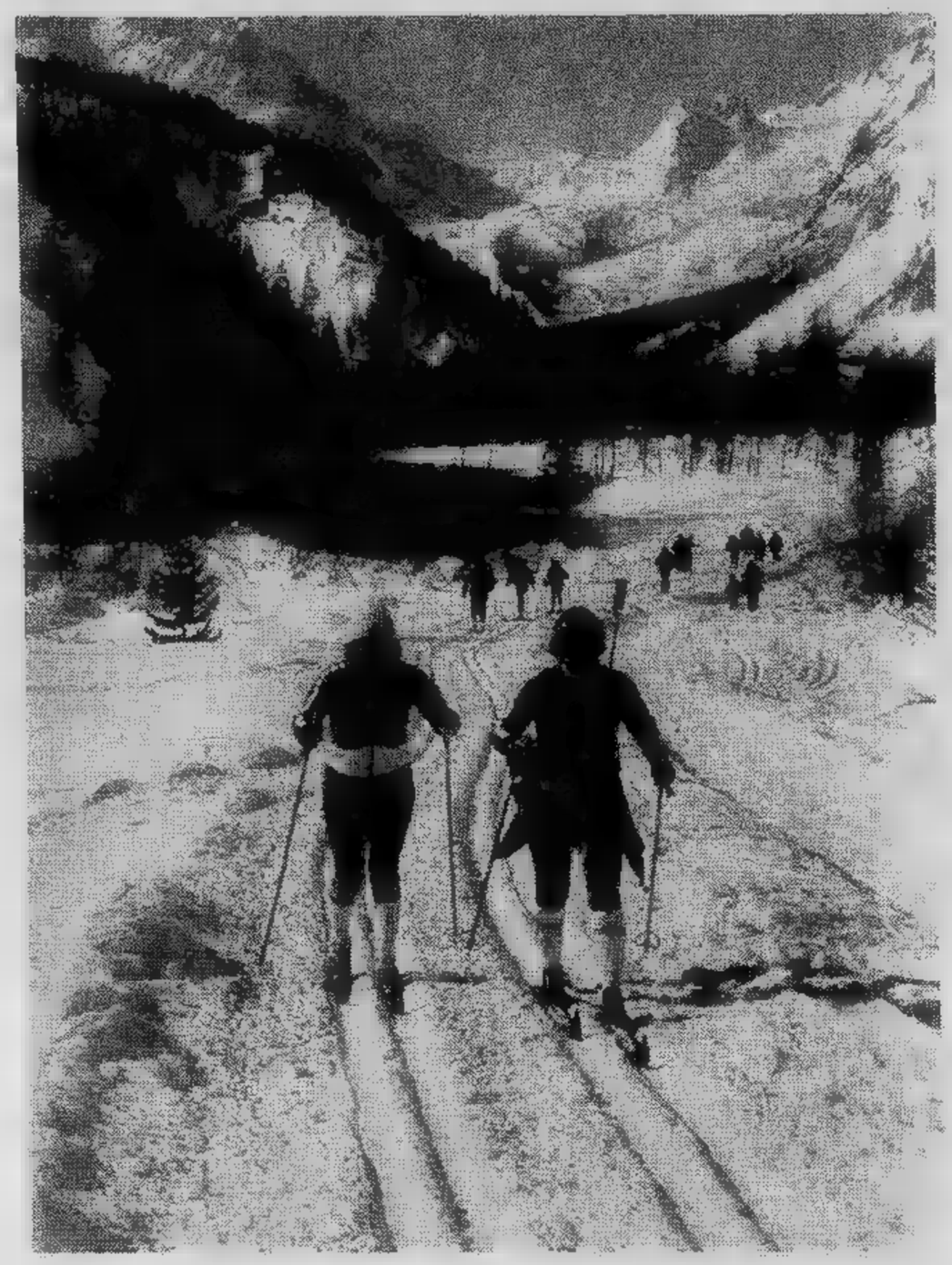
Le fasi conclusive della Milano-Sanremo [illegible] trasmesse in «diretta» per [illegible] uno: il collegamento [illegible] inizio [illegible] ore 15 e [illegible] protrarrà fino all'arrivo (ore 16,30 circa). I telespettatori potranno assi[illegible] a colori [illegible] ultimi quaranta chilometri di [illegible]

il 19 marzo è la festa del papà

VECCHIA ROMAGNA
è il "suo" regalo

40VR70

Scoperta dello sci da fondo, grazie alle code per le f



Val Ferret, sopra Courmayeur. Sullo sfondo, il colle della Seigne e le Pyramides

Quei «legnac per cammin

a pochi anni fa dei legnacci disprezzati dagli amanti della discesa. Accatastati rinfusa nei negozi di articoli sportivi, destavano l'attenzione solo di qualche nostalgico amante della natura, cercava l'evasione in lunghe faticate attraverso i boschi. Ora li vedi coloratissimi, allineati nelle vetrine insieme al corredo completo per il perfetto fondista. Ormai le principali ditte hanno compreso la portata fenomeno.

Da una élite di fondisti si è passati ad una vera massa praticanti. I negozianti non si lasciati trovare impreparati. Abbiamo parlato con il direttore un grande emporio di articoli sportivi di Torino, in Garibaldi. L'aspetto più interessante del fenomeno, secondo lui, resta quello dei prezzi. Secondo gli «addetti lavori» ci sono buone prospettive che, considerata la semplicità delle attrezzature, i prezzi restino accessibili al grande pubblico. Il fondo è uno sport abbastanza economico — ci tengono a precisare i negozianti, naturalmente si basa su articoli di medio livello. Con centomila lire si acquista tutta l'attrezzatura, dagli sci

Anche per i bambini è un ottimo sport e non presenta i rischi della «discesa»

Non v'è stazione alpina che non abbia allestito il suo suggestivo percorso

Piste infinite (e soprattutto gratis)

Economicità, aspetto ecologico, desiderio di uscire dalla confusione delle stazioni sciistiche tradizionali. Questi sembrano essere i motivi dominanti che hanno favorito in questi ultimi quattro anni il boom dello sci di fondo. Giovani e meno giovani, donne e uomini, di tutte le età accomunati in questa fuga verso la natura, spinti da un desiderio di evasione che li conduce ogni domenica sui tracciati che corrono in mezzo a boschi secolari nel silenzio di luoghi che restano sconosciuti alla massa degli sciatori.

Se questo è il motivo dominante per spiegare un fenomeno di larga portata, non si può negare che anche l'aspetto economico rivesta un'importanza determinante. Il costo di un abbonamento giornaliero agli impianti di risalita, al quale è aggiunto il prezzo spesso salatissimo di un pasto consumato in un ristorante del luogo scoraggia ormai molta gente, che ripiega quindi sul fondo che permette l'uso gratuito delle piste e offre la possibilità di fermarsi in luoghi di incomparabile bellezza per un pic-nic a contatto con la natura.

Può sembrare una spiegazione troppo semplice ma qualche parere raccolto qua e là tra i fondisti della domenica, tra coloro cioè che non praticano questo sport come agonismo, ha dato lo stesso risultato. Ce ne parla Enrico Bonora figlio di Arcangelo, medaglia d'oro per la staffetta alpina alle olimpiadi di Innsbruck nel 1934.

A Planpincieux in Val Ferret qualche chilometro dopo Courmayeur, si occupa della manutenzione delle piste di fondo nonché del noleggio di scarpe e sci e dell'assistenza tecnica degli sciatori. Spiega: *«L'esplosione del fondo è coincisa con l'aumento del prezzo delle funivie. Molti giovani non possono più permettersi certi costi e quindi scelgono il fondo: zaino in spalla e dal mattino alla sera»*. Bonora cominciò con dieci paia di sci ed oggi ne ha 200 che, nelle giornate festive, noleg- in un batter d'occhio.

I tracciati sono molto facili ma anche per i più esperti non il divertimento. Ci sono percorso brevi (3,5 e 7 chilometri) ed altri più lunghi (10, 15 e 30 chilometri). *«Ed il numero di coloro che si avvicinano al fondo* — conclude Bonora — *è in costante aumento. Vengono qui impacciati, tanto per provare qualcosa di nuovo e poi ritornano sempre ogni domenica. Ho una cliente di 85 anni, una fedelissima»*.

Bonora sciolina gli sci «a macchina»

Quello di Planpincieux è solo un caso tra i molti. In Piemonte e in Valle d'Aosta infatti ci sono piste un po' dovunque, di diversi livelli di difficoltà. Ricordiamone alcune come indicazione per quanti non hanno provato a passeggiare gli sci ai piedi o vogliono variare i propri itinerari. In provincia di Cuneo le piste di Panice nei pressi di Limone Piemonte gestite da Giovanni Astegiano olimpionico di biathlon a Sapporo nel 1972, lunghe 3 e 8 chilometri; quella di Certosa di Chiusa Pesio (lunghezza 2, 4, 6 e 7,5 chilometri), quelle di Festiona (lunghezza 2,5 e 7,5 chilometri) e quelle di Vernante (3 e 8 chilometri) tutte di varie difficoltà.

In provincia di Novara ricordiamo gli impianti di Bannio in Val Anzasca con una pista di 2 chilometri, quella di Macugnaga di 8 chilometri e quella di Macugnaga-Monte Moro di 3; in Val Formazza quella di Formazza lunga 5 chilometri ed in Val Vigezzo quella di Santa Maria Maggiore di 15 chilometri. Da rilevare che in ogni impianto si accede gratuitamente.

In provincia di Torino si può dire che ogni località montana, piccola e grande che sia, ha una pista per il fondo, magari ricavata in vecchi sentieri alpini e su strade che in estate possono essere percorse in automobile. A Sestriere troviamo una pista di 8 chilometri che va dalla scuola di sci all'hotel Principi di Piemonte; a Claviere un anello di complessivi 17 chilometri molto facile e molto spettacolare; a Sansicario due piste di fondo: una sempre battuta, ad anello, lunga 6 chilometri la seconda non sempre battuta di 12 chilometri, tutte ad ingresso gratuito.

A Sanze d'Oulx due piste la più importante delle quali a Sportinia è lunga 8 chilometri; a Bardonecchia un facile anello di 5 chilometri da Valle Stretta più una seconda pista che conduce verso Beaulard lungo le rive del torrente Bardonecchia, molto facile e libera a tutti.

In provincia di Vercelli a Bielmonte ci sono diverse piste, alcune da competizione, altre che consentono magnifici itinerari turistici, su sentieri stretti ma alla portata di tutti. Le più facili sono fatte ad anello della lunghezza di 5, 9 e 13 chilometri. a Scopello un anello di 12 chilometri di media facilità, spesso usato per gare a livello nazionale.

Dal Piemonte alla Val d'Aosta. Anche qui citiamo solo alcune delle tante piste di fondo esistenti. In ogni caso tutte sono ben tenute ed in linea di massima alla portata anche dello sciatore occasionale. A Champoluc una pista di 15 chilometri da Champoluc a Periasc a Brusson; a Cervinia due piste brevi una di 2 ed una di 5 chilometri; a Cogne una splendida pista di 8 chilometri in diversi anelli rispettivamente di 5, 10, 15 e 45 chilometri. Cogne non avendo valide piste di discesa ha puntato tutto sul fondo.

A Courmayeur una pista di 10 chilometri ed una di 30 a Planpincieux in Val Ferret, due anelli, uno di 5 ed uno di 3 chilometri in frazione Dolonne; a Gressoney St-Jean tre anelli di 2, 3 e 5 chilometri ed a La Thuile uno di 5. Nella Valle del Gran S. Bernardo, a St. Remy, un anello di 8 chilometri; a Torgnon uno di 1,5 ed uno di 5. Infine a Valtournanche uno di 4, uno di 5 ed di 7 chilometri.

Fabio Vergnano

Val Ferret. Tra baite isolate

univie «ci» are

carpette, alla tuta, al to, agli occhiali, spen- di meno, per esempio, r il tennis.

udiamo gli sci. Dal le- passati alla plastica, olette sempre più scor- fultime arrivate quelle me che non richiedono lcuna sciolinatura) per re il turista domenica- nche per quel che ri- a le scarpette, set- cui la produzione ita- è all'avanguardia, si è ti modelli molto con- oli che garantiscono erfetta tenuta a neve do. A questo proposito in voga i tipi con ni-attacco, che consen- l fondo e la discesa.

l'abbigliamento, al di mode colori, ancora volta le ditte italiane scuola con completi ente razionali doppia- davanti, traspiranti ciszati. Insomma si può re a senza rim- la vecchia tuta tagliа- ginocchio, ormai deci- te fuori luogo.

iamo nei dettagli alcu- ezzi medi. Le ditte pro- ici quelle che van- r la maggiore anche nel o dello sci da discesa Spalding, Maxel Fi- Un paio di sci comple- attacchi va da un prez- dio di 50 mila lire ad un mo di 110 mila per ma- i da alta competizione. scarpe conviene pun- sulla maggior comodità ri a scapito della legge- Di pelle o di materiali ici come il poliuretano lmente in gomma, van- un minimo di 12 mila d un massimo di 25-28 Le tute di lana o misto costano da 23 mila lire a mila. Come detto sono stanza calde, è sem- non dimenticare iacca vento da riporgari uno zainetto, utile in di soste ngate.

pletano l'abbiglia- i calzettoni di buona seta, gli occhiali, legg- con lenti filtranti e olo colorate ed è ber- o, che si trova in tipi ttissimi a tremila lire.

f. v.

Lo sciatore scopre posti incantevoli, immersi nel silenzio della natura

Sappiamo davvero vestirci e mangiare?

In un'ora di sci si perdono da 150 a 250 grammi di acqua solo per via respiratoria

Anche se i finlandesi dicono che sciare (esclusa la discesa e varianti) è che camminare sulla neve, almeno dalle nostre parti lo sci di fondo è faccenda molto diversa dal fare semplice camminata anche una marcia in montagna.

Atmosfera e clima. Tra i 1000 ed i 4000 metri sul livello del mare la quantità di ossigeno che si introduce con un atto respiratorio è rispettivamente del 12 e del 41% inferiore a quella che si introduce a livello del mare. Da ciò deriva che a quelle altitudini occorre aumentare proporzionalmente la quantità di aria respirata, si da raggiungere egualmente l'approvvigionamento di ossigeno necessario al lavoro muscolare. Inoltre ad alta quota l'aria è fredda e secca quanto più si sale e ciò costituisce un problema importantissimo, perché l'aria prima di raggiungere i polmoni deve riscaldarsi ed umidificarsi, e il naso, la bocca, il faringe hanno proprio questo compito di «condizionamento».

In normali condizioni climatiche per scaldare l'aria respirata si impiega circa il 10% del calore emanato dal corpo, ma a —15° questa percentuale sale al 25%. Quando poi questa aria riscaldata e saturata di vapor acqueo viene espirata, essa arriva alle cavità nasali dove trova dell'aria fredda: il vapore acqueo si condensa e scende dal In un'ora di sci si perdono da 150 a gr. di acqua solo per via respiratoria.

Vestiario e temperatura del corpo. In montagna fa freddo ed occorre essere coperti, è necessario che i vestiti oltre a non impacciare, lascino evaporare il sudore e diffondere il calore all'esterno quando il corpo è surriscaldato dallo sforzo (sono stati registrati valori di temperatura corporea interna di oltre 39° in fondisti in gara). Però occorre anche che i vestiti impediscano che l'aria fredda entri troppo facilmente sotto di quando ci si ferma o si rallenta l'andatura. Gli eschimesi sotto il doppio strato di pelliccia di caribou godono di «clima tropicale». Il vestiario deve cioè fornire una copertura facilmente regolabile.

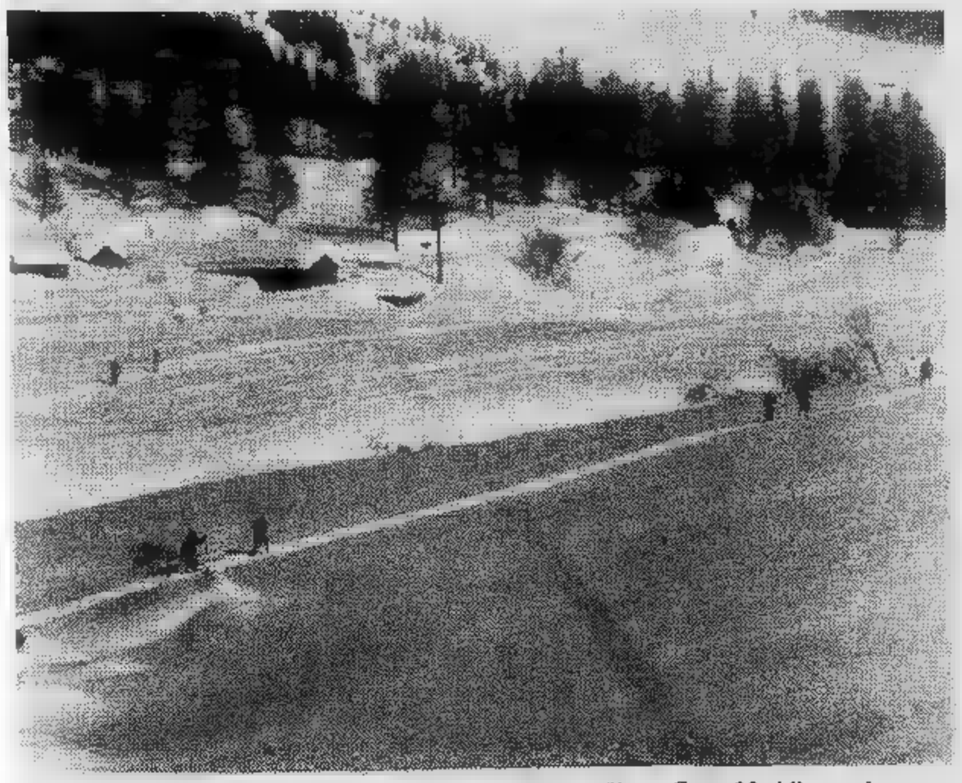
Andatura. E' assolutamente falso che marciare su sci sia facile come marciare su terreno. Il passo alternato, il passo a spinta, il passo a spinta a tre tempi, il passo triplo, quello finlandese, quello di scala, di giro ..... sono tutte meccaniche diverse con un impiego degli arti inferiori, del tronco e degli arti superiori, tutto da imparare, come si deve imparare a nuotare (con la differenza, rispetto al nuoto, di non correre il rischio di bere). Sono meccaniche che comportano coordinazioni muscolari, sensibilità di equilibrio, armonie di contrazione, leggerezza di movimenti assolutamente speciali: e deve «scivolare» sul terreno, non spingere sul terreno come avviene nella marcia normale e nella corsa. E' una tecnica da imparare (e da imparare essendo non affaticati, che in questo caso si impara male).

Nutrizione. E' un'altra cosa da imparare. Non solo il mangiare, ma ancora di più il bere. I fondisti non sono tutti d'accordo sulla opportunità di bere durante la prestazione: ma l'organismo dove prende l'acqua che elimina col respiro, col sudore e con l'urina?

Fatalmente si va incontro ad un processo di disidratazione dell'organismo, con un sangue che diventa più denso e meno scorrevole. Un processo del genere riduce l'efficienza atletica dello sciatore già dopo un'ora e mezzo - due: è tollerabile per una giornata, è dannoso per periodi più lunghi. Occorre mangiare poco per volta, ma frequentemente (ad intervalli di non oltre due ore): miele, zucchero di canna, marmellate, biscotti durante lo sforzo; dieta con carne e formaggio nelle pause lunghe.

Ma soprattutto occorre bere: the zuccherato, succhi di frutta (se tollerati), non latte, non alcoolici. Anche l'acqua va benissimo, compresa quella di fusione della neve (non è vero che faccia male).

prof. Vittorio Wyss



oschi si può arrivare tranquillamente sino all'ex rifugio Elena. Sono 30 chilometri

Torinesi che ho conosciuto

Manissero asso del volo

Lo conobbi ad un tavolino del Caffè Ambrosio dove sedeva, muto, con a fianco la sua inseparabile sorella. Era la sua ombra, lo scortava, come un «gorilla», con un cipiglio da domatrice e con tanto di stivaloni, allora. Nessuno badava a lui, nessuno parlava di lui, nessuno — direi — lo conosceva benché fosse stato un aviatore celebre.

Era nato a Racconigi nel 1890 da una famiglia di ricchi industriali e, sportivo appassionato, aveva vinto diverse gare ciclistiche, quindi era diventato un asso della motocicletta. Figuriamoci se, ai tempi dei fratelli Wright, di Blériot, di Delagrange non si sarebbe trasformato in aviatore. In un campo, nei pressi di Biella, armeggiando con martello e tenaglie, fabbricò con l'amico conte di Sambuy il suo primo apparecchio: un trabiccolo con seggiolino, metri di fil di ferro e due specie di ali. Ma il trabiccolo rifiutò di muoversi e Romolo Manissero si convinse che occorreva andare a scuola. Di volo.

Si iscrisse a Pau, nei Pirenei, alla scuola di Blériot e conseguì, per primo in Italia, il brevetto regolare della Fai.

Era una strana scuola, quella. Blériot spiegava, si allungava sul sellino, innalzava — si fa per dire — l'apparecchio e diceva «Ragazzi, dovete fare così!». I ragazzi provavano, cioè sfasciavano un apparecchio. Manissero non ne sfasciò che due; riuscì a compiere un «looping».

Durante il volo Parigi-Torino-Roma fu costretto ad un atterraggio di fortuna in un orto di cavoli, nei pressi di Lione. L'apparecchio si ridusse in cocci — 17 mila lire, di allora, di danni, — e seminò una strage di cavoli. L'ortolano, sottolineando le sue ragioni con un forcone, pretese un risarcimento.

Permette che vada si- a Lione a cercare un meccanico per vedere se con questa ferraglia, si può rimediare qualcosa?

Quando tornò, l'ortolano gli fece pagare mezzo franco di biglietto di ingresso. Somma che esigeva da chiunque volesse ammirare «l'avion». Si era ammassata una folla enorme ed aveva concluso affari straordinari. Altro che cavoli!

Nell'agosto 1911, sulla spiaggia di Rimini, invitò Lyda Borelli a volare con lui, fece un capitombolo pauroso e riportò una contusione dorsale che, forse, fu alla radice di quella tal paralisi che lo costringerà ad abbandonare l'aviazione. La Borelli se la cavò con poche escoriazioni.

Poco dopo, fondò a Tori-no, col fratello Vincenzo, con Blériot, con l'avvocato Goria Gatti e con Marchisio la prima società italiana Transaerea per la costruzione di apparecchi con motori Blériot, che sarà poi assorbita dalla Fiat.

Allo scoppio della guerra libica, il generale Montù organizzò il primo gruppo di «aviatori di guerra» che la storia ricordi. Con Manissero, Moizo e pochi altri. Nel corso della battaglia di Tobruk, Romolo Manissero fu il primo aviatore al mondo a bombardare il nemico dal cielo. Bombardare, si fa per dire. Manissero afferrava con le mani le bombette grandi come limoni e le scaraventava addosso ai turco-arabi, terrorizzati da quel fuoco celeste.

Dopo la guerra, volle imparare da Pégoud il «looping». Il giro della morte, e fu il primo ad eseguirlo in Italia. A Mirafiori, una folla

strabocchevole ed entusiasta lo portò in trionfo.

Durante la prima guerra mondiale, fece parte della squadriglia Baracca. Fu istruttore al campo di Asiago ed ebbe ancora la forza di creare l'aviazione civile prima di essere inchiodato ad una poltrona a rotelle.

Nel corso di un bombardamento aereo nel 1942, la casa fu rasa al suolo e Manissero si ritirò a Racconigi. Un giorno dicembre 1950, cercò di scendere dalla poltrona a rotelle, inciampò e cadde malamente. Il sindaco lo fece ricoverare all'ospedale e quindi nella clinica di San Vito. Dove si spense. Povero, poverissimo.

Fu un uomo di eccezionale disinteresse. Regalò allo Stato il suo famoso apparecchio della guerra libica che aveva comprato con pochi sudatissimi soldi; un altro apparecchio donò alla prima scuola di aviazione e, nel 1913, rifiutò un premio di 50 mila lire come campione di volo acrobatico. Una sbiadita lapide, sul campanile di Pisa, ricorda le prodigiose acrobazie di Romolo Manissero. Ma gli uomini, lo ricordano? **gec**

Un racconto umoristico di PAT FERRER

Tank in piazza San Carlo

[redacted], in anteprima, un episodio dal [redacted] che Pat Ferrer sta [redacted] e che avrà come titolo: «Sogni [redacted] aperti, [redacted] 35 gradi all'ombra, nel [redacted] di [redacted] bar, [redacted] tredici alle quattordici e trenta». Pat Ferrer [redacted] lo pseudonimo [redacted] giornalista Danilo Ferrero, [redacted] «Hanno rapito [redacted] uomo» e [redacted] «Un cialtrone dei Mille».

ESTATE. La città [redacted] deserta. La canicola è diventata un fatto [redacted] cronaca. L'asfalto è caldo e il verde è poco. Hanno ragione gli scienziati quando scrivono che siamo [redacted] di clorofilla. Certi appelli tutti [redacted] leggono, ma poi non se ne [redacted] niente. [redacted] come la plastica che inquina, indistruttibile, assolutamente non biodegradabi[redacted] tutti — anch'io — continuiamo [redacted] buttarla nello scarico dell'immondizia. Dove va [redacted] finire? Che cosa inquina? Chi sta seppellendo? Leggeremo un giorno che un'intera famiglia è rimasta soffocata sotto cumuli [redacted] chetti di plastica [redacted] noi continueremo a gettarli nella pattumiera.

Erano anni che [redacted] si segnava un'estate calda così. Sono seduto nel dehors del bar, mi sono messo [redacted] tre quarti per via del riverbero. [redacted] mi giro solo [redacted] po' vedo la piazza bianca di sole e [redacted] due chiese una accanto all'altra che sembrano una porta come la intendevano gli antichi. Oltre, la via continua, e là in fondo si intuisce una striscia di verde [redacted] la stazione immobile sotto la calura. Mi piacerebbe vedere spuntare un carro armato Sher[redacted] fra le due chiese. Cigolante e sferragliante, avanzerebbe fi[redacted] a mettersi ben saldo a pochi metri dai semafori. La gente qui accanto allungherebbe il collo per vedere.

«Che ci fa un carro armato in piazza San Carlo?».

«Ci sono le manovre in Val di Susa».

«Ah sì? Non l'ho letto sulla Stampa, ma qui che ci viene a fare?».

«Il carrista vuol bere [redacted] aperitivo al baretto [redacted] fronte».

«Ma non gli hanno detto che è chiuso per ferie?».

«I militari, [redacted] sanno mai niente».

Il tank ha girato lentamente la torretta e ha mirato giusto sotto la coda del cavallo. Sbrauuummm. Quando ci sono i temporali estivi (ma oggi i temporali estivi vengono in primavera, o in autunno, non si può [redacted] dire) i tuoni fanno baccano [redacted] metà. [redacted] cavallo di bronzo è volato in mille pezzi e la testa di Emanuele Filiberto è finita sotto i portici. Il cameriere magro [redacted] (deve essere del sud, lo manderanno in ferie a ottobre «tanto laggiù fa caldo [redacted] qui da noi in agosto») la guarda come [redacted] di un [redacted] vero, poi mormora «gesummaria». Il carro armato compie un [redacted] zo giro [redacted] stesso. [redacted] cannone [redacted] 120 millimetri [redacted] ora puntato verso l'imbocco [redacted] galleria San Federico. Nessuno di noi si [redacted] mosso dalle sedie: qualcuno ha bevuto [redacted] ultime dita del cognacchino on te rock, come [redacted] la tivù.

Sbrauuummm. Secondo tuono, questa volta si sente anche il fruscio e il sibilo [redacted] proiettile, proprio [redacted] nell'ultimo film [redacted] guerra, [redacted] cui non ricordo il titolo perché [redacted] entrato che il film era già incominciato [redacted] i cartelloni non li guardo mai, perché tanto vado lì solo per via dell'aria condizionata. [redacted] proietto [redacted] uggiolando sotto la galleria e sbocca in [redacted] Viotti infilandosi in [redacted] cinquecento. Dalla cronaca della Stampa leggeremo che la cinquecento apparteneva a Domenico De Liutri, 45 anni, via Buniva 16, rappresentante, che si trovava in visita alla sorella ammalata, mentre dalla cronaca della Gazzetta sapremo che [redacted] cinquecento apparteneva al medico Domenico De Buniva, 16 anni, via Liutri 45 (ma [redacted] non esiste a Torino via Liutri, sì, ma era [redacted] cronista appena assunto, appena arrivato [redacted] Roma, e [redacted] nostra città come [redacted] a conoscerla?), che in quel momento stava concludendo un affare. In realtà Domenico Lautri, 40 anni, via Luini 18, benestante, stava con l'amante in un pied à terre sopra [redacted] Standa [redacted] quando [redacted] il secondo scoppio [redacted] solo un attimo la [redacted] dire: «Dio che casino, [redacted] arrivati i marziani?».

Il [redacted] verso [redacted] marciapiedi. Con un cingolo mette sotto una Kawasaki. Dall'androne dell'istituto San Paolo esce [redacted] un giovanotto pallido, padrone della Kawasaki, che [redacted] ha il coraggio di avvicinarsi troppo. [redacted] bastardi» mormora, si appoggia a una colonna, [redacted] rimane [redacted] vedere. [redacted] tank ruota di 180 gradi, volgendosi verso l'altro lato [redacted] piazza. [redacted] cannone sale di 45 gradi e sbrauuummm. Una mansarda [redacted] via, cancellata per l'eternità. Qualche frammento di tegola cade sul marciapiedi lasciando un segno rosso. Il vigile si volta leggermente [redacted] guardare in su e dice qualche cosa al compagno, che si tiene il casco con la mano altrimenti gli cade. [redacted] qualche attimo gesticolano e parlano nervosamente, spostandosi verso il centro della piazza. Il più alto indica [redacted] vuoto dove prima era la mansarda. Il più piccolo (ma solo questione di centimetri: due, tre al massimo) annuisce, gonfia il petto e si infi[redacted] nel portone. L'altro prende appunti.

Il carro armato gira su [redacted] stesso. Il cannone è [redacted] puntato [redacted] chiese, non saprei dire quale. Sbrauuummm. Il proietto (qualcuno direbbe proiettile, [redacted] proietto è scritto [redacted] tutti i testi militari e [redacted] più maschio, più guerriero, [redacted] vi pare) si infila nella porta semibuia [redacted] semiaperta. [redacted] silenzio della piazza si [redacted] il rumore di un candeliere rovesciato poi, inspiegabilmente, la campana più grossa del campanile dà [redacted] rintocco, uno solo. Quasi per un riflesso alla Pavlow un cliente domanda al cameriere: «Che ora è?».

Il [redacted] si [redacted] fermato. La torretta si apre [redacted] un colpo [redacted] e [redacted] esce un [redacted] giallo, sporco di polvere bianca. E' veramente brutto, e ha una cicatrice che gli taglia la guancia, dall'alto del sopracciglio destro [redacted] fondo della mandibola sinistra. Indossa una tuta verde, di [redacted] greggia. Salta a terra con un balzo felino. Si dà una pacca [redacted] spalla, vigorosa, e subito si concretizza [redacted] nuvoletta [redacted] polvere [redacted] borotalco, [redacted] talco borato, ché borotalco sarebbe pubblicità. A grandi passi si avvicina [redacted] bar, si lascia cadere accanto a [redacted]. «Ciao» [redacted]. «Ciao» faccio. «Hai letto le ultime notizie?». «Le ho lette. Che cosa farei se no in questa città vuota?».

Leggo quando mi pare, spiegazzando il giornale come fanno le donne, lo riducono ogni volta a un cuscino. Leggo a letto, al cesso, fermo [redacted] gambe larghe davanti [redacted] porta dell'ufficio. Leggo [redacted] corsa, [redacted] capire, rileggo più adagio cercando [redacted] capire [redacted] quello che sta tra le righe. Guardo le foto. Brigitte Bardot [redacted] Saint-Tropez. «Dio se è crudele il tempo». Due bagnanti a Forte dei Marmi. «E allora?». La città deserta. «Lo vedo anch'io». Nixon ricompare in pubblico. Mi viene in mente che [redacted] scrisse un umorista spagnolo ai tempi del Watergate: «L'America [redacted] un Paese altamente democratico, chiunque può diventarne presidente, e Nixon ne è la prova».

Il viso giallo si [redacted] rilassando. Stende le gambe, e noto che ha una scarpa con [redacted] buco sotto. «Quasi quasi [redacted] accompagno da Colombino». Il vigile piccolo [redacted] comparso [redacted] della mansarda [redacted] sta bruscamente ammonendo un ometto che [redacted] difendersi. Il viso giallo è [redacted] khmer rosso. Non l'ha detto lui, ma si capisce [redacted] parla. Intanto la pistola che gli pende al fianco è di marca sovietica. E poi ha ordinato una vodka. A [redacted] non la si fa. Quando, tanto per aprire [redacted] discorso in questa città calda [redacted] vuota, accenno a Sianouk, gli scappa un rumore imprecisato. «Ma perché non la piantate nel Sudest asiatico?». «Ordini, amico, ordini, e politica. La guerra [redacted] una cosa sporca, [redacted] so, ma non [redacted] può fare a [redacted]. Cinesi [redacted] parte e vietnamiti dall'altra. [redacted] difficile è capirci qualche co[redacted]. Ma Lon Nol te lo ricordi?». Devo fare uno sforzo per ricordarmelo: era il presidente [redacted]so su dagli americani, quello al quale il generale John Voght, comandante [redacted] americana, fece bombardare per errore le truppe, cosa che succedono in un Paese dove tutto è poco chiaro. «Ormai il mito dell'invincibilità dei bianchi è tramontato da un pezzo. Te lo ricordi Dien Bien Phu? [redacted] prima ancora Pearl Harbour? Bene, i bianchi li abbiamo gettati tutti [redacted] adesso comandiamo noi. Sistemate le cose, cominceremo [redacted] muoverci: Birmania, India, Pakistan, Iran, Paesi Arabi, Turchia, [redacted] Fra [redacted] sette mesi siamo qui [redacted] non potrete fa[redacted] che dire: L'avresti detto?».

Il viso giallo si alza, paga con una banconota che [redacted] ha mai visto prima [redacted] se ne [redacted] senza prendere il resto. Sale sul carro [redacted] chiude [redacted] un colpo secco la torretta. Il cannone gira bruscamente verso la vetrina dell'Istituto San Paolo. Sbrauuummm. Ma il proietto colpisce una colonna, devia di qualche grado, striscia contro la sommità della vetrina [redacted] perde lontano, forse nell'atrio [redacted] cinema Augustus. Tanto danno un film che viene da Hong Kong sul karatè o su — [redacted] diavolo si chiama — kung-fu, la mano che perfora il corpo. Le tabelline elettroniche del listino di Borsa, nella vetrina [redacted] San Paolo, si mettono a girare come impazzite e si fermano dove vogliono. Così anche l'Italgas sale [redacted] venti punti in pochi minuti. Una [redacted] dama con la pelle che cade sul collo, segno che [redacted] padreterno è stato generoso, ché con la stessa [redacted] pelle ne poteva fare due, si avvicina [redacted] mio tavolo. E' scandalizzata: «Dovrebbero farci qualcosa [redacted] questi cinesi» dice fremente. E [redacted] ne va gesticolando. Sono [redacted] quattordici e ventotto, [redacted] mi affretto riesco a bollare prima che suoni il campanello. Il [redacted] armato è svanito verso Porta Nuova. Verso occidente.

(FINE)

L'ANGOLO DEL FILATELICO

Gli Ufo tutti esauriti

Dopo l'extraterrestre, il primo finora apparso in un annullo (adottato dalle poste ungheresi per la bella serie magiara dedicata alla fantascienza, autentica emissione degna di «Guerre stellari» [redacted] andata esaurita soprattutto su busta del giorno di emissione) è la volta dei tre valori più «foglietto» dedicati da Grenada alle ricerche compiute da veri governi sul fenomeno dei «dischi volanti». Serie tutta esaurita, introvabile, che continua ad aumentare di prezzo. Ne abbiamo già fatto cenno e molti lettori [redacted] sono rivolti a noi non riuscendo [redacted] reperire questi francobolli. E' la conseguenza della tiratura bassa che ne ha fatto un *souvenir* «difficile» soprattutto perché di attualità, a causa di molti film in programma, di avvistamenti Ufo, di un problema, insomma, che per vari aspetti [redacted] affrontato dalle cronache quasi ogni giorno. Ai lettori che ci hanno scritto per rintracciare sia i francobolli sia il «foglietto» (quest'ultimo è da due dollari e presenta «dischi volanti» sul Palazzo [redacted] Vetro dell'Onu a New York), consigliamo di rivolgersi al loro negoziante di fiducia perché la richieda alle agenzie distributrici. Grenada ha senza dubbio realizzato un buon colpo nel ricordare le investigazioni compiute sugli Ufo in anni diversi, con bozzetti che paiono usciti da un libro di fantascienza.

● *Einstein non piace* — Il 120 lire emesso dalle poste italiane per ricordare il centenario della nascita di Albert Einstein, [redacted] è piaciuto. Ha suscitato commenti perlopiù negativi [redacted] per la scelta dei colori (troppo scialbi), sia per il ritratto del grande scienziato: un'immagine giovanile con i capelli scarmigliati.

● *Torna la Consulta?* — La crisi di governo, bloccando anche l'attività del ministero delle Poste, ha impedito che fosse subito ricostituita la Consulta per la Filatelia, l'organo ministeriale sul quale si erano appuntate le critiche più feroci. Ideato per fare una nuova politica filatelica e per rendere il francobollo italiano esportabile all'estero, in pratica [redacted] rivelato un ente inutile composto di burocrati, cerusici, perfino esperti in *moquettes*. Il dimissionario ministro delle Poste, Gullotti, avrebbe in animo di «rifondare» la Consulta inserendovi, in un incredibile complesso di 20 o 40 persone, almeno [redacted] giornalisti esperti in filatelia. Gullotti non ha spiegato quale funzione (puramente «consultiva», come vorrebbe il nome, o deliberativa) avrebbe il [redacted] e non ha ancora detto soprattutto quanto verrebbe a costare all'erario, poiché non è pensabile che i «consultori» salgano sull'aereo [redacted] corrano a Roma pagando [redacted] tasca loro tutte le volte che il ministro ritiene opportuno «consultarli». La Consulta può comunque rivelarsi «consolazione» non trascurabile per chi, nonostante gli sforzi, non è ancora nell'Albo d'oro della filatelia. Una poltrona, almeno, potrebbero dargliela. Contro la Consulta, intesa come «inutile [redacted] vociferante parlamento della filatelia tricolore», si vanno intanto schierando le maggiori testate filateliche che chiedono qualcosa di più che non l'*odontalgico* offerto dal Dulcamara in circolazione per salvare la filatelia nazionale.

■ *Vaticano: ripresa* — La serie per ricordare Papa Luciani e la nuova emissione per Papa Giovanni Paolo II segnano un sensibile risveglio della filatelia vaticana. In buon aumento di prezzo molte serie del pontificato di Pio XII [redacted] quarant'anni esatti [redacted] dalla sua elezione al trono di Pietro. Nessun cenno di ripresa, per ora, per le serie inflazionate emesse sotto Giovanni XXIII a causa della tiratura massiccia che il mercato non [redacted] mai stato in grado di assorbire.

■ *Unificato International* — Appena costituita, la nuova società [redacted] vivamente interessando il mercato per le prospettive che può aprire. Il primo catalogo a colori edito dal nuovo ente (società [redacted] responsabilità limitata) riporterà i prezzi aggiornati di tutte le serie della Gran Bretagna.

■ *Spagna in ascesa* — Chi si era buttato a capofitto sul Regno di Spagna per iniziare una nuova collezione dopo la scomparsa del *Caudillo*, non ha davvero di che pentirsi. Quasi tutte le serie appaiono in ascesa, soprattutto le prime dopo l'avvento al trono di re Juan Carlos.

Renzo [redacted]

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari [redacted] capitali

FID

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' [redacted] prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni **FINANZIARIA FID** sede centrale [redacted] Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

[redacted]A.A. [redacted] ipotecari a tutti.
FIPAT [redacted] Garibaldi 59 (piazza Statuto) [redacted]. 518.290 538.422. Massima serietà [redacted] rapidità.

A.A. ACCORDIAMO prestiti [redacted] tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Telefonare [redacted] corso Som[redacted] 32 Torino.

[redacted]A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore **FID-AUTO** finanziamenti garantiti da [redacted] condi[redacted] velocità riservatezza. Basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A. PRIVATO offre prestiti a chiunque e ogni categoria a mite interesse subito massima riservatezza serietà. Telefonare 836.427.
ACCORDIAMO prestiti celeri a tutti, immediati a correntisti bancari. Telefono 549.051 [redacted] Monte di Pietà [redacted].
CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 446.640.
IFIN finanzia artigiani commercianti piccole [redacted] industrie fiduciari mutui ipotecari Tel 539026 537646.
[redacted] concede prestiti ipotecari [redacted] 5 [redacted], rimborsabili con rate mensili fino a [redacted] anni. Per informazioni telefonare 650 8673.

3 Aziende, negozi

AFFARONE [redacted] trasferimento c[redacted] super con alloggio incasso 120 mila [redacted] reddito L. [redacted] milioni, 15 milioni contanti [redacted] dilazionato. Tel 519.879.
APPIA esperienza e serietà [redacted] di qualsiasi tipo [redacted] attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513.751
APPIA 513751 [redacted] cartolibreria Borgata Lesna [redacted] milioni incasso [redacted] 23 milioni + rate 500 mila mensili, vero affare.
AVVIATA azienda commercio [redacted] utensili elettrici vasta clientela possibilità forte sviluppo ottimo giro [redacted] Riviera Levante [redacted] Salvatore 581694
[redacted] super alcolico incasso [redacted] mila giornaliere [redacted] 40 milioni dilazionando. Telefonare 537.213 - 517.280
CHIAVARI ([redacted]) trattoria bar super [redacted] centro [redacted]sso medio giorno [redacted] mila, trattabili [redacted] milioni Di Salvatore 581694.
FASANO 696.4180 minimarket alimentari centrale incasso 300 milioni dimostrabile forte utile adatto famiglia cede 75 milioni
[redacted] 696.4180 ristorante apertura [redacted] incasso 100 milioni facile conduzione con competenti. Cede: [redacted] milioni. Dilazioni.
[redacted] casalinghi [redacted] metri [redacted] vetrine zona municipio vasti locali e magazzini richiesta proporzionata. Tel. 511.090.
[redacted] cede confezioni donna moderno articoli classici utile [redacted]0 mila mensile poca [redacted] trattabili 9 milioni 800 mila. Tel. 511.090.
GMP vende avviatissimo accessori ricambi auto. Giro annuo 250 milioni. Utile elevato. Vera opportunità. Telefonare 538.821.
SELF SERVICE mini market adiacente [redacted] unico in zona incasso elevato [redacted] 22 [redacted]. Tel. 533.42[redacted].
[redacted] bar super totocalcio, orario [redacted] levata alti utili dimostrabili cede Fra[redacted] tel. 511.090 - 545.129.

TAIT

TAIT A vende piazza Campanella (Parella) [redacted] negozio retro e cantina a L. 23 milioni più licenza di macelleria, con otti[redacted] dimostrabile. Per informazioni tel. 502.383.
TAIT [redacted] vende licenza di articoli artistici e artigianali di bigiotteria vicinanze piazza Statuto, L. 30 milioni 600 mila. Tel. 502.383.

4 Terreni

TRANA località biellese terreno edificabile con progetto approvato villa unifamiliare urbanizzazione pagata 23 milioni. Gabetti 5767.

5 Locali [redacted] negozi

offerte

[redacted] affitta L. 75 mila negozio (zona Francia) 2 vetrine soppalco [redacted] servizio mq [redacted] rilevando spese arredamento, Tel. [redacted].
CENTROCASA 513.831 adiacente mercati generali ottima posizione muri [redacted] generi vari [redacted] 15 milioni e 67 milioni.
[redacted] 513.831 [redacted] Francia [redacted] negozi locali salumeria latteria [redacted] 15 milioni 600 mila e 25 milioni [redacted] mila [redacted] mutuo.
[redacted] 513.831 Grugliasco zona centrale posti auto coperti [redacted] mila a 3 milioni minimo contanti dilazioni.
FASANO 696.4670 [redacted] Cascine Vica mq. 600 altezza 3,20 [redacted]to attualmente affittato vende 120 milioni.
FASANO 696.4670 capannone industriale Buttigliera d'Asti [redacted]. 2240, cortile 3000, altezza 7, riscaldamento. [redacted]: 2 milioni 200 [redacted].
[redacted] 696.4670 stabilimento industriale Nichelino: recente costruzione di [redacted] 25 mila di terreno, uffici-abitazione mq. 600, alloggio custode, riscaldamento, cabina 400 kw. Vende 1 miliardo 600 milioni. Mutuo
LIBERI via S. Marino cedo muri negozio con soppalco [redacted] cantina L. 25 milioni Tel. 519.879.

LOCALI piano terreno corso [redacted] mq 170 [redacted]zia bancaria reddito an[redacted] aumentabile L. 8 milioni 500 mila [redacted] privato. [redacted] 502.415 [redacted].

[redacted] sotterraneo mq. [redacted] con [redacted] passo carraio in via O. Vigliani 11/9 mutuo fondiario 6% impresa vende direttamente scopo realizzo. Tel. 958.4161 - 519.2695.

VINOVO via Trieste basso fabbricato con ri[redacted] 300 [redacted] terreno recintato [redacted] 600 mq 75 milioni. Gabetti 5767.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] operai cablatori apparecchiature elettromeccaniche veramente capaci Tel. [redacted].
REFERENZIATA fissa cercasi [redacted] collaboratrice domestica presso famiglia, ottimo [redacted]pendio. Telefonare 830.581 - 877.374.

8 Rappresentanti

FINANZIARIA [redacted] agenti vendita servizi immobiliari in esclusiva. Guadagno iniziale superiore ad [redacted] milioni annui. Compensi anche extra provvigioni. Carriera documentata. Curriculum dettagliato. Scrivere Publikompass 646 - 10100 Torino.

15 Autovetture

[redacted] farete [redacted] qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando [redacted] corso Siracusa [redacted] angolo via Montalcone 141 [redacted] game[redacted] come [redacted].
A. [redacted] ogni tipo [redacted] auto, [redacted] vendiamo pagamento come volete. Commissionaria corso Siracusa 33.

A112 70 Hp '77 blu scura perfetta vende Sas Simoni, corso Turati 53, tel. 591.901
CAMIONCINO Volkswagen '72 completa[redacted] revisionato vende Sas Simoni corso Turati 53, tel. 599.383.

FIAT [redacted]SIONI
oltre 100 vetture di ogni prezzo anche con lunghe r[redacted]. Nostra garanzia. Fiat Automotor via Cassini 46. Tel. [redacted]

[redacted]
hard top diesel nuove garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo. Immatricolazione autoveicolo (iva 35%) e autocarro (iva 14%). Soc. Streri, Cuneo, tel. 0171 65931.

VENDO bellissimo Mercedes 200 diesel perfette condizioni radio, eventuale permuta. Telefonare pasti 772.131.
128 coupé [redacted] anno [redacted] come [redacted] lioni 800 mila e 127 modello 1975 come nuova 2 milioni [redacted] mila accessoriate. Tel. 696.4366.

16 Motocicli

A. ACQUISTIAMO motocicli pagando [redacted] contanti o permutiamo con autovetture. Graglia via Nizza 133 Torino.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi liberi ed occupati in Torino e cinture. Telefono 531 310 531.009.
A.A. [redacted] da privato appartamento di 2-3 camere più [redacted] pagamento contanti. Tel. 6503024.
A. [redacted] alloggi liberi e occupati [redacted] Torino e dintorni pagamento contanti. Immo[redacted]re G 1. Telefonare 300.585.
A. CASA in blocco Torino o prima cintura privato acquista pagando contanti. Telefono 595.842.
[redacted] appartamentini liberi anche [redacted] ripristinare 2-3 [redacted] in Torino pagamento immediato. Telefonare 741.023

ACQUISTIAMO

[redacted] contanti alloggi [redacted] Torino e cintura liberi [redacted] affittati, per le numerose richieste che non [redacted] soddisfare, aspettiamo le vostre offerte.
[redacted]
la certezza di una [redacted]dita in[redacted]. Corso R. Margherita 7 - 885.982.

[redacted] pagamento per contanti appartamenti vuoti in tutte le [redacted] di Torino Telefono 545.108.
ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.804.
ACQUISTO esclusivamente da privato alloggio libero 2-3 [redacted] in Torino per impegno capitale. Tel. 793.991.
ACQUISTO in Torino o prima cintura alloggio 2-3 camere tinello preferibilmente libero. Pagamento contanti. Tel. [redacted].
AVENDO capitale [redacted] investire [redacted] di acquistare [redacted] casa in blocco in Torino. [redacted]7.
[redacted] o parte [redacted] casa occupata con ampio cortile acquisto in Torino. Tel. 683.165 - 831.139.
CERCASI urgentemente casetta [redacted] villetta libera in Tori[redacted] o immediati dintorni purché indipendente. Tel. 443.528.
[redacted] libero alloggio 3-4 [redacted] cucina bagno [redacted] tratto direttamente e in [redacted]tanti. Telefonare 531.974 [redacted] pasti.

INVESTIMMOBILI

acquista in proprio e per conto clienti appar[redacted] ed occupati in Torino 2-3 camere e servizi paga per co[redacted] subito perché
[redacted] LE CASE E LE VENDE
via Magellano 12 [redacted] 503.740 504.275.

(continua)

I SUPER EROI

TOM E JERRY, gli eroi della tv

Torna così a casa dal lavoro

New York. Il signor [illegible] Coreham dopo un atterraggio [illegible] fortuna torna a [illegible] dal lavoro scortato da due [illegible] della polizia

OROSCOPO DI OGGI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (20 marzo - 20 aprile)
Malgrado [illegible] impegno il lavoro non risulta oggi soddisfacente. Negativi anche [illegible] affetti, per cui [illegible] conveniente evitare [illegible] rapporti che non si concluderanno in bellezza.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Nessuna [illegible] oggi è favorita poiché [illegible] nulla valgono l'impegno e la buona volontà di riuscire ad ottenere dei risultati passabili. Non pronunciatevi definitivamente [illegible] i familiari [illegible] questioni [illegible] è meglio rimandare

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La luna vi contrasta solo momentaneamente, per cui presto avrete successo [illegible] lavoro, negli affari. Anche in virtù dei buoni affetti di cui godete avrete grandi soddisfazioni [illegible] dovrete [illegible] curare [illegible] meritarvi appieno.

CANCRO (22 giugno - [illegible] luglio)
L'affetto [illegible] [illegible] contiavate sembra venirvi a mancare; [illegible] è [illegible]. [illegible] dovete pazientare in attesa che migliori influssi [illegible] [illegible] vostra situazione affettiva. Anche nel lavoro dovrete superare qualche difficoltà.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Dopo momentanei contrasti che facilmente debellerete, non potrà mancare [illegible] pieno successo al vostro lavoro ed [illegible] vostri affari. Abbiate fiducia nelle vostre forze [illegible] vi assicurerete anche fedeltà e costanza di [illegible] cuore amante.

VERGINE (23 ago. - 22 sett.)
Le vostre eccellenti qualità sia affettive che lavorative assicurano pieno suc[illegible] alle [illegible] imprese. Chi [illegible] ama ne sarà pienamente soddisfatto: offrite un gentile omaggio per ricambiare le premure di cui siete oggetto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La luna vi contrasta momentaneamente ma il vostro senso di equilibrio porta alla normalità tutte le cose che [illegible] sivamente avranno buon esito [illegible] tutti i campi. Potete considerarvi fortunati

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Positivo risulta oggi il lavoro, così co[illegible] ogni impresa affettiva. Chi desidera manifestare sentimenti d'amore potrà [illegible] [illegible] la [illegible] di buon successo. Altri godranno pienamente emozioni felici.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Dovrete effettuare viaggi [illegible] di lavoro che di piacere. Tutto finirà soddisfacentemente e non avrete nulla a recriminare se i progetti fatti con precisione realizzeranno [illegible] vostre speranze.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
[illegible] impazienti perché desiderate a [illegible] i costi la buona riuscita dei vostri progetti affettivi [illegible] lavorativi. Non dubitatene poiché siete favoriti e tutto [illegible] concluderà secondo i vostri desideri. Viaggi in vista.

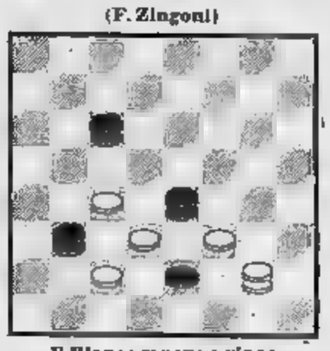
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Interessi [illegible] credito vi danno preoccupazioni non indifferenti; [illegible] date tempo al tempo e vegliate continuamente [illegible] buon andamento delle pratiche e ne sarete soddisfatti. Non irritatevi con pa[illegible] che vi vogliono bene.

PESCI (19. febbr. - 20 marzo)
Moderate la vostra impulsività che dan[illegible] non poco ogni vostra iniziativa; ponderate meglio prima di mettere in atto il lavoro affinché riesca meglio [illegible] vi crei difficoltà. Buoni [illegible] affetti.

DAMA

«Tecnica nuova»

(F. Zingoni)



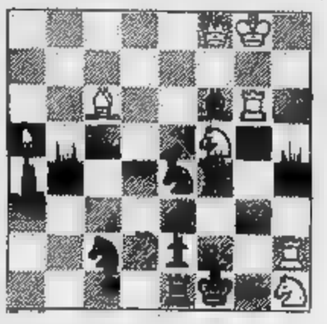
Il Bianco muove e vince

SOLUZ.: 18-4, X; 28-24, 19-23 (A); X, X; 31-29, B+.
-(A)- 19-28; 24-28, X; 28-24, X; 24-29, B+.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1896: 1. Ae 6

N. 1897 (8 + 7)

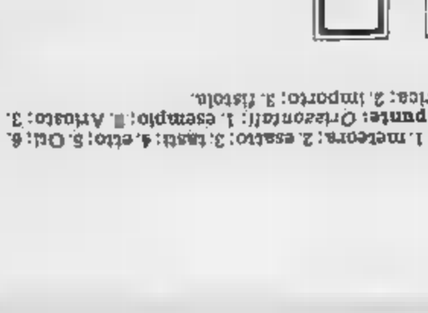


A. Adabashev
(«Die Schwalbe», 1935)
Il Bianco matta in 2 mosse

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurallo

Gradinata



Le sei parole, rispondenti alle definizioni, debbono essere scritte sia orizzontalmente che verticalmente.

1. Fenomeno atmosferico.
2. Senza errore.
3. Sotto le dita del pianista.
4. Un peso leggero... poco sportivo.
5. Regnò in Cina dall'89 al 106.
6. Rovigo.

Il quadrato a tre punte

ORIZZONTALI
1. Modello.
2. Il cantore [illegible] Orlando.
3. Le rompe l'importuno.

VERTICALI
1. Lo scrigno delle perle.
2. Somma.
3. Canna d'organo.

SOLUZIONI - Gradinata: 1. meteora; 2. esatto; 3. tasti; 4. etto; 5. Old; 6. RO. — Il quadrato a tre punte: Orizzontali: 1. esempio; [illegible] Artosto; 3. scatole. Verticali: 1. ostrica; 2. importo; 3. fistola.

Domenica una strana «combinata» che promette spettacolo

A sciare con il paracadute

Sauze d'Oulx, che da qualche tempo viveva «in letargo» grazie alla costante presenza [illegible] un massiccio numero di turisti inglesi (da 1000 [illegible] 1500 [illegible] seconda dei periodi, un'operazione promozionale che l'ingegner Stefano Caretta ha intrapreso [illegible]ni fa con lungimiranza assicurando alla stazione un costante ricambio, l'occupazione quasi totale dei posti letto in albergo, linfa vitale per le attività commerciali, non solo quelle alberghiere) si sta rivitalizzando.

Grazie a una conduzione dinamica, l'Azienda autonoma di soggiorno [illegible] sovente — non sempre, purtroppo — a stabilire colloqui positivi con gli operatori turistici locali (maggiori interlocutori sono i responsabili degli impianti dell'Orsa Maggiore, il complesso sciistico). Così quello che è contorno, animazione, occasione [illegible] far parlare di sé, bene, diventa motivo di orgoglio e pubblicità. E [illegible] Sauze non può certo far male.

Bisogna dire che nei tempi passati quest'aspetto estremamente importante (non [illegible] può vivere [illegible] rendita, occorre che l'immagine venga continuamente vivacizzata e rinnovata) [illegible] stato piuttosto trascurato. Non si sono nemmeno saputi giocare con abilità [illegible] carte offerte dalla presenza in paese di campioni dello sci [illegible] livello mondiale [illegible] Piero Gros e i due fratelli Carlo e Giuliano Besson. Carte che, buttate sul tappeto del turismo italiano ed europeo, avrebbero avuto, in termini di valutazione, nel mercato, la loro importanza.

Sono state organizzate, tanti [illegible] fa, manifestazioni sportive di tutto rilievo. [illegible] correvano gare di sci grazie alle quali il nome di Sauze d'Oulx appariva sui giornali — non solo [illegible] quelli [illegible] [illegible] nostra — gare che facevano convergere sulle piste di Sportinia atleti di tutte le nazioni, «cittadini» e appartenenti a varie squadre nazionali A, B e C quando [illegible] trattava di acquisire dei punti Fis. Per anni lo Sci Club Sportinia ha gravitato fra i primi posti delle classifiche per sodalizio. Senza dimenticare che anche gli azzurri Vera e Carlo Schenone, sulle nevi di Sauze hanno mosso i loro primi passi sugli sci, diventando poi anch'essi atleti di fama mondiale.

Tutto questo glorioso passato è andato via via decadendo. Le attenzioni degli operatori turistici della stazione sono state indirizzate [illegible] fini più strettamente commerciali, rischiando però di far cadere il nome [illegible] Sauze nell'anonimato. Ora, dalle ceneri, si sta cercando — e le premesse ci sono — di far ricrescere [illegible] rinverdire i fasti della località.

Ecco che, nel quadro [illegible] varie manifestazioni sportive [illegible] no (organizzate dalle scuole) di sci, [illegible] esistono tre: Sauze-Sportinia, Sauze-Genevris [illegible] Jouvenceaux, dal locale sci club [illegible] dall'Azienda autonoma), una di queste, particolarmente interessante, [illegible] stata prevista per domenica.

Diciamo subito che — tempo permettendo e facendo i debiti scongiuri — quella di dopodomani sarà una manifestazione che, per caratteristiche peculiari, ha [illegible] sé tutti i crismi della spettacolarità.

Si tratterà infatti di una combinata sci-paracadute. I paracadutisti, [illegible] ventina, scenderanno ondeggiando con i loro ombrelli multicolori sul pianoro di Sportinia, lanciati da due velivoli dell'Aereo Club di Torino. Sulla neve dovranno «far centro»: i lanci di precisione richiedono abilità non comune. I paracadute, oggi, si possono dirigere [illegible] sovente è addirittura possibile contrastare le forze del vento — quando soffia [illegible] superare eccessive velocità — grazie a un sistema di cavetti che [illegible] paracadutista comanda, azionando delle aperture nel paracadute. Ciò gli consente di dirigersi a destra o a sinistra, [illegible] accelerare o frenare [illegible] discesa. Resta comunque un'impresa buttarsi da 1000 o 2000 metri [illegible] toccare con i piedi un cerchietto con non più [illegible] 50 cm. di diametro.

Chiaramente viene assegnato un determinato punteggio. A Sauze d'Oulx i paracadutisti verranno abbinati a concorrenti che disputeranno una gara di slalom gigante che [illegible] Monte Triplex, sulla prima parte della pista 12, porterà proprio a Sportinia. La somma del punteggio dei paracadutisti con [illegible] tempo ottenuto dagli sciatori determinerà l'ordine della classifica finale.

Un'occasione da non perdere. Alla prova di sci tutti possono partecipare. La pista 12, con i suoi due cambi [illegible] pendenza iniziale, [illegible] falsopiano che porta al pilonetto della Madonnina, il breve schuss che consentirà [illegible] concorrenti di raggiungere il bivio verso Sportinia senza troppo perdere in velocità affrontando l'ultimo falsopiano prima [illegible] tratto finale che porterà al traguardo (a fianco del ristorante La Capannina), non [illegible] [illegible] percorso difficile. Chi vuole cimentarsi non avrà che da far pervenire la sua iscrizione presso l'Azienda autonoma di soggiorno di Sauze, entro le [illegible] 18 di domani.

[illegible] dell'Erba

skipass
orsa maggiore

IMPIANTI 24

1 Cabinovia
5 Seggiovie biposto
1 Seggiovia monoposto
16 Skilift
1 Manovia
25,500 km di piste di risalita
7200 metri di dislivello
16.500 } persone (portata
18.000 } globale oraria)

skilift costaplana
[illegible] chardonet
skilift gran villard
cabinovia gran comba
skilift tuasières
skilift pian del sole
skilift moncrons
[illegible] baby [illegible]
seggiovia clotes
seggiovia pian della [illegible]
biposto
skilift primo sole
skilift scolattolo
skilift lago nero biposto

skilift bourget
skilift lago pilone
seggiovia sportinia biposto
skilift mini sportinia
seggiovia jouvenceaux - sarnas
biposto
skilift triples
seggiovia [illegible] - sportinia
biposto
seggiovia [illegible] [illegible]
biposto
skilift rio nero
skilift basset (via sestrieres)

PISTE
100 km di piste segnalate
Vasto dominio di itinerari fuori pista
Quattro direttrici con oltre 900 m di dislivello ed una con circa 1200 m
Anello di fondo
Dal Genevris al Rio Nero attraverso Moncrons/Pian della Rocca
Sportinia/Jouvenceaux

SERVIZI
Soccorso [illegible]
Croce Verde / Croce Rossa
Ambulatorio con adeguato servizio sanitario
Rastrellamento piste

ski dal 1899 sauze d'oulx m1507

Mike Bongiorno (25 anni dopo) rilancia il quiz che appassionò l'Italia

E' tornato Lascia o raddoppia

«*L'Italia non si fermerà più, come quei tempi... Ora tutto è cambiato, forse non avremo più quel successo... Speriamo, ma non siamo sicuri, che la trasmissione incontri ancora*». Reso diplomatico dagli anni, Mike Bongiorno ha le mani avanti, presentando in questo modo non entusiasmante né entusiastico la nuova il «Lascia o raddoppia?», andata in scena alla tv ieri sera in anteprima.

Anche il suo classico grido iniziale di «Allegria!» non ha avuto, diremmo, il clangore della tromba trionfale; a molti di noi è sembrato che gridasse invece la parola «Malinconia!» assai più adatta a questa trasmissione, invasa fin dall'inizio da un vago profumo di fiori recisi, pressochè cimiteriale. O, per esser più buoni, impregnato da uno spirito dolciastro di «*Eccoci di nuovo qua, tutti insieme, noi che abbiamo fatto le elementari nello stesso banco...*». C'era il signor maestro che era Mike Bongiorno, c'erano i bravi alunni, Marianini Degoli, le gemelle Appiotti e Tognazzi, c'eravamo anche noi, soprattutto, riplombati indietro di venti e più anni, con una sensazione strana: all'incirca quella che si prova nell'incontrare dopo quattro lustri una bella ragazza a cui il tempo ha messo le rughe, stinto i capelli e allargato i fianchi.

Perché, diciamolo sinceramente, noi a «Lascia raddoppia?» di allora ci eravamo divertiti davvero, correvamo davvero al bar dove c'era il televisore, leggevamo davvero sul giornale. Il giorno dopo, il resoconto stenografico con le battute di Dossena e di Zeppegno. E' comodo dire adesso, dopo vent'anni «Io non c'ero, a me non piaceva». Nossignore: anche per noi il controfagotto era un attrezzo d'importanza nazionale e quasi quasi l'avremmo messo sulla bandiera tricolore, al centro del bianco; anche noi pensavamo che la Bolognani era troppo bella per non vincere, e Marianini ci pareva davvero spiritosissimo e ricordiamo ancora adesso le risate autentiche che scossero l'Italia quando egli chiamò il semidio Mike: «*Mio dotto inquisitore*».

Per questo motivo, farci rivedere quegli spezzoni di filmati è stato un piccolo ma doloroso colpo basso, sferrato all'Italia dei trentenni e più. Ricordate il film «Carnet di ballo?» Appunto: molti di noi sono in quella condizione. E colpo personaggi che hanno popolato quei nostri sogni di venti e più anni fa, ci sono apparsi, scusateci, in mutande, ci siamo visti sciocchini, conformisti, inconsistenti. Unica consolazione: chissà come appariranno, fra altrettanto tempo, tutti coloro che oggi prendono in giro i nostri modesti, casalinghi entusiasmi per quel lontano «Lascia o raddoppia?»...

La quale trasmissione, se dobbiamo di nuovo essere sinceri, non ci è parsa mordente né graffiante né niente di niente. Riteniamo che anche nei piccoli paesi del profondo Sud non basti l'apparizione di una cabina telefonica in plexiglas per scatenare l'entusiasmo delle laboriose popolazioni, abituate ormai a trasmissioni via satellite e diavolerie del genere. Né è sufficiente la cifra di venti milioni premio finale a legioni di avidi ed entusiasti esperti di ornitologia di scavi assiro-babilonesi: ogni domenica il Totocalcio scodella ben altre cifre. Con venti milioni si prende neppure un monolocale in angolo di cottura.

Bongiorno con Marianini nel filmato rivisto ieri

In un'Italia televisiva in cui dilagano le sorelle Bandiera è difficile insomma che le domandine di Mike abbiano successo facile. E meno che il genio italico non sfoderi qualche sorpresa; e meno che in qualche micropaese friulano non si nasconda il genio che recita tutta la Divina Commedia al contrario, e meno che nel Molise si trovi una super maggiorata fisica (già ci pare di sentire le grida d'entusiasmo di Mike: «Allegria, ecco miss Superglobuli rossi!») che, straripando davanti alle telecamere, svegli le platee dal sonno profondo. Chissà, il nostro Paese ha conosciuto di frequente questi sussulti improvvisi.

E anche è che l'assistente (non più «valletta») Patricia (con la «c», mi raccomando) Buffon rivela dote insospettate di vamp, che per adesso ha tenuto ben nascoste: ma non diremmo che in lei si celi la stoffa né di una Duse o tantomeno di una Cicciolina.

Tra le scarse novità degne di essere rilevate, l'incredibile affollamento di nomi e cognomi nei titoli, alla fine della trasmissione: c'erano proprio tutti, dai registi ai macchinisti, e quelli che girano la chiavetta della luce e quelli che spazzano gli studi.

Tutto sommato, ripetiamo, Mike Bongiorno ha fatto bene a mettere le mani avanti, dichiarando con unzione: «*Può darsi che sia un po' stucchevole... Chissà se arriveremo a luglio... tengo già pronto nel cassetto un altro quiz...*». In poche parole: poteva lasciare, perché ha raddoppiato?

Carlo Moriondo

Anche il Tour de France '52 stasera alla tv

In scena a «Portobello» il giallo della borraccia

La celebre foto che fissa il momento controverso del passaggio di borraccia Coppi-Bartali nel Tour de France del '52

MILANO — Da lunedì le lettere che arrivano a *Portobello* — in media 10.000 al giorno oltre i telegrammi e le telefonate da tutta Italia — saranno nemmeno aperte. Si conta la tra- di questa mancano infatti solo due puntate alla chiusura del mercatino. Questa dovrebbe essere l'ultima di *Portobello* che deve essere un incontro piacevole non una condanna. Tortora (che forse malignamente collega Mike, più ottimista sulla fedeltà degli spettatori).

Cosa vedremo stasera nel mercatino? Un prezioso Budda, messo in vendita da Giovanni Di Meo di Sapri. Un brevetto per rassodare il seno che ha scoperto una graziosa signora milanese. Un signore genovese dal nome straniero, Fritz Ratschuler, cerca occhiali da collezione, mentre Mario Guarducci di Castelfiorentino vorrebbe trovare chi tra Coppi e Bartali passò la celebre borraccia al Tour del '52.

Per la rubrica «Dove sei?» arriva da Torino la signora Maria Musciagli, anni, una casalinga dall'aspetto materno e vuole ritrovare un ragazzo che salvò suicidio 8 anni fa. «*Un giorno stavo intenta nelle incombenze domestiche che può avere una madre tre figli quando sentii l'istinto di andare nel cimitero di Mirafiori. Non avendo tempo, preferii resistere a questa strana voglia quando arrivò mia che chiese di accompagnarla. Passammo vicino al cimitero ormai abbandonato, e lasciai l'amica e volli entrarci. Sopra una tomba c'era un ragazzo che singhiozzava disperatamente. Feci di tutto per consolarlo: piangeva un amore finito. Riuscii a consolarlo e solo allora mi disse che io avevo salvato, perché era andato in quel cimitero con l'intenzione di uccidersi. Il ricordo di quel ragazzo mi ha abbandonato e vorrei ritrovarlo*».

Pensieri più allegri ha la signorina Vivetta Pulidori di Livorno che cerca marito. Non lo ha trovato, pur avendo viaggiato su molte navi per lavoro. *Portobello* ha poi abbinato il signor Giacomo Grimaldi, pensionato milanese che soffre di un fastidioso singhiozzo al signor Giuseppe Miazzo, un veronese che si vanta di saper curare questo inconveniente.

Dalla puntata precedente è slittato il caso di Pergola, un paesino lucano senza luce.

Adele

PRIMAVERA
Alfa Romeo
Alfasud ti 100 ca
«l'autogiovane»
L. 4.122.000 strada al netto di I.V.A.
12 di bollo
12 mesi di cambio olio
24 mesi garanzia verniciatura
100.000 Km garanzia motore
cinture di sicurezza
antifurto
sedili ribaltabili
lunotto termico
servofreno
4 freni a disco
compresi nel prezzo
5 posti - oltre 150 km/h
l. 8,5 per 100
400 litri
volante regolabile
SOGEA
Torino C.so Siracusa
V.A.R.TO
Torino C.so Moncalieri 13/15

CGSS

A TUTT'OGGI È IL PIÙ VENDUTO LO SARÀ ANCHE DOMANI VI DICIAMO PERCHE'

Tra i veicoli con portata da 13 a [redacted] quintali, Fiat 242 Diesel [redacted] il furgone più venduto in Italia.
È un successo che dura da anni e si spiega facilmente.

242 soddisfa ogni esigenza:
è disponibile in due portate (15 o 18 quintali) [redacted] in otto versioni (furgone, furgone con porta laterale scorrevole, vetrinato, pick-up, cabinato, autobus, promiscuo e promiscuo L).

Ha [redacted] eccezionale vano [redacted] carico:
9,3 metri cubi, completamente sfruttabili e facilmente accessibili, grazie alle ampie aperture posteriori e laterali.

Il piano di carico è [redacted] 37 [redacted] da terra: è perciò agevole e comodo per caricare e scaricare.

L'altezza interna del vano di carico è a misura d'uomo:
m 1,83, interamente praticabile.

È robusto [redacted] camion, [redacted] scatta come un'auto.
Il motore Diesel da 2175 cc-61,5 CV (disponibile anche in versione benzina, da 2000 cc-70 CV [redacted] 1600 cc-62 CV) permette al 242 brillanti prestazioni sia in ripresa che in velocità: supera con brio e a pieno carico i 105 km/h.

Il confort è tutto "automobilistico":
lo sterzo [redacted] cremagliera consente una guida incredibilmente dolce e precisa; la cabina è spaziosa come quella di un grande camion ma comoda e luminosa (2 m² di superficie vetrata) [redacted] quella di una grande auto.

Il blocco [redacted] è facilmente estraibile, per agevolare al massimo la manutenzione.

Il prezzo [redacted] particolarmente conveniente: a partire da L. 7.915.000 +IVA 14% interamente detraibile.

242 è garantito [redacted] anno.
Senza limiti di percorrenza.

FIAT
veicoli commerciali

242
FURGONE DIESEL

Immediata consegna presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat anche con rateazioni Sava e a mezzo Savaleasing.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

[redacted]

un nome amico nel campo [redacted]. Vi offriamo gratuitamente la [redacted] opera: poniamo [redacted] vostro servizio esperienza e serietà [redacted] inutili parole. Telefonateci [redacted] impegno 541.558 - 547 594

PRIVATAMENTE acquistiamo [redacted] qualunque dimensione o età in Torino e primissima [redacted]. pagamento contanti. [redacted]

PRIVATO compra contanti libero 2 camere salone cucina possibilmente attico con box. Telefonare 539.[redacted]

SPOSI acquistano in contanti da privato: [redacted], camera tinello cucinino, libero a Torino. Telefonare 874.348, ore pasti.

[redacted] in [redacted] acquistasi pagamento in contanti rapido [redacted] preferibile zona Francia. Scrivere «Publikompass [redacted] — 10100 Torino».

URGENTEMENTE per contanti acquistasi alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino [redacted].629.

VILLA immediata [redacted] acquisto anche bifamiliare indispensabile giardino e garage. Telefonare 472.057.

19 Vendita alloggi

A. [redacted] piazza [redacted] signorilissimo appartamento di [redacted] composto [redacted] saloni, [redacted] camera, cucina, bagni, doppio ingresso, terrazzino, autorimessa. **Telefonare** 540.405.

A. UNIONCASE
A 549.777 via Di Nanni [redacted] angolo via Vinadio [redacted] con riscaldamento disponibili appartamenti 1-2-3 [redacted] cucina bagno pagamenti agevolato [redacted] dilazioni o [redacted].

A. UNIONCASE B 549.777 via Madail 2 angolo via Le Chiuse in stabile con riscal[redacted]mento [redacted] disponibili appartamenti [redacted] 1-2-3 camere cucina bagno pagamento agevolato [redacted] dilazioni e leasing.
[redacted]. **UNIONCASE** D 549.777 via Bogino [redacted] in stabile [redacted] riscaldamento centrale 2-3 camere cucina bagno prezzi a partire da 15 milioni 300 mila dilazionabili.
[redacted] via Pietro Cossa [redacted] lo cucinino [redacted] spazioso libero entro [redacted] vendo 34 milioni. [redacted].
[redacted] in palazzina [redacted] costruzi[redacted] Gonzia Borgaretto 70, 90, 100, 140 mq [redacted] box, giardino condominiale. Impresa direttamente [redacted]. Telefonare 547.108.
ALLOGGI signorili 150-200 mq [redacted] palazzina 2-3 piani o villa con terrazza [redacted] parco condominiale, mutuo, vendonsi [redacted]. Valsalice 227/7, telefono 547.108.

ANCORA [redacted] città [redacted] già nel verde il centro [redacted]ale [redacted] vi offre una abitazione **personalizzata con giardino privato. Po[redacted] permutando [redacted] vostro alloggio, usu[redacted] fondiario o dilazioni dell'impresa. Personale nel cantiere [redacted] strada Sulpinigi [redacted] al sabato e domenica.** Ufficio via [redacted] 54 Torino [redacted].

CAMBIANO appartamento libero camera cu[redacted] bagno ripostiglio [redacted] costruzione [redacted] 19 milioni 200 mila meno [redacted]. Gabetti 5767.

«CASAPIU'»
[redacted] libero Pino Torinese [redacted] signorile appartamento [redacted] giardino privato in elegante recentissima palazzina con splendida [redacted] panoramica: doppi ingressi grande salone con camino 3 camere cucina [redacted] servizio doppi servizi box triplo grande terrazzo. Si esaminano [redacted] permute. [redacted] 747.204 - 768.657.

[redacted] 513.831 adiacente [redacted] Tassoni 2 camere [redacted] servizio 7 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513.831 via Giulia di Barolo [redacted] ripristinato nelle parti comuni 1-2-3-4 [redacted] milioni 200 mila a 14 milioni 900 mila; salone 1-2 camere tinello servizio [redacted] 10 milioni [redacted] a 16 [redacted] mila [redacted] auto 2 milioni possibilità [redacted] rimasti.

CENTROCASA 513.831 adiacente [redacted] Statuto libero [redacted] cucina servizio [redacted] milioni [redacted] mila possibilità [redacted].
CENTROCASA [redacted] Alrasca centro [redacted] partamento signorile libero [redacted] camere [redacted] bagno [redacted] milioni meno mutuo.
[redacted] 513.831 [redacted] centro termo centrale [redacted] camere cucina bagno 16 milioni minimo [redacted] dilazioni.
CENTROCASA [redacted] Bruino in signorile costruzione libero [redacted] tinello 2 servizi box [redacted] milioni, agevolazioni pagamento.
[redacted] 533.322 vende a Settimo [redacted] stabile [redacted] camera tinello cucinino ingresso bagno 10 milioni 500 mila; [redacted] 2 camere cucinino ingresso bagno 19 [redacted].
CONSULEDILE [redacted] frazione via Venasca [redacted] bis [redacted] via Di [redacted] dignitoso spaziosi mono 1-2 camere cucina [redacted] da 3 milioni 500 mila a 14 milioni 500 mila.
CONSULEDILE 533.322 vende piazza Ricaudengo 3 camere cucinotta ingresso bagno più posto macchina L. [redacted] milioni [redacted] mila.
CONSULEDILE [redacted] vende zona Vanchiglia in stabile decoroso 3 [redacted] cucinotta bagno [redacted] a soli 9 milioni [redacted] mila.
CONSULEDILE 533.322 frazione [redacted] Mongi[redacted] 93 [redacted] ripristinato nelle parti [redacted] ni 1-2 camera cucina [redacted] anche liberi d[redacted] milioni [redacted] 14 milioni 200 mila.
[redacted] 533.322 vendo [redacted] Caraglio 127/7 (pressi corso Rosselli) [redacted] alloggi anche liberi 1-2-3 camere [redacted] cucinino bagno [redacted] 12 milioni.
CONSULEDILE 533.322 [redacted] piazza Marino in stabile moderno ultimi [redacted] nello cucinino ingresso [redacted] milioni 500 mila vere [redacted].
CONSULEDILE 533.322 vende Cascine Vica (a 50 [redacted] Francia) [redacted] stabile spaziosissimi 2 camere tinel[redacted] cucinino bagno [redacted] milioni [redacted] mila; attico libero 21 milioni 500 mila; box [redacted] milioni [redacted].
[redacted] vende zona Parella in stabile dotato ogni confort moderni camere cucina bagno da [redacted] milioni; [redacted] camere tinello cucinino bagno [redacted] milioni.
[redacted] 533.322 vende pressi largo Borgaro [redacted] recente spaziosissima camera tinello bagno da 9 milioni 800 mila.

[redacted] Re Umberto angolo via [redacted] Quintino [redacted] costruzione elegante, recentissima, salone, 2 [redacted], cucina, doppi [redacted] 31 mi[redacted] contanti 20 milioni mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
ITALCASE ve[redacted] Umbria via Ceva camera cucinotta servizi ottimo [redacted] milioni [redacted] mila. Tel. [redacted].
ITALCASE vende libero Lingotto via Reymond [redacted] cucina [redacted] cantina 24 milioni [redacted] mila. Tel. 512.870.
ITALCASE vende [redacted] Bernini anche [redacted] ufficio 3 [redacted] cucina servizi [redacted] soffitta 43 milioni. Tel. 512.870.
ITALCASE vende [redacted] Cesare camera cucina servizi 8 milioni [redacted] mila facilitazioni. Tel. 512.870.

[redacted]
libero via S. Marino ingresso 2 camere tinello cucinino termo bagno box auto lire [redacted] milioni [redacted]. Telefono [redacted].

LIBERO zona Mirafiori 1 camera tinello [redacted] nino servizi [redacted] costruzione L. [redacted] milioni vende Carvino. Tel. 772.623.
[redacted] libera [redacted] camere [redacted] termo bagno [redacted] signorile 4° [redacted] senza ascensore via Carlo [redacted] vendo 10 milioni. Tel. 480.994.
MAXIMMOBILI ve[redacted] Volpiano villa costruzione 1977 [redacted]ne 3 camere cucina biservizi mq 192 lavanderia box [redacted] auto tavernetta mansarda terreno [redacted] 700 L. 93 milioni ampie facilitazioni pagamento. Telefonare 553977 544807.

OCCASIONE Regio Parco [redacted] cucina ingresso servizi 9 milioni [redacted]. [redacted] 533.322.

[redacted] vendo [redacted] salone [redacted] cucina [redacted] 2 [redacted] signorile [redacted] L. 120 [redacted]. Tel. [redacted].
SAIR 445.[redacted] vende in blocco Bosconero villa nuova composta da [redacted] alloggi di 2 [redacted] salone [redacted] 2 alloggi di camera cucina servizi 1000 mq terreno 2 box.
SAIR 445.569 vende libero subito [redacted] signorile Italia 61 [redacted] salone 2 camere tinello servizi doppi ingressi.
SKEMA vende corso Adriatico alloggio [redacted] 5° piano [redacted] tinello cucinino e servizi L. [redacted] milioni. Telefo[redacted] 546.808 548.534.

[redacted] zona [redacted] moderno alloggio occupato vano ingresso [redacted] camere cucinotto bagno cantina. Telefonare 546.808.
[redacted] la moderna signorile palazzina in Giaveno alloggi 2 [redacted] soggiorno [redacted] box duplo. [redacted] 546.808.
UTIP 519.894 vende via Osasco [redacted] tinello cucinino ingresso termobagno 11 milioni 800 mila, facilitazioni [redacted] pagamento.
UTIP 519.894 vende [redacted] signorile precollina [redacted] Mauro salone [redacted] camere cucina servizi [redacted] giardino privato.
UTIP 519.894 vende palazzina [redacted] 2 piani [redacted] in finizione [redacted] commerciale ed[redacted] molti [redacted] 1° piano 2 alloggi di 2 [redacted] cucina [redacted] camere cucina servizi facilitazioni pagamento.
UTIP [redacted] vende libero [redacted] Genova grandioso alloggio 3 camere tinello cucinino ingresso bagno posto auto.
[redacted] 519.894 vende casetta con 3 alloggi complessivo 9 [redacted] bagni locale laboratorio 2 box auto a Chieri.
UTIP 519894 [redacted] vende a Nichelino via Torino 2 casette libere complessive 9 camere [redacted] mq 500 facilitazioni.

[redacted] 519894, 547828 vende adiacente corso Traiano via Amari 12 alloggi 1-2 [redacted] cucina servizi. [redacted].
UTIP [redacted] grandioso alloggio via Tripoli: 2 [redacted] cucina [redacted] gno bi-ingressi [redacted] milioni 900 mila rateabili.
UTIP 547.828 [redacted] alloggio [redacted] Orbetello [redacted] ingresso bagno 14 milioni rate[redacted].
UTIP 547828 vende alloggio [redacted] villa a S. Mauro grande [redacted] con camino [redacted] giorno [redacted] 3 camere cucina tripli [redacted] giardino box [redacted] milioni 800 mila.

UTIP [redacted] vende [redacted] in palazzina recentissima a Pino grandioso salone 4 camere [redacted] servizio tripli servizi doppi ingressi posto auto facilitazioni pagamento permute.

[redacted] locato [redacted] 2 camere [redacted] servizi mutuo [redacted]. Telefonare 650.5539 650.8479.
VILLA 3 camere letto salone cucina tavernetta garage tripli servizi 20 km centro Torino vendo Tel. 535.601.

VINOVO vendesi in residence il Poggio appartamenti autonomi [redacted] su [redacted] piani [redacted] doppi e tripli servizi giardini e ingressi privati verde [redacted] Tel. 965.[redacted].

20 Domande [redacted]

A. [redacted] offre [redacted] affitto mensile per vostri alloggi [redacted] ville per nostri clienti. Telefonare 441.593 441.474.
A. ABBISOGNA alloggetti arredati [redacted] indipendenti per selezionata clientela. Agenzia Rubiolo, tel. 779.733 751.826.
A. MEDICO cerca 2-3 camere a qualsiasi prezzo in qualunque zona. Tel. 306.559 [redacted].
PIEMONTESE referenziato con famiglia cerca salone 2-3 camere, cucina, zone Bernini, Francia, Lessona, Tassoni. Tel. 751.605.

21 Offerte [redacted]

[redacted] in residence signorile aria condizionata ogni [redacted] zona Mir[redacted] monoca[redacted] da mq 40 [redacted] mq 60 arredate condizioni speciali per sposi T[redacted] via Piava 82. Tel. 348.8333 5 linee.
UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 558.444.

25 Artigiani, ecc.

[redacted] perfettissime, rapidamente tappezzeria 70 mila, lavabile 40 mila, infissi 10 mila. Telefono 355.295.

[redacted] Animali e veterinaria

[redacted] Club 636.883 cuccioli da tutto il mondo disponibilità di ogni razza [redacted] accessori ambulatorio veterinario.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Buttigliera Alta vendo rustico completamente riattato in [redacted] abitazione primo piano salone con camino 2 camere cucinotta bagno termo. Al piano terra tutta la superficie ancora da disporre più locale caldaia orto [redacted] 200 L. [redacted] milioni dilazionabili. Telefonare 530.860.
A Ceriale La Ligure vende appartamenti di 1-2-3-4 [redacted] in quartieri residenziali con dilazioni sino al 50%. 0182-90.237.
AFFARONE a Ceriale villa con 4 alloggi lire 95 milioni. Alloggio tipo: entrata bagno cucina soggiorno 2 camere balcone vista mare. Agenzia Roma vende, via Aurelia [redacted] Ceriale. Telefono 0182 90.976.
[redacted] Roma vende alloggio nuovo [redacted] bagno cucinino soggiorno camera 2 balconi riscaldamento [redacted] lire 9 milioni, mutuo, 17 milioni contanti o dilazioni. Via Aurelia 128, 0182 90.976.

BARDONECCHIA
[redacted] Mazzini [redacted] Capuccio rifinitissimi alloggi [redacted] superfici garage giardino [redacted] Antersiva, tel. 011 [redacted].741 visibili sabato e festivi.

BARDONECCHIA via Laro disponibile appar[redacted] completamente arredato adatto 2 nuclei familiari ingresso soggiorno cucinotta 2 [redacted] doppi servizi box 2 [redacted]. Unioncasa 549.777.
CASCINALE indipendente 6 vani stalla portico fienile [redacted] cintato zona Vische L. 21 milioni, [redacted]. 396.635.
[redacted] via Tana ru[redacted] di [redacted] camere [redacted] solaio [redacted] stalla e tettoia subito [redacted]. Unioncasa 549.777.
[redacted] Ceriale [redacted] 84 tel. [redacted].020 vende 2-3 locali da [redacted] milioni mutuo [redacted] rio S. Stefano Mare Pietra Ligure. Tre [redacted] da 45 milioni Loano.
EDEN Ceriale [redacted] Aurelia [redacted] tel. [redacted] vende 2-3 locali [redacted] milioni mutuo [redacted] rio S. Stefano [redacted]ra Ligure. Tre locali [redacted] Loano.
GABETTI 5767 vende Salice D'Ulzio [redacted] lissimo soggiorno 2 [redacted] cucinino bagno arredato 7 posti letto 41 milioni.
[redacted] ultimi alloggi in Val di Lanzo [redacted] posizione vicinanze negozi prezzi a partire da 12 milioni. Telefonare 920.0803.
SAINT Vincent [redacted] Cillian [redacted] villini co[redacted] recente 2 [redacted] cucina bagno [redacted].
SANSICARIO Cimi [redacted] appartamenti signorili mo-bi-trilocali in forma tradizionale e con ottimo [redacted]. [redacted]. 011/796.824.
SARDEGNA [redacted] Caddinas [redacted] sul mare arredata soggiorno pranzo camera letto [redacted] vizi vera[redacted] giardino 35 milioni altra 2 [redacted] soggiorno-pranzo con camino cucina bagno veranda giardino riscaldamento arredata 47 milioni vendo. Tel. 011/796.824.
[redacted] Golfo di [redacted] mi appartamenti a 20 mt dal [redacted] visita [redacted] posto [redacted] Tel. 011/796.824.
[redacted]ERE in palazzina [redacted] appartamenti liberi [redacted] soggiorno cucinino bagno 43 milioni [redacted] 5767.
USAV tel. [redacted] 773.309 [redacted] a Gravere [redacted] denza [redacted]. Monica [redacted] appartamenti [redacted] tamente rifiniti 2-3 camere servizi box [redacted] cantina. Posizione panoramica, 1 km impianti risalita Frais. Mutuo a dilazioni.
VILLA [redacted]. [redacted] Canavese 4 camere servizi [redacted] capannone [redacted] 160 [redacted] giardino mq [redacted] milioni più mutuo. Telefono [redacted].
1.000.000 [redacted] mutuo e dilazioni l'Immo[redacted] Maddaloni vende Lido Spina (Riviera Adriatica) monocamere e appartamenti di [redacted], soggiorno, 2 [redacted] soggiorno a partire da L. 15 milioni trasporto g[redacted] per i nostri clienti. Tel. 011/556.413.
[redacted] contanti mutuo [redacted] L'Immobiliare [redacted] sul [redacted] Adriatico m[redacted] da L. 15 milioni arredate a [redacted] in residence da L. 23 milioni [redacted] altre disponibilità per tagli e prezzi trasporto gra[redacted] per i clienti. Telefonare 011 556413.

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

[redacted] Marina altitanai a prezzi [redacted] ap[redacted] e villa ammobiliati marzo-aprile-maggio. Telefonare 0183 45.413 46.582.

49 Informazioni

[redacted] investigatori eseguono ricerche [redacted] trolli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Inves, A. Doria [redacted], tel. 549 550.
ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (ang[redacted] via Roma). Tel. [redacted].
PREVENZIONI indagini controlli [redacted] accertamenti. Rorimondial investigativa. Telefonare 531.151.

51 Occasioni

[redacted] 21 dipinti pittore vivente quotato lire 2 milioni (in blocco vendo L. 5 milioni 500 mila). Tel. 855.584 oppure [redacted].

52 Varie

MAGA veggente [redacted] consiglia risolve problemi [redacted] tornare [redacted] amata talismani e pentacoli. [redacted] 896.6773.
SACCHI neri plastica per immondizia, qualità e prezzo. Tel. 890.819.

Una brillantissima Borboni all'Alfieri

Lezione di speranza dall'ottantenne Maude

«Ottant'anni, l'età giusta per togliersi di mezzo». Con questa gelida battuta si presenta ribalta dell'Alfieri un'attrice che ha quattro volte vent'anni: Paola Borboni, interprete *Harold Maude*. Molto apllaudita, rappresenta l'unico motivo per seguire una commedia data con approssimazione.

Chi ha visto il film medesimo titolo girato Hollywood da Hal Ashby, l'autore di *L'ultima corvée* e *Tornando a casa*, ricorda che la bizzarria della trama ve- perfettamente delineata sfondo di palpabile evidenza. c'era proprio da stupirsi se l'ottuagenaria Maude il minorenne Harold progettavano di sposarsi: il loro era un grido rivolta contro l'aridità della società d'oggi.

questa edizione italiana si si all'incontro tra un giovanotto amante degli scherzi macabri e una signora fautrice d'u-

Paola Borboni

na dolce anarchia. Tuttavia ci alla lettera del testo, per esempio all'evasione della foca dallo zoo oppure al colpo di fulmine durante una cerimonia funebre. Non si scade mai, scanso di equivoci, nel morboso una carta secchezza nella recitazione conferirebbe allo spettacolo la giusta dimensione.

Va infatti a finire che la sera del fidanzamento Maude, lieta per insegnato ragazzo come qualcosa esista nella vita che la rende degna di vissuta (fosse pure un concertino con il banjo), prende una manciata di pillole e si accomiata drammi.

Il rifiuto delle consolazioni costituisce il motivo dominante dei due tempi Colin Higgins, commediografo senza speranza e di spirito pronto. tratti, nei due finali di tempo magari, si coglieva ieri il disprezzo per una civiltà che ha esacerbato un giovane una vecchia, due individui.

A volte invece, nelle gags iniziali, regia di Carlo Cotti sbanda vistosamente. Si tratte- di sorprendere il pubblico due scherzi macabri del protagonista l'impiccagione è così vistosamente finta la decapitazione così ottusamente ritardata che diffonde in platea di malessere.

Tutto il contrario quanto suscita l'inaffondabile Paola Borboni. Si prende sulle spalle gli ottant'anni, li esibisce con qualche esitazione nella ricerca tono giusto e poi esplode in una serie fantasmagorie teatrali che le rendono simpaticissima: scherza sulla propria morte, fa ginnastica da camera, dà lezioni ballo mentre puntuali scoppiano gli applausi.

Anche più esteriore la recitazione di Bianca Toccafondi, mamma del ragazzo, che almeno ha l'impudenza esasperare i tratti d'una borghesona insopportabile. Con la Borboni non farintendersi; con Gian Luca Farnese che Harold, le cose stentano non poco.

Piero Perona

Locale underground per musicisti torinesi

Il Club Fire in via Principessa Clotilde — l'unico locale underground Torino — riprende da stasera gli appuntamenti del venerdì per gli appassionati musica alternativa.

Il titolare del locale, Gianfranco Tornatore, l'anno scorso era stato il primo l'idea di creare uno spazio per i musicisti della nostra città che avessero una buona preparazione musicale. «Oggi — *dice Gianfranco* — parlare di musica alternativa non ha senso, ma è pur vero che chi suona della musica propria incontro a delle difficoltà. Molti musicisti torinesi, che avevano un qualcosa da dire in campo musicale, han dovuto fare le valige emigrare a Milano o Roma. Per chi è rimasto la situazione è mortificante: o ridursi a fare musichette in sala da ballo passando prima sotto le *forche caudine* delle percentuali che esigono impresari e pseudo-impresari, oppure smettere del tutto».

Tutti i musicisti che suoneranno al Fire nelle prossime settimane verranno retribuiti percentuale (il 30% al netto delle spese). Anche il costo del biglietto d'ingresso è alla portata tutti (2000 lire).

«Abbiamo pensato — *prosegue il titolare* — di tenerci prezzi minimi per la possibilità al maggior numero di persone di conoscere dal vivo le realtà musicali torinesi».

Questa sera toccherà al chitarrista Marcello Capra aprire la rassegna. La prossima settimana sarà di i Meat Puppets, un gruppo rock sempre della nostra città; quindi sarà volta della Kality Band che esegue musica fusion e poi degli Ossidiana specializzati in country-rock. **j. b.**

La cittadina incrementa il turismo grazie al mito

Pellegrini a Liverpool (ma solo per i Beatles)

I Beatles baronetti nel disegno di Bruna

LIVERPOOL — *Dieci anni dopo lo scioglimento complesso i Beatles avranno finalmente un monumento nella loro città. La gente di Liverpool, centro portuale dell'Inghilterra del Nord abitato in prevalenza dalla classe lavoratrice, non ha mai compreso né perdonato del tutto I quattro giovani concittadini per la preferenza accordata, negli Anni Sessanta, quella che nel giudizio dei «liverpuliani» è la comoda vita Sud. E' stata una tenace campagna di gruppetti persone del luogo per superare l'apatia o l'aperta opposizione. Adesso la battaglia è vinta, e i progetti parlano di una grandiosa cerimonia, nell'estate del 1980, per l'inaugurazione statua, che verrà costare quarantamila sterline (circa 68 milioni di lire).*

I «fans» dei Beatles sarebbero ovviamente felici di vedere John Lennon, Paul McCartney, George Harrison e Ringo Starr tornare assieme ed eseguire qualche numero in occasione della cerimonia. E' dal 30 gennaio 1969 che i quattro non si esibiscono assieme, e se tornassero formare il famoso complesso, sia pure per sola volta e per poche canzoni, l'avvenimento farebbe sicuramente sensazione.

«Naturalmente i Beatles saranno invitati» *dice Allen Williams, manager dei Beatles e presidente del fondo per il monumento. Fattori diversi dal sentimento sono intervenuti nella decisione presa dal consiglio municipale di autorizzare l'idea, che non costerà al contribuente di Liverpool un centesimo dato che il danaro viene raccolto del fondo mediante pubblica sottoscrizione. Liverpool richiama circa duecentomila turisti all'anno, e non vengono sicuramente per ammirare i dock. Qualcuno può essere attirato sul posto dal desiderio di vedere cattedrale neogotica, la quinta chiesa del mondo per grandezza, i più sono attratti dalla prospettiva di esplorare le origini del complesso probabilmente più acclamato e amato nella storia.*

Per il momento i luoghi visitare sono penosamente scarsi. Il leggendario «Cavern Club» è irraggiungibile, perché trova sotto un cantiere di costruzione attualmente usato come parcheggio. C'è progetto di apertura del «Cavern», ove i Beatles avviarono la carriera, per i visitatori dell'anno venturo. Dato che il 1980 segna il centenario della concessione a Liverpool della «carta reale» sarà importante per la città.

Penny Lane, famosa dalla canzone dei Beatles, c'è ancora. Non c'è invece la targa stradale: consiglio municipale ha rinunsostituirla, perché era un ovvio obiettivo cacciatori di ricordi.

La statua sarà imponente come si addice un tempio. tempio sarà, perché i dischi dei Beatles si vendono ancora milioni di esemplari, il gruppo viene riscoperto da generazioni di «teenager». Le quattro statue, scolpite in bronzo dall'artista locale Brian Burgess, saranno alte due metri mezzo, e sorgeranno su un piedestallo di quattro metri mezzo nella Williamson Square.

E' un fatto che, per quanto abbiano entusiasmato il mondo negli Anni Sessanta siano stati decorati dalla regina Elisabetta, i Beatles non hanno mai conquistato del tutto la loro città, i cui abitanti hanno, per ammissione, altre cui pensare. David Hope, che scrive di questioni locali sul Liverpool Daily Post and Echo, *dice che* «i Beatles hanno dato alla città un momento di gloria. Ma abbiamo — *aggiunge* — tremendi problemi di disoccupazione e di scadimento urbano». *La disoccupazione supera il dieci per cento, e compete con quella dell'Irlanda del Nord per il poco ambito primato nel Regno Unito. tasso cancro polmonare è il più alto del mondo, e quello delle rapine più che doppio rispetto alla media nazionale.*

Oltre quindici per cento del centro della città è in condizioni abbandono, e tipica battuta locale dice che «il consiglio municipale di Liverpool ha inventato un nuovo tipo bomba ai neutroni: abbatte gli edifici e lascia piedi gente».

Liverpool ha un vero e proprio «Beatles Club» di «fan». Tuttavia quando è parlato per la prima volta dell'idea di un monumento, nelle pagine dei giornali locali, sono arrivate alle redazioni lettere in quantità favore di qualche forma di celebrazione del complesso. Una di esse suggeriva di cambiar nome all'aeroporto città; anziché Speke Airport sarebbe dovuto chiamare Beatledrome.

In scena al cabaret Centralino

Il «gioco serio» del dottor Beruschi

Lo spettacolo finisce molto tardi, ma non è obbligatorio restare sino alla fine. Chi la fa, oppure ha in programma una sveglia di primo mattino, può anche abbandonare la propria poltrona. Tutt'al più corre il rischio redarguito, bonariamente, Beruschi, il quale ha sviluppato una sua acuta spassosa teoria su come passano il tempo i dipendenti di grandi aziende, che negli spettacoli di cabaret siedono nelle ultime file.

Ma il più delle volte la regola assicura che uno spettacolo è lungo, vuol dire che è proprio bello, affatto noioso. questo è quanto succede in queste sere (si replica oggi e domani) al Pellico Centralino, dove Boris Makaresko ed Enrico Beruschi dànno vita lungo snodarsi storia, battute, idee intelligenti e divertenti.

La vedette, e l'imputato maggiore, è proprio Beruschi grazie anche alla esibizione canora a San Remo. Lui però, non se ne vergogna affatto, e con alquanto esibizionismo, continua a cantare «Sarà un fiore»: non lo «in diretta», ma la come sigla di chiusura. «*E' stato un gioco, oltretutto divertente* — — *e a chi si scandalizza rispondo che ho fatto per scherzo cosa seria, ma ho fatto seriamente una che è un gioco*». Questo gioco poi, gli sta andando anche bene: lo hanno appena informato che è già in classifica vendite, al ventesimo posto con buono di miglioramento.

Beruschi vive di cabaret da sette anni. Ha iniziato proprio con Makaresko, con quale si ritrova a lavorare insieme adesso, dopo tanti anni. Per l'arte (si potrebbe dire) Beruschi ha abbandonato una promettente carriera di dirigente commerciale che amava molto. «*Non credo* — si schermisce — *che noi artisti siamo molto diversi degli altri. Il nostro è soltanto un mestiere, che dobbiamo cercare di fare al meglio. Io mi reputo fortunato, perché già avanti negli anni, ho avuto l'opportunità di cambiare e scegliere tra due mestieri che ugualmente*». Ogni tanto gioca a fare il divo, ma si perdona facilmente. E' bravo, il pubblico lo ama, sabato 20 lo rivedrà in tv a *Luna Park*, lo spettacolo di Pippo Baudo di cabaret. Insomma il suo momento.

Se canta, Makaresko scrive. Continua anche a fotografare e ormai interpretazioni fotografiche un classico. Adesso ha pubblicato anche un libro «L'importanza di avere una testa». E' la somma comicità fredda, a volte tragica, la visione del mondo. **g. pen.**

FUORI CASA

Teatro Nuovo — Due «prime», stasera, nelle sale del Teatro Nuovo. Nella sala grande, alle 21,15, va in scena la sceneggiata «O' giurnalaio», con Mario e Sal Vinci. Repliche fino domenica. Nella sala Valentino, sempre 21,15, «Cantovivo», ballate, canti danze della Tradizione popolare italiana delle aree celtica-occitana-provenzale.

Auditorium Rai — Stasera 20,50, decimo concerto della stagione, diretto da Charles Bruck. Arpista Claudia Antonelli.

Concerto Venegoni — Stasera al Teatro Zenit (via Corelli 1) concerto rock jazz con Venegoni Co.

Centro franco italiano — Alle 17 in via Donati 5 proiezione «Mina de Vanghel» di Clavel.

«La tempesta» al Voltaire

Favola di Shakespeare per adulti e bambini

Fino a domenica doppio lavoro al Cabaret Voltaire per la cooperativa milanese Teatro Immagine, che rappresenta La Tempesta *di Shakespeare in ore serali per il pubblico indifferenziato e in ore diurne per gli studenti delle scuole. La duplice destinazione è in effetti giustificata dai possibili livelli di visione consentiti da questa riduzione dell'originale scespiriano: il livello lineare e scorrevole della vicenda fantastica inscenata e quello più sofisticato dell'attribuzione significati ai diversi elementi della rappresentazione.*

La tempesta, *favola apologo dell'ultimo Shakespeare, sviluppa gli stessi temi che dominavano grandi tragedie, in particolare il tema del potere, le lotte e le macchinazioni che si accendono per conquistarlo e/o mantenerlo. Ma storia di Prospero duca Milano — che viene estromesso cacciato dal fratello, e che dodici più tardi, nell'isola in cui ha trovato rifugio e dove ha appreso le arti della magia, ha occasione di vendicarsi dei suoi nemici — è condotta con il ricorso elementi fantastici e risvolti cruenti, rinunciando Prospero alla vendetta in favore del perdono per gli avversari ormai pentiti.*

Le indicazioni del testo vengono rispettate nella messa in del regista Gian Carlo Valenti, che ne utilizza la polpa per spremervi succhi personali: la lotta fra il bene — il folletto Ariele — e il Male — il mostro Caliban —, il coesistere di queste due forze contrarie nella stessa persona, il gioco teatrale per cui Prospero non è, in realtà, che un regista interno allo spettacolo. Tutta l'operazione procede criterio, anche senza illuminazioni speciali. Fra gli interpreti, alla felicità protagonisti sempre corrisponde negli attori di seconda fila la puntualità che si cercherebbe. **a. dg.**

Cine-laboratorio troppo successo

Sorpresa al Voltaire, dove era previsto ieri mattina l'avvio del Corso-seminario-laboratorio teorico-pratico cinema «Cinemachine», il programma stato noto in anticipo in permettere l'iscrizione (lire 5000 + 30.000 per materiali) di chi vi fosse interessato.

Che è successo? Con sgomento organizzatori adesioni sono più di un centinaio, numero troppo elevato perché persone e materiale disposizione si possa dare inizio corso. L'incontro ieri, con un primo gruppo iscritti, servito quindi a puntualizzare situazione: l'apertura vera propria di una settimana, durante la quale il far quadrare i conti, vale a dire ampliare le strutture organizzative in modo da accogliere, gruppi e separati, i molti inaspettati cinefili.

FILM

CONTRO QUATTRO BANDIERE di Umberto Lenzi, George Peppard, George Hamilton, Horst Buchholz, Anny Duperey, Capucine - Guerra, a colori, Italia Francia Spagna 1979. (Cinema Ideal).

Film di guerra, prodotto da una combinazione internazionale che vi ha profuso, a quanto si dice, quattro milioni di dollari. Anche il *cast* allinea interpreti di buon nome, pur essi di varie nazionalità, dagli americani Peppard, Hamilton e Wanamaker, tedesco Buchholtz, alle francesi Anny Duperey Capucine, all'inglese Lovelock.

Anche stavolta, come in un precedente film bellico dello stesso regista e soggettista Lenzi, la vicenda è articolata in diversi episodi aventi a sfondo la seconda guerra mondiale, combattuta su fronti opposti da uomini che, prima del conflitto, erano fraternamente amici. Alcuni perderanno la in drammatiche circostanze o in combattimento; i superstiti, tre in tutto, si ritroveranno, nella Parigi liberata poco dopo lo sbarco alleato in Normandia, il 24 agosto 1944: cinque anni dopo il loro precedente appuntamento che era avvenuto alla vigilia del conflitto il 24 agosto 1939.

Con vicenda che inserisce momenti patetici e sentimentali nel clima rovente d'una lotta quartiere, il film si sforza di catturare, attraverso scene di grosso effetto, l'attenzione d'un pubblico inclinato badare più vistosi risultati spettacolari che non all'analisi particolare stato d'animo di è impegnato in una guerra feroce e crudele. **a. vald.**

TEATRO NUOVO
questa sera ore 21.15
domani e domenica ore 16,30 e 21.15
MARIO E SAL DA VINCI
nella sceneggiata
«O' GIURNALAIO»
Pren. c. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

TEATRO CARIGNANO
stasera e domani ore 21
Domenica, ore 15,30 e 21
ALBERTO LIONELLO
IL PIACERE DELL'ONESTA'
di L. Pirandello - Regia L. Puggelli

ALFIERI
LUNEDI' 19 ORE 21
PATTY PRAVO
SUPPORTER «IL TEATRINO DEL
Prevendite:
cassa teatro tel. 535.440

AUDITORIUM RAI - Ore 20,50
Direttore
Arpista
DEBUSSY -
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

ARCI-ZENIT - TORINO
Via Corelli 1 ang. via Gottardo
stasera ore 21
VENEGONI & Co.

CABARET CENTRALINO
stasera e domani Cabaret'
BERUSCHI
e Boris Makaresko
inf. pren. (837.500) in sede soci

TEATRO ALCIONE
«001 -
2ª OPERAZIONE PORNO»
con MICHEL
JASMINE
KATYA VERDEL
ANA
ancora a generale richiesta
SILVY
LISA ROSSA
e PAOLA PEARL
la conturbante gattina dagli artigli di velluto

danze la perla
ore 21 GALA' DELL'ELEGANZA
con THE JUKE BOXES
domani ore DUE

danze castellino
21 ELEGANTE LISCIO
con dolci e spumanti per tutti

una diversa lungala
intermezzo esibizione
ROCK ACROBATICO
con I TAUCETI

Bij Parc
IL VERO DI TORINO
Fiori alle dame più eleganti

Odeon EX SALA GAY
ORE 16 MATINEE; ORE 21
ELEGANTE SERATA A

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

16 — **Teleradio city**
17,15
18,30 **L'agenda**
19 — **Telecity**
FILM 19,30 **Telefilm**
20,15 **Smart**
21,30 **Caccia campione**
FILM 1 — **Film della notte**

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

17,30 **Informazione flash**
17,35 **Spendiamoli bene**
— **Dentro l'avventura,** con Ambrogio Fogar
19 — **Musicale:** Van Morrison
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
20 — **Operazione Tiziano**
21,30 **Musicale:** John Lodge
22 — **A per tu col sindaco.** Il sindaco di Milano risponde cittadini
23 — **Playboy di mezzanotte,** con Carlo Dapporto e Rosanna Fratello
24 — **I programmi di domani**

Tele Biella Canale 21-59

13 — verdi (r)
19,30 **Videoinformatore**
FILM 21 — **Telefilm** (c)
22 — **Teletelefonando**
22,15 **Rotovideo**

STP (Casale-Vc) Canale 50

20 —
20,30-22,45
21 — **«Superclassifica sh»** (c)
21,30 **Dove andiamo?...**
21,45 **Speciale Padano**
22,15 **Notiziario dell'auto**
23 — **Videonight**

Tva (Aosta) Canale 39

FILM 18 — **Film**
19,30 **Domani sport**
19,55 **Documentario**
20,20 **20,20**
20,50
21 — **Quiz a premi**
22,30 **Playboy mezzanotte**

Videovercelli Canale 37-60

18,20 **La frittata,** Quiz
FILM 19 — **Film:** Candidato per un assassinio
20,30 **Notizie**
FILM 20,45 **Film:** Le bellissime gambe di mia moglie
22,30 **In studio...**
FILM 22,50 **Film:** Carambole d'amore

Teleradio Asti Canale 25-51

13 — **Proloco Asti**
13,40 **T.R.A. notizie**
13,50 **Obiettivo su...**
FILM 14,05-17,50-20 — **Film**
19 — **Tutto sci**
19,40 **T.R.A.**
22 — **Bar, barili**
0,30 **«Superclassifica show»** (c)

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
FM 92,1

14,05 **Radiouno jazz '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti. Ritratti italiani
14,30 **Le buone maniere** di Fortunato Pasqualino
15,05 Barbara Marchand presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Errepiuno.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con Fabrizio Ricci
16,45 **Alla breve.** Un giovane la musica classica
17,05 Radiodrammi in miniatura **Uno dei due,** di Salvatore Mignano, con Franco Agrisano, Antonio Agrisano, Antonio Peluso, Alfonso Andria, Gaetano Stella. Realizzazione di Nanni Tamma
17,30 **Dischi «fuori circuito».** Programma Rina Panzironi presentato da Claudio De Angelis
18 — Mina presenta **Incontri musicali del mio tipo** (replica)
18,35 **Lo sai?**
19,20 **In tema di...**
19,30 **Ascolta, si fa**
19,35 **Radiouno jazz '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti. Concerto
20,25 **Le sentenze del pretore** con Gianfranco Amendola
21,05 **Stagione Sinfonica Pubblica 1979.** Direttore Charles Bruck. Nell'intervallo **Musica pensiero** di Beatrice Manzari
23,10 **Buonanotte** ... Programma Giancarlo De Bellis

2
FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui Radio 2.** Appuntamento gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, presentate da Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Algini insieme con Simonetta Guidotti (1ª parte)
15,45 **Qui Radio 2** (2ª parte)
16,37 **Radio** (3ª parte)
17,55 **Chi ha ucciso Baby-Gate?** Indagine musicale di un quarantenne alla ricerca dei tempi perduti, condotta da Bruno Lauzi
18,33 **Estate in Magnagrecia** Giuseppe Cassieri, con Paolo Amoruso, Alberto Melis, Raffaele Antini, Ri- Bizzarro, Caterina Costantini. Regia di Giandomenico Vaccari. 5ª ed ultima puntata
19,05 **Spazio X.** Spazi musicali confronto per tutti i gusti per tutte le età affidati a Maurizio Baiata, Giorgio Onetti, Roberto Raspani Dandolo
19,50 **Conversazione quaresimale** a cura di p. Carlo M. Martini, Rettore della Pontificia Università Gregoriana
22,20 **Panorama parlamentare**
23,29 **Chiusura**

3
FM 98,2

13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **certo discorso musica giovani**
17 — **La letteratura e le idee. «Attualità poesia»** 11ª trasmissione
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
19,15 **I Concerti di Napoli.** Nell'intervallo **I servizi Spazio Tre**
21 — **Nuove musiche.** Aggiornamenti e riletture di Paolo Renosto
21,30 **Spazio Tre Opinione.** Interventi, confronti, dibattiti
22 — **Interpreti confronto** di Emilio Riboli
23 — Roberto Gatti presenza il **Jazz.** Improvvisazione e creatività musica
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

F
IV CANALE

14,45 A confronto: Henryk Szeryng e Isaac Stern
15,10 Pe la scena
15,42 Concerto sinfonico diretto da Lorin Maazel
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana delle scuole strumentali tedesche '700
20 — Ritratto d'autore: Il primo Schönberg
20,55 Su un tema di quattro note
21,30 Le stagioni della musica: Il Rinascimento
— Musica oggi
22,30 Galleria del melodramma
— A notte

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Meridiani e paralleli
18 — Colonna continua
— Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Subalpina (Fm 101): telefono 835.488 830.886
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Reporter (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075.
Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio Eightyeight (Fm Mhz): telefono 473.0261.
Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele Galaxy (Fm 94,750).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Mole (Fm 101,500): telefono 213.559.
In (Fm 105,500): telefono 305.134.
(Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio (Fm 100): telefono 767.813.
Torino City (Fm 86,950 e 94,750).
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice Manila (Fm 96,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo.
(Fm 93,300 Mhz): telefono 800.9934.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Studio Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
Mauro (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.
Chivasso (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200): . 983.2300.
Centro (Fm 93,800): tel. 640.7325.
Valgioie Centrale (Fm 90,100): tel. 901.1634.

TV ESTERE

Svizzera

17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Per i più piccoli:** La terza stagione (undicesima puntata) (c)
18 — **Per i giovani:** Ora G (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Elezioni cantonali ticinesi** (c)
19,35 **Arrivederci** , telefilm (c)
20,05 **Il regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Reporter,** settimanale (c)
21,45 **Swing,** concerto tenuto al New York City's Lincoln Center in memoria di Louis Armstrong (c)
22,35 **Telegiornale** (c)
22,45 **Venerdì sport:** Campionati mondiali di pattinaggio artistico - Tennis (c)

Capodistria

18 — **Voli con gli sci** (c)
19,30 **Confine aperto,** settimanale in lingua slovena (c)
19,50 **Punto d'incontro**
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,35 **Cristo proibito,** di Curzio Malaparte, con Raf Vallone, Elena Varzi, Annamaria Ferrero, Rina Morelli. Drammatico — *Sopravvalutatissimo film di epoche per fortuna ormai sepolte, questo «Cristo proibito» imperversò per anni funesti nella pseudocultura cinematografica tipo CCC. Autore occasionale fu Malaparte giornalista scrittore. La tenebrosa vicenda racconta del ritorno al paese di un ex combattente italiano in Urss, deciso a farla pagare un compaesano che a suo tempo aveva denunciato fratello del soldato ai tedeschi*
22,10 **Locandina delle manifestazioni economiche** (c)
22,25 **Campionati mondiali pattinaggio artistico su ghiaccio** (c)

Montecarlo

17,45 **Disegni**
18 — **Parolíamo,** telequiz
18,20 **d'amour, d'amitié et beaucoup musique**
FILM 19,15 **Vita da strega:** La vecchia della montagna, telefilm
FILM 19,50 **L'uomo con la valigia:** La dolce Sue, telefilm
FILM 21 — **Anche i gangsters mangiano lenticchie,** di Jacques Besnard, Michel Serrault, Rosy Varté, Michel Galabru. Comico
22,30 **Oroscopo di**
22,35 **Punto sport**
22,45
22,55 **sera**

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti:** Eredità dell'uomo (ottava puntata) (c)
13 — **Oggi disegni animati:** [illegible] antenati (c)
13,30 **Telegiornale**
14,10 **Una lingua [illegible] tutti:** Il francese (decima trasmissione) (c)
17 — **Dai, racconta:** Giulietta Masina (c)
17,10 **Piccola antologia** (sesta puntata) (c)
17,25 **Agenzia Interim:** Prestigiatori, telefilm (c)
18 — **Argomenti:** Eredità dell'uomo (nona puntata) (c)
18,30 **TG 1 Cronache:** Nord chiama Sud, Sud chiama Nord (c)
19,05 **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso
19,20 **Gli invincibili:** Collezione Malvern, telefilm (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
[illegible] — **Telegiornale**
20,40 **Tam tam,** attualità del TG 1 (c)
FILM 21,35 **Jean Pierre Melville,** un «americano» a Parigi: Il silenzio del mare, di Jean Pierre Melville, con Howard Vernon, Nicole Stéphane, Jean Marie Robain, Ami Aros, Denis Sadler, Max Hermann. Drammatico, 1949 — *Di Melville, pseudonimo di Jean Pierre Grumbach scelto in omaggio al celebre autore di «Moby Dick», la televisio[illegible] trasmette a partire da oggi un ciclo di film, a sei anni dalla morte del regista. I primi tre lungometraggi (questo «Il silenzio del mare», oltre a «Les enfants terribles» e «Bob le flambeur») sono inediti per l'Italia, e la Rai ne ha curato espressamente la versione doppiata. Seguiranno ancora i già noti «Le iene del quarto potere», «Léon Morin prete», «La spione», «Frank Costello faccia d'angelo» e «Notte sulla città», vale a dire una scelta selezione dei tredici film che compongono l'opera omnia melvilliana, e che dimostrano la particolare attitudine del regista al film noir, d'impronta classicamente americana. Il film d'apertura, non molto tipico della produzione di Melville, è ambientato durante l'ultima guerra mondiale, ed ha per protagonista un ufficiale tedesco che, di stanza nella Francia occupata, alloggia in una villa di campagna presso un anziano signore e la nipote. I tentativi dell'ufficiale, che ha grande ammirazione per la Francia, di avviare un dialogo con i suoi ospiti sono frustrati dal muro che separa il conquistatore dai vinti. Ma alla fine, prima della partenza del soldato per il fronte russo, i due francesi troveranno modo di esprimere, [illegible] non un'amicizia, almeno un sentimento di comprensione.*
Prima visione (c) - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

12,30 **I libri:** Vedo, sento, parlo (c)
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **L'uomo e la terra** (seconda puntata) (c)
14 — **Palermo:** incontro Italia-Danimarca di Coppa Davis [illegible] tennis (c)
18 — **I giovani e l'agricoltura** (undicesima puntata) (c)
18,30 **Dal Parlamento - TG [illegible] Sportsera** (c)
18,50 **Buonasera con... Jet Quiz** (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Portobello,** mercatino del venerdì condotto da Enzo Tortora (c)
21,50 **[illegible] generazione del cinema:** Dagli Anni 30 al Neorealismo (terza ed ultima puntata) — *Termina il programma [illegible] Vito Zagarrio e Lino Micciché che ha inteso tracciare il cammino del cinema italiano durante gli anni del fascismo, [illegible] dei tentativi compiuti da tutta una schiera di giovani critici [illegible] cineasti per sottrarsi alla cappa del regime, [illegible] che sarebbero sfociati nella stagione dell'immediato dopoguerra con una rigogliosa fioritura di opere radicalmente nuove come concezione e come contenuti. Insieme con i consueti brani filmati (vedremo «Orizzonte perduto» di Frank Capra, «La nave bianca» di Rossellini, «Ossessione» di Luchino Visconti) la puntata di stasera avrà come ospiti in studio Lattuada [illegible] De Santis, che rievocheranno il clima cinematografico degli Anni 40*
22,40 **Sereno variabile** (c) - **TG 2 Stanotte**

AMAROLO
L'AMARO DI BAROLO
Prodotto e imbottigliato da
COMM. GIOVANNI SCANAVINO
PRIOCCA D'ALBA

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti [illegible] possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Torino Int. — Canale 61

FILM 13 — **Aquile nell'infinito,** con James Stewart. Bellico
17 — **Il teatrino dei [illegible]** il canto del diavolo
17,30 **Kimba, il leone bianco** (cartoni animati)
FILM 18 — **Laramie:** cinque anni per una rapina (telefilm)
18,50 **Un'ora di poggio** (documentario)
19 — **Guardatevi allo specchio** (consigli per la donna di Graziella Porro)
19,45 **Passatempo**
20 — **Superclassifica show** (i filmati delle canzoni della hit parade)
20,30 **«C» interessa [illegible] salute**
20,45 **Phantasmagoria** (documentario)
21 — **[illegible] prix** (dai rallies alla velocità, l'automobilismo sportivo [illegible] questa settimana)
22 — **Caro marito...** (scene di vita coniugale raccolte [illegible] commentate da Rosalba Garruzzo)
FILM 22,30 **La città del vizio,** di Phil Karlson, con John Mcintire. Giallo 1957 — *Un energico reduce di guerra sfida la potenza delle bande di gangsters che infestano la sua città*
24 — **Disco magic**
FILM 0,30 **La battaglia [illegible] sessi,** di Charles Crichton, con Peter Sellers, Constance Cumming. Commedia umoristica 1961

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13 — **Rose et François.** Sentimentale 1977.
17 — **Pop, rock [illegible] soul**
FILM 17,30 **[illegible] rosa,** di Wolf Rilla, con Dawn Addams. Commedia 1961 — *Per far tacere un medico che sa troppo sulle adulterazioni dei cibi, un industriale alimentare ordina ad una ragazza di accusarlo di averla violentata*
18,45 **Informazione e [illegible]**
FILM 19 — **John Mantel** (telefilm)
19,30 **Cartoni animati**
FILM 20 — **La magnifica sfida,** di Miguel Lluch, con Kirk Morris. Avventuroso 1965 — *Emiro usurpatore decide di prender moglie. Esasperati, tentano di impedirglielo il fratello della ragazza designata e il figlio del legittimo erede al trono*
21,30 **Quinta dimensione** (parapsicologia)
[illegible] 22 — **Bruce Lee superdrago,** [illegible] L. Cheung, con Iei Hsiao Lung. Avventuroso 1977 — *Convinto che Bruce Lee sia stato assassinato, un maestro di lotta suo sosia si spaccia per il suo fantasma per scoprire i colpevoli*
23,30 **Il salotto [illegible] Esculapio**
FILM 24 — **Una voce, [illegible] chitarra, un po' [illegible] Luna,** di Giacomo Gentilomo, con Teddy Reno, Valeria Moriconi. Sentimentale-drammatico 1957

Tele Subalpina — Canale [illegible]

FILM 13 — **I caldi amori,** con Catherine Deneuve. Drammatico
16 — **La tv dei ragazzi**
16,15 **Insieme con l'arte** (passerella di miniartisti presentati da P. Piazzo)
17 — **Speciale casa**
18 — **Le comiche**
18,30 **Rls special**
19,30 **Incontri sportivi**
20,30 **Documentario**
21 — **Rls special**
22,15 **C. and C. con voi** (filmati musicali e quiz)
FILM 23,15 **Europa operazione strip-tease,** di Renzo Russo. Documentario 1968 — *Tre maldestri operatori filmano gli spettacoli dei più noti locali notturni d'Europa*

TV Commerciale — Canale [illegible]

FILM 13,05 **Il tesoro [illegible] Vera Cruz,** con Robert Mitchum. Avventuroso.
FILM 16,30 **C'era [illegible] volta un piccolo naviglio,** di Gordon Douglas, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico — *Le vicissitudini di Stanlio [illegible] Ollio su una barca in alto mare in balia di un pericoloso ricercato*
18,05 **Cartoni animati**
19 — **Cartoni animati**
FILM 21,30 **Bravados,** di Henry King, con Gregory Peck, Joan Collins. Western 1958 — *Un [illegible] boy, deciso a vendicare la morte della moglie, insegue i quattro che crede l'abbiano uccisa. Neanche un momento sospetta di potersi sbagliare.*
19,35 **Di che segno sei?** (concorso per ragazzi)
[illegible] — **Notiziario**
20,30 **La pesca**
FILM 21,30 **Bravados,** di Henry King, [illegible] Gregory Peck, Joan Collins. Western 1858
[illegible] 23,20 **Il segno [illegible] Zorro,** di Ruben Mamoulian, con Tyrone Power, Linda Darnell. Avventuroso 1946 — *Le celebri gesta dello spadaccino mascherato in lotta contro l'usurpatore che ha spodestato suo padre.*

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 12,45 **Capitan Uragano,** di G. Jacobi, con Eddie Constantine. Commedia
FILM 15,50 **Pattuglie invisibili,** di Edward Dmytryk, con John Wayne, Anthony Quinn. Bellico 1945
17,30 **Switch** (giornalino per i ragazzi)
18,30 **Tst ippica**
19 — **Maxi vetrina**
19,30 **Tvg**
19,40 **Week-end sport** (anticipazioni e interviste)
FILM 20 — **La moglie nuova,** di Michel Worms, con Maurice Ronet, Sylva Koscina, Emmanuelle Riva. Drammatico 1970 — *Parigino, quarantenne, sposato con tre figli, s'innamora di un'italiana e decide di andare [illegible] vivere con lei. Mentre viaggia in treno per raggiungerla ha modo di ripensarci*
21,45 **Na seira con noi** (incontri piemontesi di Mario Castagneri e Luisella Guidetti)
24 — **Tvg**
FILM 0,30 **Un dollaro di fifa,** di G. Simonelli, con Ugo Tognazzi, Walter Chiari. Comico 1960

Tele M. Bianco — Canale 33

[illegible] 16 — **Ollio, sposo mattacchione,** [illegible] Gordon Douglas, con Oliver Hardy. Comico
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Libri in primo piano**
18,41 **Chi è in studio?** (prossimamente [illegible] Tmb)
18,50 **Tmb sport**
FILM 19,24 **I misteri di Venezia,** di Ignazio Ferronetti, con Renato Valente, Tito Schipa. Giallo 1951 — *In un furto di gioielli un conte veneziano coinvolge una ragazza. Il suo luogotenente però se ne innamora e si ribella*
21,10 **Telegiornale**
21,34 **Ferma l'immagine** (concorso per chi va in discoteca)
22,23 **Classica in casa nostra** (rassegna di musica classica)
[illegible] 22,54 **L'orribile segreto del dottor Hichcock,** di Riccardo Freda, con Barbara Steele. Horror 1962 — *Medico vedovo si risposa. La prima moglie in realtà [illegible] ancor viva, e per riavere la giovinezza deve assorbire il sangue della seconda*
0,30 **Oroscopo**

G. R. P. — Canale 42

12,15 **Sabato sera [illegible] letto con noi,** documentario-inchiesta
16,20 **Grp [illegible]**
16,35 **Indovina chi è** (quiz)
16,45 **Scuola match** (gare tra ragazzi della scuola media)
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Marianini e l'etere** (aspetti dell'ignoto)
18,45 **Tempo di sport**
19 — **Anteprima Vinovo** (tutte le corse [illegible] domani)
19,15 **Grp flash**
19,40 **Rubrica filatelica** (con Renzo Rossotti [illegible] Giorgio De Gaspari)
20,18 **Indovina chi è**
FILM 20,30 **Giorni d'amore,** di Giuseppe De Santis, con Marina Vlady, Marcello Mastroianni. Romantico-sociale 1955
22,15 **L'incompiuta** (quiz)
22,30 **Caccia [illegible] tredici** (interviste sportive [illegible] pronostici totocalcistici di Gianni Rivera)
[illegible] — **Questo grande, grande cinema** (curiosità, interviste e anticipazioni)
23,35 **Il giramondo** (rubrica di viaggi e esplorazioni)
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte [illegible]**
0,55 **Dai giornali di domani**
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Operazione Golden Car,** di Claude Lelouch, con Amidou, Pierre Barouh, Jean-Pierre Kalfon. Commedia 1967
[illegible] 4 — **I rinnegati di Fort Grant,** [illegible] J. Douglas, [illegible] Henry Cobb. Western 1965
FILM 5,30 **Simon, re dei diavoli,** [illegible] Bruce Kessler, con Andrew Prine. Drammatico 1972

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **Un animale chiamato uomo,** [illegible] [illegible]. Mauri, western
16 — **Cronache torinesi** (con Federico Pelretti e Laura Cerro)
FILM 17 — **Les Dragueurs,** di Jean-Pierre Mocky, con Jacques Charrier, Charles Aznavour, Belinda Lee, Dany Robin. Commedia di costume 1959
19 — **Guida alla sopravvivenza** in [illegible] [illegible] affollata
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **Non siamo angeli,** [illegible] Michael Curtis, [illegible] Humphrey Bogart. Commedia 1955
22 — **Quale cinema** (consigli cinematografici [illegible] interviste)
23,45 **Videonotizie 2**
24 — **Tenera è la [illegible]** (conversazioni telefoniche in diretta con Franco Costa)
[illegible] 1,30 **Les Dragueurs**
FILM 3,30 **Il gioco della verità,** di Robert Hossein, con Paul Meurisse. Giallo 1962
FILM 5,30 **Film**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bamini, Jolly, Maffei, Roma, Vittorio Veneto.

Film segnalati dalla critica: I giorni del '36 (Cabiria d'Essai).

VOLETE **VENDERE**
[redacted]
Vi offriamo tutti i vantaggi di [redacted] valida organizzazione.
TELEFONATE
E AVRETE UN ESPERTO AL VOSTRO SERVIZIO
Tel. 511.382 - 537.066

cinema prime visioni

Cinema	Film	Valutazione
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Il cacciatore**, [redacted] Michael Cimino, [redacted] Robert [redacted] Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. Viet. 14. Orario: 15; 18,30; 22. ★ Guerra	Critica ●●● Pubblico OOOOO **Ingresso L. 2500**
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Totò, il medico dei pazzi**, di Mario Mattoli, con Totò, Aldo Giuffrè, Franca Marzi (Italia - Colori) — Il celebre comico scomparso in una delle [redacted] prime avventure che lo vede medico in [redacted] manicomio. Non viet. Orario: 15; 17,15; 19; 20,45; [redacted]. ★ Commedia	**RIEDIZIONE (1954)** **Ingresso L.1500**
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Il gatto venuto dallo spazio**, di Norman Tokar, con K. Berry, S. Duncan, H. Morgan (Usa - Col.) — Dalla prod. W. Disney le avventure e gli strani incontri di un gatto extragalattico piombato sulla Terra. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	**OGGI LA PRIMA** **Ingr 2500 rid 1500**
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Ashanti**, di R. Fleischer, con M. Caine, P. Ustinov, K. Bedi, O. Sharif (Usa - Colori) — Un capo tuareg e un medico, a cui è stata rapita la bella moglie [redacted] colore, si mettono in caccia dei negrieri. Non viet. Orario: 14; 16,10; 18,10; 20,10; [redacted].20. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOO **Ingresso L. 2500**
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**Le avventure erotiche di Pi[redacted]** con Alex R[redacted]an, Dyanne Thorne, Karen Smith, Eduardo Ronez (Usa - Colori) — Il [redacted] burattino è diventato un uomo in carne ed [redacted] una particolarità erotica molto eccitante. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico	**PRIMA VISIONE non recensita** **Ingresso L. 2000**
ASTOR v. Viotti [redacted] Tel. 519.516	**Nosferatu il principe della notte**, di Werner Herzog, con K. Kinski, I. Adjani, B. Ganz (Germania - Colori) — Il conte Dracula sceso dai Carpazi [redacted] una piccola città dove sparge la morte, viene a sua volta distrutto. Viet. 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. [redacted] Horror	Critica ●●● Pubblico OOOOO **Ingresso L. 2500**
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Aquila grigia**, di Charles B. Pierce, con Alex Cord, Jack Elam (Usa - Colori) — Avventura del più valoroso guerriero degli Cheyenne [redacted] esaudire l'ul[redacted] d[redacted] dell'anziano capo t[redacted]. Non vietato. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] Western	Critica [redacted] Pubblico OOOO **Ingresso L. 2500**
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Attenti a quella pazza Rolls-Royce!**, di Ron Howard, con Ron Howard, Nancy Morgan (Usa - Colori) — Spericolata caccia [redacted] una Rolls-Royce su cui due minorenni fuggono per andare a sposarsi. Non viet. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO **Ingresso L. 2500**
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Punk story**, di John Waters, con Liz Renay, Mink Stole, Susan Lowe, Edith Massey (Usa - Colori) — Esseri immondi e depravati abitano [redacted] bidonville isolata, governata da una regina ninfomane e sanguinaria. Viet. 18. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ Grottesco	Critica [redacted] Pubblico OOOO **Ingresso L. [redacted]**
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Taverna paradiso**, [redacted] Sylvester Stallone; con Sylvester Stallone, Anne Archer (Usa - Colori) — Tre fratelli, uno forte di cervello, [redacted] di muscoli e l'altro di lingua, s'impongono nel [redacted] della lotta libera. Non viet. Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOOO **Ingresso L. 2500**
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Terrore dallo spazio profondo**, [redacted] Philip Kaufman, con Donald Sutherland, Brooke Adams, Leonard Nimoy (Usa - Colori) — Vegetali extraterrestri si sviluppano dalle bacche di certi [redacted] e si sostituiscono [redacted] persone. Orario: 14,10; 16,05; 18,15; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza	Critica [redacted]● Pubblico OOO **Ingresso L. 2500**
DORIA [redacted]. Gramsci [redacted] Tel. 542.422	Ernesto, di Salvatore Samperi, con Martin Halm, Michele Placido, Virna Lisi (Italia - Colori) — Iniziazione omosessuale di un ragazzino e sua storia fino al matrimonio. Dall'omonimo romanzo [redacted] U. Saba. Viet. 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Commedia drammatica	**OGGI LA PRIMA** **Ingresso L.2500**
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**La [redacted] della prima**, di John Cassavetes, con Gena Rowlands, Ben Gazzara, John Cassavetes (Usa - Colori) — Gloria e declino di un'attrice giunta alle soglie della [redacted] età. Non viet. Orario: 14,30; 17; 19,30; 22,05. [redacted] Commedia drammatica	**OGGI LA PRIMA** **Ingresso L.2500**
IDEAL [redacted]. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Contro 4 bandiere**, di U. Lenzi, c[redacted] G. Peppard, G. Hamilton, A. Duperey (Usa It. Fra. Spa - Col.) — Storia di un gruppo d'amici [redacted] nazionalità diversa che la guerra divide sui vari fronti. Non viet. Orario: 14,40; 16,45; 18,35; 20,25; 22,30. [redacted] Guerra	Critica [redacted] Pubblico OOO **Ingresso L. 2500**
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Amori miei**, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini [redacted] una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●[redacted] Pubblico OOOO **Ingresso L. [redacted]**
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Il giocattolo**, di Giuliano Montaldo, [redacted] Nino Manfredi, Marlène Jobert (Italia - Colori) — Portavalori spaventato dai rischi [redacted] suo mestiere [redacted] munisce di pistola ed entra fatalmente in una spirale di violenza. Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. [redacted] viet. ★ Drammatico	Critica ●[redacted] Pubblico OOOO **Ingresso L. 2500**
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Pornoeroticomania**, di G. Kikoine, con Josyanne Delettre, Martine Semo (Francia - Colori) — Due sexy-dive del Crazy Horse si esibiscono [redacted] alcuni dei loro numeri più conosciuti e proibiti. Viet. [redacted]. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. [redacted] Commedia erotica	**PRIMA VISIONE n[redacted]** **Ingresso L. 2000**
MILANO LUCE ROSSA [redacted]. Milano 8 Tel. 530.255	**Svezia '79 il paradiso del piacere e l'inferno della droga**, con Sigrid Khuun, Lilleb Yom Nielsen (Svezia - Colori) — Il profondo e drammatico tema della droga abbinato alle mitiche avventure erotiche delle libere [redacted]. Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. [redacted] Erotico	**PRIMA VISIONE non recensita** **Ingresso L. 2000**
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Squadra antigangster**, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Enzo Cannavale, Asha Puthli (Italia - Colori) — Il [redacted] commissario Girardi sventa in questa nuova avventura i piani criminosi della mafia di Miami. Non viet. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ [redacted]esco	Critica ● Pubblico OOOOO **Ingresso L. 2500**
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**La avignata**, di Gérard Oury, con Pierre Richard, Victor Lanoux (Francia - Colori) — Avvocato e condannato a morte fuggono dal carcere di Lione e attraversano la Francia [redacted] le contestazioni del maggio 1968. Non [redacted] Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] Commedia	Critica ●● P[redacted] OOOO **Ingresso L. 2500**
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Superman**, di Richard Donner, con C. Reeve, M. Brando, G. Hackman, S. York (Usa - Colori) — Nato su Kripton, pianeta destinato alla morte, viene catapultato [redacted] padre sulla Terra, dove acquista superpoteri. Non viet. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [redacted] Fantascienza	Critica ●●● Pubblico OOOOO **Ingresso L. 2500**
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Cristo si è fermato a Eboli**, di F. Rosi, con G. M. Volonté, I. Papas (Italia - Francia - Col.) — Dal romanzo di C. Levi, la storia di un [redacted] che, durante il confino in Lucania, scopre [redacted] miserie del mondo contadino. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOOO **Ingresso L. 2500**
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Un matrimonio**, [redacted] Robert Altman, con Vittorio Gassman, Mia Farrow (Usa - Colori) — Durante una festa di nozze, gli invitati sfogano i ricordi, dolori, deformazioni tipici dell'americano medio. Non viet. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOO **Ingresso L. 2000**
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Histoire du plaisir**, di Alain Nauroj, [redacted] Christine Chanoine, Michele Perello, Richard Denis (Francia - Colori) — Indagine nel mondo del piacere, attraverso le avventure erotiche della bella protagonista. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Erotico	**PRI[redacted] non recensita** **Ingresso L. 2500**
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.788	**National Lampoon's Animal House**, di John Landis, con John Belushi, Tim Matheson (Usa - Colori) — Due matricole di un college rifiutate dagli anziani, [redacted] disprezzato gruppo denominato «animals». Viet. 14. Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] Commedia	Critica [redacted]● Pubblico OOOO **Ingresso L. [redacted]**

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Valutazione
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**L'ultima isola [redacted] piacere**, di Hubert Frank, con Olivia Pascal, [redacted] Servier, Bea Fiedler (Usa - Colori) — In una incantevole isola dell'Oceano, splendide ragazze sono le ultime depositarie del piacere. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica	**PRIMA VISIONE non recensita** **Ingresso L. 1200**
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.697	**[redacted] vizietto**, [redacted] Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Col.) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre. Orario: 20,15; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOOO **Ingresso L. 1200**
COLOSSEO v. M. Cristina 79 Tel. 651.034	**Collo d'acciaio**, [redacted] Needham, con Burt Reynolds, Jan-Michael Vincent (Usa - Colori) — Un significativo soprannome per uno dei più coraggiosi «stuntman» d'America, miracolosamente ancora vivo. Non viet. Orario: 20,30; 22,30. [redacted] Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOOO **Ingresso L. 1200**
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**L'infermiera [redacted] notte**, [redacted] Mariano Laurent, con Gloria Guida, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Vecchio fingendosi morente cer[redacted] pregiato brillante e ne approfitta per avere a disposizione bella e giovane infermiera. Viet. 14. Orario: 20,30; 2[redacted]. ★ Commedia	**PRIMA [redacted] non recensita** **Ingresso L.1200**
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	**[redacted]**, di Howard Zieff, [redacted] Glenda Jackson, Walter Matthau (Usa - Colori) — Chirurgo si innamora di una paziente in sala operatoria, ma la sua infedeltà crea divertenti battibecchi. Non viet. Orario: Ap. ore 20. ★ [redacted]	Critica ●●● Pubblico OOOOO **Ingresso L. 1200**
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**L'ingorgo**, [redacted] L. Comencini, con A. Sordi, M. Mastroianni, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Vicende comiche e storie drammatiche si intrecciano durante [redacted] colossale ingorgo sull'autostrada. Viet. 14. Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOOO **Ingresso L. 1500**
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Addio ultimo uomo**, di Angelo e Alfredo Castiglioni (Italia - Colori) — Le guerre tribali, le scarnificazioni, le danze erotiche e altri riti sconvolgenti ripresi tra le tribù primitive dell'Africa. Vietato [redacted]. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. [redacted] Documentario	Critica ●● Pubblico OOOO **Ingresso L. [redacted]**
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.603	**Geppo il folle**, di Adriano Celentano, con Adriano Celentano, Claudia Mori (Italia - Colori) — Critica ai miti della società odierna attraverso la grottesca vicenda [redacted] un idolatrato cantante colto [redacted]. Non viet. Orario: 20,15; 22,30. [redacted] Commedia	Critica ● Pubblico OOOO **Ingresso L. 1500**
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 878.061	**Lo squalo 2**, di Jannot Szwarc, con Roy Scheider, Loraine Gary (Usa - Colori) — Lo stesso paese della precedente avventura è di nu[redacted] delle incursioni di un ancor più feroce squalo femmina. Non viet. Orario: 14,50; 17,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica [redacted]● Pubblico OOOO **Ingresso L. 1200**
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Assassinio sul Nilo**, di John Guillermin, con P. Ustinov, M. Farrow, [redacted] Davis (G.B. - Colori) — Su una nave di crocieristi sul Nilo avviene una serie di delitti; il celebre Poirot indaga e smaschera l'assassino. Non viet. Orario: Ap. ore 15. [redacted] Giallo	Critica [redacted]● Pubblico OOOO **Ingresso L. 1200**
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**La vendetta della Pantera Rosa**, [redacted] Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom (Usa - Colori) — Lo sfortunato ispettore alle prese con dei trafficanti di droga che tentano in tutti i modi di eliminarlo. Non viet. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO **Ingresso L. 1200**

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) **Occhi di Laura Mars**, F. Dunaway. [redacted] viet. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

[redacted]**LLO** (largo Giachino 91, tel. 215.685) **Dove vai in vacanza**, [redacted]. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio, [redacted]. Sandrelli. Non viet. Or.: 19,30; 22,20. ★ Commedia a episodi

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874 171) **Dove vai [redacted] vacanza**: U. Tognazzi, P. Villaggio. V. 14. [redacted] Commedia a episodi

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068) **Grease** (Brillantina), [redacted] Travolta, O. Newton John. ★ [redacted]

ERBA PER [redacted] (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Ore 14,30 e 16,30 **Pista... arriva il gatto delle nevi**, di W. Disney, [redacted] Dean Jones, abbinato a **Yogi, Cindy e Bubu.** [redacted] Disegno animato

FARO (via Po 30, [redacted]. 832.214) **Per vivere meglio divertitevi con [redacted]**, M. [redacted], J. Dorelli, R. Pozzetto, di F. Mogherini. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★ Commedia a episodi

[redacted] (corso Trapani 57, tel. 372 057) **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi [redacted]'Europa**, G. Segal. Non viet. ★ Commedia

GIANDUJA MARIONETTE LUPI Oggi ore 15 e 16.30 **West and soda**. Col., di Bruno Bozzetto. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851 904) **Un poliziotto scomodo**. Maurizio Merli. Viet. 14. ★ Poliziesco

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951) [redacted], Ryan O'Neil. Non viet. Ap. 20,20. Ult. 22,30. ★ Avventuroso

STATUTO (via Cibrario 15, tel. 487.051) **L'isola degli uomini pesce**, Claudio Cassinelli. Non viet. Ap. 15. [redacted] Avventuroso

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 772 907) Dom[redacted] ore 15-17 **Sally il cucciolo del mare**, [redacted]. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia. ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

CRAVESANA * (via Avogadro [redacted], tel. 530.493) Sabato ore 15 e 17 **4 bassotti per [redacted] danese.** ★ Commedia

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046) «La boîte del cinema»: 18 Erotismo nel cinema, novità, 1ª visione assoluta **Country** [redacted]; 19 **I tidanzati**, [redacted]. Olmi; 21.30 spettacolo teatrale **La tempesta**, di W. Shakespeare; 22.30 Erotismo nel cinema **Delirium**. Ingresso [redacted].

CINE CLUB (v. Calandra 15, tel. 447.2868) [redacted] **selvaggia**, di Frédéric Rossif, documentario. Tessera omaggio. Ingresso 1500. Riservato soci. Iniz. sp[redacted].: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

[redacted] **CLUB** (v. Giusti 8, tel. 544.077) **Anima persa**, di Dino [redacted], con V. Gassman, C. Deneuve. Ore 18; 20,15; 22,30. ★ Commedia drammatica

PO (v. Po 21, tel. 510.498) **La svastica nel ventre**, L. Lane. Viet. 18. ★ Drammatico erotico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.685) **Squadra antidroga**, [redacted]. Non viet. Apertura ore 10. ★ Poliziesco

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[redacted]D (via Sacchi 65, tel. 587 715) **La gang dell'anno santo**, Jean Gabin. ★ Avventuroso

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873) **Io e Annie**, W. Allen, D. Keaton. Ore 20,45; 22,30. ★ Commedia

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711) **L'insegnante viene a casa**, Edwige Fenech. V. 14. ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) **Il tocco della Medusa**, Richard Burton, Lino Ventura, Lee Remick. V. 14. Ore 20,10; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

[redacted] (via Fréjus 27, tel. 446.764) **Lenny**, D. Hoffman. Viet 18.

ORATORIO S. PAOLO * (v. Luserna 16) **Le[redacted]**, Nino Manfredi. [redacted]

SAN [redacted] (v. Cesana 60, tel. 372.637) [redacted]ore, Tony Musante, Ornella Muti. Non viet. ★ Commedia drammatica

ZONA FRANCIA

[redacted]**RNINI** (c. Tassoni 3, tel. 773.843) **Questa terra è la mia terra**, David Carradine. Ult. ore 22. ★ Commedia drammatica

ODEON [redacted] (v. Venalzio 8, tel. 772.362) **Bullit**, S. Mc Queen, J. Bisset. Non viet. Ap. 19,45. ★ Avventuroso

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.980) **Il professionista**, J. Coburn. Techn. Non viet. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (v. Cibrario 68, tel. 772.907) **Così [redacted] sei**, di A. Lattuada, con M. Mastroianni, [redacted]. Kinski. Col. V. 14. Ore 20,30; 22,30. ★ [redacted] drammatica

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 [redacted], [redacted]. 487.765) **Il gigante**, James Dean, Liz Taylor, Rock Hudson. ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) **Il [redacted] del palcoscenico**, di [redacted]. De Palma, con J. Comanor. Viet. 14. ★ Musical-drammatico

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, t. 215.613) **Swarm incombe**, M. Cayne, R. Widmark, [redacted]. Fonda, C. [redacted]. Techn. Non viet. Prima visione zona. Ap. 15,30. [redacted] Drammatico

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161) **Il mercenario**, Franco Nero. [redacted] viet. [redacted] Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588) **La febbre del [redacted] sera**, John Travolta. ★ Commedia

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665) **Pari e dispari**, T. Hill, B. Spencer. Non viet. [redacted] Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) **La [redacted] di Ursula**. Viet. 18. [redacted] Giallo-erotico

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 650.608) **L'isola degli uomini pesce**, Claudio Cassinelli. Non viet. [redacted] Avventuroso

[redacted]**CI ZENIT** (v. Corelli 1, tel. 267.697) Ore 21 concerto [redacted] jazz **Vanegoni & C.**

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

[redacted]**IDANO d'Essai** (corso Casale 108, tel. 832.088) **Rosemary's Baby**, di R. Polanski, con J. Cassavetes, M. Farrow. V. [redacted]. Ore 20; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (p. Bengasi) Sabato [redacted] **Gonzales matti e mattatori.** ★ Disegno animato

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi) **I giorni** [redacted] **'36**, di T. Anghelopulos. Ore 20; 22,30. [redacted] Segnalato dalla critica ★ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668) **New York, New York**, Liza Minnelli, Robert De Niro. Ore 19,30; 22,15. ★ Commedia drammatica

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 6964.021) **L'isola degli uomini [redacted]ce**, Claudio Cassinelli. Non viet. ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 176, tel. 6963.617) **Sesso deviation**. Viet. 18. ★ Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «00 - 2ª operazione porno» con Silvy, Lisa e Paola. Viet. 18. Or.: 16,15; 21,30.
ALFIERI: ore 21 Borboni-Toccafondi in **«Harold e Maude»**. Rid. abb. T. Stabile e studenti. Pren. 535.440. Ultimi 3 giorni.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): Prima Rassegna Teatro per ragazzi: sab. e dom. ore 16 **Il gioco dell'albero** del Teatro dell'Angolo (dai 3 agli 8 anni).
AUDITORIUM DI TORINO: X Concerto stagione sinfonica pubblica. Venerdì 16 marzo, direttore Charles Bruck, arpista Claudia Antonelli: Debussy **Jeux**, poema danzato; Boccherini **Concerto in tre tempi**, per arpa e orchestra; Brahms **Sinfonia n. 2** in re maggiore op. 73. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Per ragioni di trasmissione non è consentito l'ingresso del pubblico in sala oltre le ore 20,50.
CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 **«La tempesta»** di W. Shakespeare. Regia Giancarlo Valenti. Cooperativa Teatro Immagine di Milano. Ingresso soci.
CARIGNANO: ore 21 Alberto Lionello in **«Il piacere dell'onestà»** di L. Pirandello. Regia di L. Puggelli. Tel. 544.562 - 556.246. Abbonati quarto turno.
CENTRALINO CLUB (v. delle Rosine 16, tel. 837.500): Enrico Beruschi e Boris Makaresko.
ERBA - CORSI DI TEATRO PIEMONTESE (tel. 690.467).
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 15 e 18,30 **«West and soda»**, cartoni animati a colori di Bruno Bozzetto.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 20,30 **«La palla al piede»** di G. Feydeau. Regia di F. Parenti e A. Shammah. Cooperativa Franco Parenti. Tel. 544.562 - 556.246. Ultima recita.
NUOVO: questa sera ore 21,15, domani e domenica ore 16,30-21,15 Mario e Sal Da Vinci nella sceneggiata **«O' giurnalaio»**, 3 atti e un quadro di A. Sciotti. Prenot. e so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA OFF: ore 21,15 Anna Bolens in un recital **«Prima colazione»** di E. D'Neill. **«Il fantasma di Marsiglia»** di Jean Cocteau. **«Ossessione»** di Charles Cross. Mimo: Franco Cardellino. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 **«Cantovivo»** presenta: canti, balli, danze medioevali del Piemonte e delle aree occitana, celtica, provenzale. Prenot. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
TEATRO MACARIO: riposo.
TEATRO TURINEIS (v. Juvarra 15, tel. 484.844 - 555.084): ore 21,15 **«Le miserie 'd monsù Travèl»**.
INFERNOTTI (C. Battisti 4/b, 511.776): ore 21 Coop. i Cantoni in **«Mors 2»**.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Gruppo 5.
BELLE ARTI: ore 21 venerdì elegante.
CASTELLINO: ore 21 I Falchi.
CLUB 84: ore 21 I marmittoni.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 Roby.
FARO: ore 21 Nuova Edizione.
GARDEN: 21 The Bats.
LA PERLA: 15,30-21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
NUOVO PRINCIPE: 21 Bevione.
ODEON (ex Gay): 16-21 Nuova Riforma.
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpio.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, t. 537.340): al piano Gianni Palumbo.
MINI CABARET (tel. 813.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Pino Show.

LE PARADIS CLUB (830.775): Serata week-end Club.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 28, tel. 512.762): piano terreno. Maestri dall'800 al 900 stranieri; al 1° piano, 800 italiano e antiquariato.
ARTE CLUB (Broffario 3): A. Ferrarino.
AVERSA (C. Alberto 24, t. 532.562): 800, Maggi, Reycend, Tavernier, Lupo.
CENTRO CULTURALE FRANCO ITALIANO (Donati 8, tel. 545.338): Bolley: i segni e le geometrie.
CITTADELLA (Bertola 31): E. Scroppo.
DOCUMENTA: Elio Torriero.
EMMEDUE (Re Umberto 10): Alberetto.
GALERIE DES PEINTRES EUROPEENS (15 Rue des Etats Unis, Cannes): Sino al 20-3 Mostra di Romano Gazzera.
GISSI (p. Solferino 2 - 534.473): Collettiva Maestri Contemporanei. 10-13, 16-20.
LA ROCCA: Viviano.
MAGIMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2, t. 682.222): G. Balsamo.
NARCISO: disegni di Maccari.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 87.344): 2ª rassegna La figura nell'Arte.
QUAGLINO: pers. di R. Viola, inaugurazione ore 17,30.
RICERCHE (Casalis 12): E. Chaplin.
S. GIORS: Carlo Pirotti.
TUTTAGRAFICA: (p. Carlina): S. Cherchi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mauro Grumo.
A.I.C. (t. 877.857): Enrica Zitoli Mola, mostra personale, vernice ore 18.
APPRODO (Bogino 17): M. A. Salazar, dipinti; Luigi Salazar, sculture.
BERMAN: Giuseppe Palanti.
DANTESCA: Sigfrido Bartolini, incisioni.
DAVICO: Pier Luigi Romani.
DORIA (Doria 21): Incisori veneti.
FLORIANA - Fossano: Ottavio Colfano.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personali di Riccardo Cordero e di Giacomo Soffiantino.
LA GIOSTRA - Asti: Ernesto Treccani.
LA PARISINA: Jean Lamouroux.
LE IMMAGINI: Der Sturm 1910-1914.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Laterza.
VIOTTI: Giancarlo Benelli.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 18 e 21,15 András Kovács inedito: **Giorni freddi**, di A. Kov'acs (Ungheria 1968, min. 105). Edizione italiana. Viet. 14.
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238. Or. 10-12; 15-18.

Gabriella Cohen al Regio nello «Schiaccianoci»

«Fata confetto» torna a casa

Con lo «Schiaccianoci» di Ciaikoskij, si conclude domenica la stagione di balletti del Regio. Prima ballerina: Gabriella Cohen. La «Fata Confetto» torinese, che si è affermata all'estero lavorando in compagnie belghe, francesi, tedesche, si sente emozionata all'idea di poter ballare nella propria città. «Vorrei lavorare di più in Italia», *dice. La frase sottintende che l'estero è proprio qui.*

Perché c'è poco da fare in Italia? «Perché da noi l'allestimento di un balletto richiede tre mesi: negli altri Paesi d'Europa si prepara in dieci giorni; questo significa che, per ogni stagione si possono mettere su cinque o sei spettacoli diversi».

E' un fatto di organizzazione? «Piuttosto un diverso ritmo di lavoro. Per mantenere una produzione alta occorre provare otto ore al giorno compresi quelli in cui c'è spettacolo. In Italia le ore di lavoro quotidiano si riducono a tre o quattro».

Il ritmo straniero non è troppo faticoso? «Dà soddisfazioni e risultati: è questo che conta».

Una adisciplina così rigorosa non è limitativa? Rimane il tempo di occuparsi di altre cose?

«Certo. Io cerco di coltivare il maggior numero possibile di interessi e ci riesco. Ogni operaio o impiegato lavora le sue sette-otto ore al giorno. Perché non dovrebbero farlo anche i ballerini? Il ballo è un lavoro come un altro».

Che cosa ha in progetto per l'immediato futuro? «Sto preparando il "Lago dei cigni" con la Compagnia "Ballet Royal" del Belgio. Porteremo lo spettacolo in Canada a metà aprile».

E' una preparazione dura? «Sì. Il "Lago dei cigni" è il lavoro più impegnativo del repertorio classico. Avrei preferito aspettare ancora un po' a farlo ma l'occasione è questa...».

Quali sono le maggiori soddisfazioni che ha avuto finora nella sua carriera? «Ho fatto due cose importanti: "Giselle" in Israele e "Giulietta e Romeo" in Olanda».

Progetti a breve scadenza per l'Italia? «Per ragioni di lavoro no. A maggio sarò a Fiuggi per ritirare un premio, il "Sagittario d'oro", istituito dall'Unicef».

La Gabriella «privata» com'è? «In questo periodo molto felice». *E' naturale: lavoro, successo, un felice rapporto sentimentale e, oltre a questo, la capacità di ispirare simpatia. Cosa potrebbe desiderare di più?*

g. bal.

Senza «star» il prossimo Antonioni

ROMA — Comincerà in ottobre e si intitolerà «Inverno» il prossimo film di Michelangelo Antonioni. La pellicola, che avrebbe dovuto intitolarsi «Partire o morire» ed avrebbe dovuto entrare in cantiere nel mese scorso, ha subito questo spostamento di date a causa della crisi che ha coinvolto tutto il cinema italiano dopo la denuncia presentata da un gruppo di attori contro alcuni film girati in inglese.

Il produttore del film Gianni Bozzacchi ha inoltre annunciato che se il soggetto di Michelangelo Antonioni e la sceneggiatura scritta da Antonioni con Tonino Guerra rimarranno invariati, subirà invece un completo cambiamento il cast in cui avrebbero dovuto comparire, tra gli altri, Giancarlo Giannini e Richard Gere. «Inverno» sarà interpretata da un cast europeo di attori quasi sconosciuti al pubblico cinematografico. «La "star" del film — ha detto Bozzacchi — è Michelangelo Antonioni, non compariranno quindi attori "che fanno noleggio"».

Come è noto il film di Antonioni affronterà, attraverso una storia d'amore, il problema dell'esistenza, nel mondo, di qualcosa in cui l'uomo possa credere.

La sceneggiatura in lingua inglese del film è stata approntata da Antonioni insieme con Buck Henry, candidato all'Oscar per «Il paradiso può attendere».

CINEMA CINTURA

BEINASCO
Italia: Le lunghe notti della Gestapo.
BORGARO
Royal: Il treno del piacere.
CARIGNANO
Pater: Non commettere atti impuri.
CARMAGNOLA
Ellos: Gesù di Nazareth, 1ª parte.
Margherita: Per vivere meglio divertitevi con noi.
CASELLE
Roma: Piedone a Hong Kong.
CHIUSA S. MICHELE
Giaria: Fatevi vivi la polizia non interverrà.
CHIVASSO
Moderno: Travolto dagli affetti familiari.
Cinecittà: Amori miei.
Politeama: Superman.
CIRIE'
Catalano: L'ingorgo.
Italia: Il commissario di ferro.
Nuovo: Ciao Nì.
CUORGNE'
Perona: La vendetta della pantera rosa.
Margherita: F.I.S.T.
GIAVENO
S. Lorenzo: Lo squalo n. 2.
LANZO
Catalano: Geppo il folle.
LEINI'
Ambra: Sexy Simphony.
MONCALIERI
Italia: L'infermiera di notte.
Nuovo Nazionale - Luce rossa: Sexy Jeans.
ORBASSANO
Moderno: L'Italia s'è rotta.
PINEROLO
Hollywood: Ashanti.
Italia: L'ingorgo.
Nuovo: Il Paradiso può attendere.
Primavera: Altrimenti ci arrabbiamo.
Ritz: Squadra antigangsters.
RIVALTA - T. FRANCESI
Smeraldo: Il magnifico campione.
RIVAROLO
Cristallo: Visite a domicilio.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: La bestia.
SAN MAURIZIO
Edera: Rock and Roll.
SESTRIERE
Fraiteve: Aquila Grigia.
SETTIMO
Beccaria: Il Paradiso può attendere.
Moderno: Il salario della paura.
Garibaldi: Scontri stellari oltre la 3ª dimensione.
SUSA
Cenisio: Tiass mal fait parej.
TORRE PELLICE
Trento: L'ultimo sapore dell'aria.
VALPERGA
Ambra: Amori miei.
VENARIA
Dante: Dove osano le aquile.
Supercinema: Venere indiana.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Disavventure di un commissario di polizia
Ambra: Don Camillo monsignore ma non troppo
Comunale: Cristo si è fermato a Eboli
Corso: Animal House
Cristallo: I gladiatori
Galleria: Ernesto
Moderno: Ciao Nì
ACQUI TERME
Ariston: Superman
Cristallo: L'ingorgo
Garibaldi: Travolti dagli affetti familiari
Italia: riposo
CASALE MONFERRATO
Moderno: Collo d'acciaio
Nuovo: I piaceri privati di mia moglie
Politeama: Ciao Nì
NOVI LIGURE
Cristallo: L'ultima isola del piacere
Iris: Kobra Force: squadra giustizieri
Italia: Il paradiso può attendere
Moderno: Fuga di mezzanotte
OVADA
Lux: Amori miei
Moderno: C'è il furore rosso
Torrielli: La carica dei 101
CUNEO
Corso: Il giocattolo
Fiamma: Nosferatu
Italia: Avere vent'anni
Nazionale: Valanga
ALBA
Corino: L'infermiera di notte
Eden: Superman
BRA
Impero: Piraña
Vittoria: Bel Ami
FOSSANO
Astra: Per vivere meglio, divertitevi con noi
Iride: Un borghese piccolo, piccolo
MONDOVI'
Corso: Il paradiso può attendere
Italia: I quattro dell'oca selvaggia
SALUZZO
Civico: L'insegnante viene a casa
Italia: Ashanti
Splendor: Goldrake all'attacco
SAVIGLIANO
Ritz: L'uovo ed il serpente
ASTI
Lux: Sergente Peppers
Politeama: Il giocattolo
Salone: L'isola degli uomini pesce
Splendor: Bruce Lee l'indistruttibile
Teatro: Cristo si è fermato ad Eboli
Vittoria: Taverna Paradiso
CANELLI
Balbo: La settima donna
Regno d'Oro: La moglie di mio padre
NIZZA
Aurora: Il drago si scatena
Lux: Easy rider
Sociale: Fuga di mezzanotte
Verdi: Valanga
VERCELLI
Astra: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
Civico: New York violenta.
Nuovo Italia: Taverna Paradiso.
Principe: La mazzetta.
Verdi: Travolto dagli affetti familiari.
Viotti: Nosferatu, il principe della notte.
Lux: riposo.
BELVEDERE: C'era una volta Hollywood.
BIELLA
Apollo: Adolescenza morbosa.
Impero: L'uomo ragno colpisce ancora.
Mazzini: Grease.
Odeon: Allegro non troppo.
Sociale: Immoralità.
NOVARA
Astra: Sexomania.
Coccia: Occhi di Laura Mars.
Eldorado: L'uomo ragno colpisce ancora.
Excelsior: Pon Pon n. 2.
Faraggiana: Piraña.
Vittoria: Squadra antigangster.
S. Cuore: Battaglia negli spazi stellari.
ARONA
Roma: Driver l'imprendibile.
Moderno: Assassinio sul Nilo.
Lux: Superman.
GENOVA
Ambasciador: Gli Ulo Robot contro gli invasori spaziali.
Ariston: I porno giochi.
Astor: Il paradiso può attendere.
Augustus: Il giocattolo.
Gioiello: Torbidi desideri di una ninfomane.
Grattacielo: Magic.
Lux: Infermiera di notte.
Nuovo Palazzo: Il commissario Verrazzano.
Odeon: Il gatto venuto dallo spazio.
Olimpia: Il cacciatore.
Orfeo: Animal house.
Piazza: Arriva un cavaliere libero e selvaggio.
Ritz: Cristo si è fermato a Eboli.
Rivoli: Nosferatu il principe della notte.
Smeraldo: Histoire du plaisir.
Universale: Superman.
Verdi: Ashanti.
SAVONA
Diana: Squadra antigangsters.
Eldorado: Nosferatu, il principe della notte.
Ars: Le pornomogli.
Astor: ore 21: Hai mai provato nell'acqua calda?, con Walter Chiari.
Olimpia: Maledetto imbroglio.
Jolly: Storia del piacere.
Lux: Goldrake all'attacco.
Salesiani: Cria Cuervos.
Filmstudio: Il decameron.
ALASSIO
Colombo: Piraña.
Ritz: Cane di paglia.
ALBENGA
Astor: Arriva un cavaliere libero e selvaggio.
Cristallo: Superman.
IMPERIA
Ambra: Ultima grida dalla savana.
Cavour: Oh bella matrigna.
Centrale: Calore.
Dante: Ciao Nì.
Imperia: L'isola degli uomini pesce.
Rossini: Un matrimonio.
SANREMO
Ariston Teatro: Il giocattolo.
Astra: Collo d'acciaio.
Centrale: Piccole donne.
Lux: L'ultima follia di Mel Brooks.
Mignon: Supersexy movie.
Orfeo: L'isola degli uomini pesce.
Ritz: Arriva il cavaliere libero e selvaggio.
Sanremese: Pornoeroticomania.
Supercinema: Il calore nel ventre.
VENTIMIGLIA
Europa: L'infermiera di notte.
Impero: Billy Chang l'eroe del Kung Fu.

BELLE ARTI Valentino
PIERANGELI *canta*
GASPARINO *suona*
NINO GALLO *presenta*
GALA' FIORELLIN DEL PRATO
un semplice fiore ma sempre gradito

HENNESSY CLUB
Stasera e domani attrazioni
LES BLUEBELL
St. Traforo Pino (500 mt. Galleria)
Telefono 899.92.73

2 RITMI
Sl. Givoletto S. Gillio
stasera ore 21 grande serata
RADIO TELE M. BIANCO
orch. I PEONES

COMANDUCCI
P.zza Vittorio Veneto 22 - tel. 885.475
M. FUMIA
Inaugurazione oggi ore 21

PIANO "O" BAR
BERNARD THOMAS
V. Guastalla 20 t. 830.891

Trocadero
V. A. Doria 9 - Tel. 553.771
ATTRAZIONI
IN PEDANA
GLI SCORPIO

CHE SI STA BENE!!!
CHE SI BEVE BENE!!!
CHE C'E' BUONA MUSICA!!!
CHI L'HA DETTO?
CALIMBA
SNOOPY DORA
DISCOTECA-COLLEGNO
ORE 21
VIA ROMA, 55
Traversa Corso Francia
AMPIO PARCHEGGIO
(TUTTI IN POLTRONISSIME ...E CHAMPAGNE OMAGGIO)

Oggi all'ARISTON
un nuovo appuntamento Walt Disney

Orario spettacoli: 14,40 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

I fatti della politica

Crisi di governo

Disegno di Bevilacqua da la Repubblica

■ La crisi è a un passo dalla soluzione. Lunedì Andreotti — scrive *Il Messaggero* — presenterà al Capo dello Stato la lista dei ministri del nuovo governo: un tripartito dc-pri-psdi che dovrà portare il Paese alle ormai inevitabili elezioni anticipate.

● Sulla richiesta di votare per le politiche e le europee il 10 giugno non ci sono comunque pregiudiziali dei partiti maggiori. Sia la dc sia il pci avrebbero preferito — rileva *Paese Sera* — una soluzione più rapida, andando alle urne il 6 o il 13 maggio per le politiche anticipate. Ma non ne hanno fatto una questione di vita o di morte va bene anche il 10 giugno. Però di fronte a questa ipotesi stanno crescendo obiezioni ed opposizioni. A queste difficoltà si è agganciata anche una parte della dc, decisa a giocare fino in fondo la carta del raccordo con i socialisti e la fine del confronto con il pci. Questa tendenza è emersa ieri con grande chiarezza all'interno del direttivo dei deputati democristiani.

● Da parte liberale — nota *Il Tempo* — si insiste sulla necessità di giungere ad una *«maggioranza di tregua europea»*. Zanone, in attuazione del mandato ricevuto dalla direzione, si è incontrato ieri con il presidente del Movimento federalista europeo, prof. Mario Albertini, e con Petrilli, presidente del Consiglio italiano del Movimento europeo, i quali hanno concordato con il pli sull'esigenza di evitare elezioni politiche prima di quelle europee.

● Bettino Craxi — sottolinea *l'Unità* — è uscito ieri sera dal colloquio con il presidente incaricato, Andreotti, mantenendo aperti gli interrogativi sull'atteggiamento socialista in Parlamento di fronte al Gabinetto tripartito dc-pri-psdi, che il presidente incaricato — lo ha confermato lui stesso — si appresterebbe a presentare al capo dello Stato lunedì prossimo. Il leader del psi ha dichiarato che il suo partito non parteciperà a un simile ministero: ma ha ripetuto che i socialisti *«si riservano di giudicarlo quando sarà fatto»*. In parole povere, questo significa che Craxi lascia in piedi l'ipotesi di una astensione socialista al momento del voto di fiducia, grazie alla quale il quinto governo Andreotti potrebbe garantirsi l'esistenza.

■ La crisi — nota l'*Avvenire* sembra procedere con il sistema delle «scatole cinesi». Quando si crede di aver aperto l'ultima, con dentro la soluzione, ce n'è un'altra. Adesso il problema principale è quello della data delle elezioni, anche se ancora il governo non è fatto e non ha ottenuto una prevedibile «sfiducia», dato essenziale per poter sciogliere le camere. Anzi sulla carta, a prescindere dall'astensione socialista che viene fatta balenare ogni tanto e poi precipitosamente ritirata, il «tripartito» dc-pri-psdi potrebbe ottenere la maggioranza sia al Senato, sia alla Camera con il voto favorevole di liberali e demonazionali.

■ Craxi — informa *Il Giorno* — va da Andreotti e fa sapere, dopo il colloquio, che *«i socialisti si riservano di giudicare il governo quando si presenterà in Parlamento»*. Il direttivo dei deputati democristiani, riunitosi per tre ore, si mostra ostile alle elezioni anticipate e chiede che si verifichi se sia proprio totalmente esclusa un'astensione del psi. Leggendo queste due notizie si potrebbe ricavare l'impressione che la crisi sia ad una svolta, nel senso che l'anticipo elettorale non è più sicuro ed anzi il tripartito che Andreotti si accinge a costituire ha ragionevoli probabilità di trovare una sua maggioranza. Di fatto non è così: o per lo meno si esclude, nelle segreterie di partito, che la situazione sia mutata. I socialisti sarebbero cioè sempre dell'idea di non concedere un'astensione che rischierebbe di spaccarli in due; il governo si limiterebbe ad indire i comizi elettorali. Le dichiarazioni più caute o parzialmente disponibili cui si sta assistendo avrebbero insomma una sostanza esclusivamente tattica, nel senso che alle elezioni sono rassegnati tutti e si tratta al più di fissarne la data.

■ Nella grande confusione ed ambiguità in cui giorno dopo giorno continua a trascinarsi una crisi di governo che comunque la si voglia tirare in lungo ha già in sé l'epilogo elettorale — rileva *Il Sole-24 Ore* — il segretario del psi Craxi si gioca la carta dell'astensione sino in fondo e rispetto a tutte le possibili opportunità politiche: anche se si tratta di un gioco ormai logoro ed abbastanza scoperto.

Disegno di Marantonio da il Giornale nuovo

Le lettere dei lettori

Questa nostra crisi!

Se mi fosse consentito di parlare al «cuore» dei nostri politici di qualunque colore e ideologia, direi loro che la medicina per «guarire» l'Italia non è costituita dalle crisi ricorrenti di governo. Queste, anzi, accrescono il male e non lo debelleranno certamente. Tutto ciò non sfugge ormai ad alcuno. Risulta ormai chiaro che ogni qualvolta è in corso una crisi di governo aumenta paurosamente il numero dei delitti in genere, nessuno escluso. Dunque? Dunque v'è da dire che mentre il medico studia, il malato (cronico che è la nostra Italia) se ne muore. E come se tutto questo non bastasse insorge Napoli con le sue malattie cronicizzate per bussare a denaro: denaro peraltro — a quanto dice la stampa — stanziato e mai speso per risanare la metropoli partenopea. Perché mai speso? Dove è andata a finire la somma di 400 miliardi stanziati per la malattia provocata dalle cozze nel 1974 o 1975 (non ricordo bene)? Di chi la responsabilità? E quando ciò sarà reso di pubblica ragione?

Lettera firmata

Ricordo di Morselli

Udii parlare per la prima volta di Guido Morselli nel dicembre del '76, in occasione di un suo lascito in favore dell'Associazione protezionistica «Pro Natura» di cui faccio parte da quasi un ventennio. Allora non approfondii il caso. Anzi, per essere esatti, non sospettai che ci fosse di mezzo un «caso». Ora lo so e ne sono sgomenta. Morselli ha avuto, a poca distanza dalla morte, quella fama che perseguì per tutta la vita. Il che, purtroppo, rientra quasi nella norma. Ma la causa mortis di Morselli ha un nome particolare: suicidio. Un nome inquietante perché presuppone sempre una problematica dolorosa. Un nome che vuole intorno a sé un alone speciale; fatto di rispetto, di pietà o — anche — di ammirazione per un coraggio che a molti manca. Un nome tuttavia che non dovrebbe mai prestare il fianco alla strumentalizzazione. C'è questo rispetto, questa pietà? La specie di malessere che mi ha preso, perciò, è solo frutto di immaginazione; come frutto d'immaginazione è senza dubbio l'odore di sciacallo che io vado annusando torno torno. Con tutto il rispetto per l'animale in questione.

Celeste Chiappani Loda

Il modulo volubile

Ho visto nei giorni scorsi il nuovo modello del modulo Irpef, cioè il modulo che servirà per la denuncia — entro il 31 maggio del corrente anno — dei redditi avuti nel 1978.

E' mai possibile che ogni anno detto modulo debba cambiare? Non c'è un anno, infatti, in cui il suddetto modulo sia uguale a quello dell'anno precedente! Così, una persona — come il sottoscritto — che lo compila da solo (perché non può — o non vuole — spendere venti o trentamila lire da un libero professionista per farselo compilare) ed ha imparato a farlo — dopo aver letto bene le istruzioni — l'anno seguente è costretto a cambiare tutto. Va bene che si cerca sempre di semplificare il modulo, però sarebbe opportuno che, almeno per qualche anno, esso non cambiasse cosicché chi deve fare da solo la denuncia dei redditi, si sappia ben «orizzontare» nella compilazione del modulo.

Lettera firmata

L'anno del bambino

In considerazione del fatto che l'O.N.U. ha proclamato il 1979 anno del bambino, vorrei cogliere l'occasione per invitare le persone a riflettere sulla drammaticità del problema e a cercare di dare il proprio contributo a far sì che il 1979 non sia solo una retorica celebrazione, contornata magari di strazianti foto di bambini macilenti. Foto che hanno l'unico scopo di commuoverci per indurci a disfarci di qualche nostro vecchio indumento e con quello metterci in pace con la nostra coscienza e lasciare che tutto resti come prima.

Cerchiamo invece di farci carico di iniziative concrete e incisive in favore dei bambini e delle bambine.

Sì, delle bambine, perché non dobbiamo dimenticare i condizionamenti, le imposizioni che esse subiscono, non esclusi i matrimoni precoci e le atroci mutilazioni sessuali che vengono ancora praticate in tanti paesi arabi e africani.

Sono tutte forme di violenza, violenza cui sono sottoposte per il solo fatto di essere bambine, cioè di sesso femminile, cioè future donne. Vale a dire cittadini di seconda categoria, cittadini che non dovranno contare, o meglio, che conteranno solo per il loro sapersi caricare di pesi e di responsabilità, ma senza avanzare alcun diritto.

Ripeto, cerchiamo di portare avanti iniziative concrete e incisive; iniziative non già a livello di beneficenza (c'è già chi è specializzato in questo) ma a livello di promozione personale e sociale.

Il nostro futuro comincia dai bambini e questo futuro si difende anche con la reinvenzione di nuovi rapporti educativi coi nostri figli e figlie.

D. Zoli

In Tv le udienze?

Facciamo un esperimento? Mettiamo alla prova la democraticità e la popolarità del monopolio Rai-Tv.

Da diversi mesi schiere sempre più folte di persone (cristiane e non cristiane) chiedono la trasmissione televisiva dell'Angelus e delle udienze del mercoledì tenute da Papa Giovanni Paolo II.

Tra le tante cose più o meno valide che vengono trasmesse non si possono trovare pochi minuti anche per queste?

Maurizio Perfetti

E i 500 di Sindona?

Sindona è libero in America, mentre l'amministratore delegato del Banco di Roma, Guidi, è stato assolto e l'ex amministratore dell'istituto Barone, è stato amnistiato.

Però, nella sentenza pronunciata il 22 febbraio, è detto: «...le ricerche per arrivare all'acquisizione del tabulato continueranno». Quanto somiglia quest'allocuzione alla famosa frase del maresciallo Badoglio: «...la guerra continua».

Sindona e i suoi fedeli amici sanno trattare gli affari con segretezza; cosa che non sempre avviene là dove tornerebbe veramente utile a tutti. Le cinquecento persone che hanno esportato valuta in Svizzera con la compiacenza della Finabank del finanziere siciliano, si sentiranno tranquilli, ora, anche se continuerà la ricerca dell'introvabile elenco passato, in diverse occasioni, tra le mani di molti banchieri.

A volte le cose possono mutare fino al punto di fare apparire naturale l'innaturale: come per magia. Forse in seguito, a menzionarlo, si potrebbe passare per bugiardi o addirittura avere delle noie?

Giovanni Lodi

Spiagge libere

Nelle capitanerie di porto si incominciano a tenere le riunioni con i rappresentanti delle associazioni interessate alla organizzazione delle spiagge. Per non ricadere negli inconvenienti della scorsa stagione balneare si dovrebbe ben definire il problema dei tratti di arenile libero davanti gli abitati senza trascurare i passaggi trasversali di accesso al mare.

Il ministro della Marina Mercantile dovrebbe comunicare senza indugio le percentuali in lunghezza delle parti di arenile urbano da non concedere ai bagnini. Gli spiaggialiberisti che già si recano nei centri costieri per cercare appartamenti da prendere in affitto dovrebbero continuamente scrivere agli enti turistici, amministrativi e marittimi per non dover spendere soldi a favore degli esercenti della sabbia.

Pietro Filosemi

I lombrichi costano

Nelle lettere pubblicate il 1° marzo ho letto quella del signor Cenarelli sulla scomparsa dei lombrichi nelle campagne. Ma lei, caro signore, sa quanto costano i lombrichi? Provi ad andare a comprarli dai venditori di esche per pescare: ebbene, li pagherà quasi sicuramente 400 lire alla dozzina, e il loro peso non supererà i 20 grammi, escludo il lurido fango della scatolina. I lombrichi, come vede, sono preziosi. A lei le conclusioni.

Francesco Rusconi

Le notizie dell'economia

Le nomine nella Rai

● Il consiglio di amministrazione della Rai ha approvato un documento sulla definizione dei criteri per la nomina del personale dirigente ed equiparato dello stesso ente. I criteri ispiratori sono una maggiore obiettività e una trasparenza nelle scelte decisionali: la direzione generale della Rai si impegna a presentare ogni sei mesi al consiglio di amministrazione la situazione del personale dipendente, comunicando anche tempestivamente le posizioni dirigenziali rimaste vacanti.

Dividendo dell'Alivar

● L'Alivar riprende a distribuire il dividendo, dopo tre anni di risultati non soddisfacenti. Per la verità già lo scorso anno il bilancio si era chiuso con un utile di 53 milioni; per il '78 il saldo attivo è stato pari a 1320 milioni, dopo aver accantonato 1,5 miliardi al fondo svalutazione attività da alienare. Ad ammortamenti sono stati destinati 4357 milioni.

Lira, costo della vita

● Ieri la lira, per il terzo giorno consecutivo, ha mostrato un comportamento molto saldo nello Sme, l'accordo monetario europeo, guadagnando persino qualche frazione di punto sul marco.

La «Legion» a Pininfarina

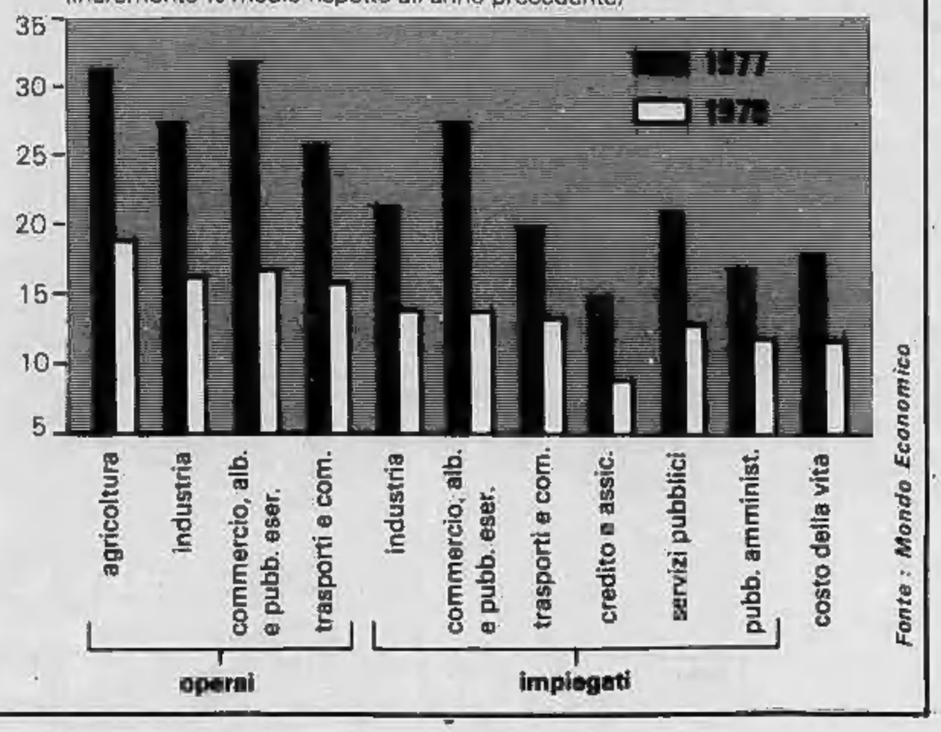
● Sergio Pininfarina è entrato negli «immortali» di Francia. Ieri mattina l'ambasciatore a Roma gli ha consegnato le insegne della legion d'onore, alla presenza del ministro dell'Industria Prodi, del presidente della Confindustria e di quello della Fiat e di Alain Peugeot. Il riconoscimento gli è stato concesso per quel che ha fatto «per lo sviluppo dei rapporti economici franco-italiani». Ha collaborato a più riprese con l'industria francese dell'auto. Anche il padre di Sergio ricevette il riconoscimento nel 1966.

Eni ed energia geotermica

● L'Eni ha diffuso una nota nella quale precisa alcune affermazioni contenute in un articolo pubblicato su un quotidiano romano, relative al «Progetto Monte Amiata» per la costruzione di una «serra» mediante l'utilizzazione dell'energia geotermica prodotta nella zona di Monte Amiata, in Toscana. Dopo aver ricordato che la legge sullo scioglimento dell'Egam «autorizzava l'Eni ad assumere partecipazioni finanziarie limitate e temporanee anche al di fuori dei propri ambiti istituzionali, l'Eni afferma che le trattative con la cooperativa «Colli Euganei» per realizzare la serra nella quale impiegare circa 400 dei 900 lavoratori della società mercurifera Monte Amiata non andò in porto per la mancanza di un accordo sugli aspetti finanziari

Retribuzioni orarie contrattuali

(incremento % medio rispetto all'anno precedente)



Fonte: Mondo Economico

Attività modesta

TORINO — Nell'ultima seduta della settimana variazioni di corsi modeste lasciano la quota azionaria più o meno sui livelli della vigilia. L'andamento dei corsi, anche se prevalentemente riflessivo, presenta non poche eccezioni. Tra queste si notano le due Fiat, che reagiscono dopo i realizzi di ieri mettendo a segno qualche progresso. Recuperano anche Stet e Mediobanca, mentre fiacca risulta la Montedison. Fra i titoli particolari è da segnalare il rinnovato interesse che richiama la Westinghouse, anche oggi trattata a prezzi in tensione. La caratteristica saliente del mercato resta comunque un'estrema prudenza, in attesa delle scadenze tecniche e, fatto ancor più importante per l'impostazione di iniziative di qualche respiro, degli sbocchi della crisi politica.

FIXING — Fiat: ord. 2778, 2780, 2802; priv. 1327; Generali: domanda 40.900, offerta 41.050; diritti Sme a pagamento 35 lire; diritti Olivetti a pagamento 46 lire; diritti Schiapparelli a pagamento 510 lire. Chiusura Ceramica Pozzi-Ginori di risparmio 84 lire.

A MILANO

Buona resistenza di fondo in Borsa attraverso movimenti ancora leggermente irregolari dovuti a un ulteriore alleggerimento e a qualche isolata ricopertura. In ogni modo il mercato sembra ormai abbastanza equilibrato alla vigilia delle scadenze tecniche tanto che la seduta ha finito per registrare nelle ultime battute qualche isolato spunto di ripresa come avvenuto nel caso delle Fiat, Viscosa, Pirelli e altri titoli primari dopo una apertura per contro piuttosto piatta. In ogni modo il mese borsistico si sta concludendo con risultati molto positivi per buona parte dei titoli quotati anche se non verranno confermate certe punte massime registrate nei giorni scorsi. Nelle ultime battute si è messa in moto anche la Montedison che ha chiuso a livelli superiori all'apertura. Anche oggi comunque il volume degli scambi è apparso ridotto per mancanza anche di interventi massicci sui titoli chiave. Dopobors a poco attivo con fondo resistente. Reddito fisso discretamente attivo con oscillazioni sempre limitate e fondo resistente.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6740; Aedes 1461; Alitalia 1300; Alivar 3500; Alleanza 13.980; Anic 39,50; Assicuratr. 21.180; Autos. To-Mi 905; Bastogi 675,25; B.co Roma 6990; Beni Imm. or. 372; Beni Imm. pr. 220,50; Beni Stabili 5980; Binda 830; Breda 1539; Brioschi 21.200; Burgo or. 5860; Burgo pr. 5449; Caffaro 270,25; Cantoni 4180; Carlo Erba or. 1370; Carlo Erba pr. 947.

Cascami 4430; Cementir 1075; Ciga 1155; Cir 7360; Coge 1126; Comit 8520; Comp. Milano or. 7151; Comp. Milano pr. 3100; Comp. Toro or. 6050; Comp. Toro pr. 3051; Cond. Acqua 290; Credit 1380; Cucirini 2225; Dalmine 331; De Ferrari 1275; E. Marelli 280; Eridania 2339; Eternit 770; Falk or. 2921; Falk pr. 2460; Fiat or. 2812; Fiat pr. 2220.

Finmare 100; Finsider 188; Fisac 1270; Fond. incendio 6490; Fond. Vita 12.985; Generalfin 960; Generali 41.010; Gilardini 3750; Gim 2058; Ginori 94; Ifi pr. 2287; Ifil 4205; Ilssa Viola 1650; Imm. Roma 75; Iniziativa 4770; Interbanca 10.290; Invest 1680; Isvim 1885; Italcable 2800; Italcementi 29.880.

Italgas 795; Italia Ass. 9905; Italsider 434; La Centrale 4801; L'Ausiliare 4000; Lepetit ord. 15.790; Lepetit pr. 14.750; Linificio 355; Liquigas 36; Magneti M. 555; Magona 2165; Marzotto 1170; Mediobanca 34.630; Metalli 2200; Mira Lanza 21.100; Mittel 820; Mondadori pr. 1800; Montedison 204,50.

Nai 260; Nord Milano 500; Olcese 44,25; Olivetti ord. 1047; Olivetti pr. 1121; Pacchetti 35; Perlier 1148; Pertusola 1540; Pierrel 760; Pirelli e C. 1865; Pirelli Soa 901; Ras 61.060; Rinascente ord. 62,75; Rinascente pr. 47,75; Risanamento 3310; Romana Zucc. ord. 104; Rotondi 11.000; Rumianca 540.

Saffa 5319; Sai 4860; Sarom 840; Sifa 679; Silos 1846; Sip 1348; Sme 1350; Stampati 5160; Standa 1697; Stet 1650,50; Tecnomasio 370; Tosi Franco 14.800; Trafilerie 529; Un. Manifatture 8190; Viscosa ord. 1053; Viscosa pr. 572; Westinghouse 11.301.

Alcune oscillazioni: Generali 41 mila, 41 mila 10; Fiat 2775, 2790, 2812; Fiat pr. 2216, 2222, 2220; Montedison 201,50, 203, 204,50; Viscosa 1017, 1053; Olivetti pr. 1125, 1121 (diritto 50 lire); Toro 6255, 6050; Sai 4900, 4860; Ifi pr. 2285, 2257.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 65.000, 66.000; sterlina oro nuovo 73.500, 74.500; marengo svizzero 55.000, 58.000; oro fino 6350, 6550; argento 192.000.

A GENOVA

Seduta del mercato azionario cedente con scambi più calmi. Solamente sette titoli hanno segnato il prezzo fatto in chiusura mentre tutti gli altri segnano nominalmente. Le diffuse cedenze segnano comunicazioni, cementiferi, alimentari e bancari, leggermente migliori diversi e meccanici.

Centrale 4790; Generali 40.900; Ras 61.700; Meridionali 675; Nai 253; Viscosa ord. 1063; Viscosa pr. 590; Finsider 186; Italsider 438; Fiat ord. 2785; Fiat pr. 2215; Sip 1350; Montedison 202,50.

Quote sostenute di dollaro e oro

AMSTERDAM — Tono sostenuto per dollaro ed oro nei primi scambi europei. Le previsioni di un aumento dei tassi d'interesse negli Stati Uniti, abbinate al tono saldo mostrato dal dollaro nei confronti dello yen, cominciano, secondo gli operatori, a far affiorare un atteggiamento più positivo nei confronti della valuta statunitense.

Queste le quotazioni del dollaro nei primi scambi: 1,8615 marchi (1,8608 ieri); 4,2825 franchi francesi (4,2875); 1,6805 franchi svizzeri (1,6810); sterlina a 2,0365 (2,03886)

L'oro ha aperto a 243,25-244,00 dollari sulla piazza di Londra contro 239,25-240,00 di ieri. Analogo andamento a Zurigo.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	15-3	16-3	Titoli	15-3	16-3
VALORI DI STATO			OO.PP.I.St. 6% IV	71 30	71 70
Rendita 5%	64 60	64 60	» » 7% IV	71 40	71 40
» cont.	64 50	64 50	» Anas 6% '56	62 30	62 30
Red. 3½% '34	—	—	» » 7% 72 I	63 40	63 40
» cont.	—	—	» Aut. 7% II	63 50	63 50
Pr. ricost. 3½%	—	—	FF.SS. 6% '67	75 50	75 50
» cont.	—	—	» 7% '72 II	71 20	71 20
» 5%	—	—	AFS 7% '70	74	74
» cont.	—	—	P.S.A. 6% Sp VIII	71 80	71 80
Pr. Red. 5% Tr.	—	—	» 7% II	72 50	72 50
» cont.	—	—	ICIPU vent. 6%	75 65	75 775
Riforma Fond. 5%	—	—	» » 7% I	71 40	71 40
» cont.	—	—	Imi XXVI 6%	76 15	76
Pr. Red. 5% '54	—	—	» XXIX 7%	76 25	76 35
» cont.	—	—	» XXXIII 7%	77 40	77 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60	Imi spec. 6,50% '64	88 20	88 40
» cont.	87 50	87 50	Isveimer 3,50 '63 8°	—	—
» 5½ '68	78 70	78 70	» 6% '64 9°	—	—
» cont.	78 60	78 60	» 7% '71 19°	80	80
» 5½ '69	76 10	76 10	Torino Aem 5,50 60	78	78
» cont.	76	76	Torino Aem 5,50 62	78	78
» 6% '70	81 60	81 60	S. Paolo 5%	85	85
» cont.	81 50	81 50	» » conv. 6%	71 30	71 55
» 6% '71	80 10	80 10	S. Paolo 6%	68 95	69 05
» cont.	80	80	» O.P. 6% ex 5%	64	64 20
» 6% '72	79 10	79 10	» » 6%	64	64 20
» cont.	79	79	Banco Napoli 6%	69 20	69 20
» 9% 75/90	89 10	89 10	Banco Sicilia 6%	95	95
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—	M.C.C. 7% '71/'79	85 30	95 30
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100	Cr. I Sar. '69 6%	84 20	84 20
B.T.N. 5% 1978	—	—	» » '70 7%	86 30	86
» 5½% '79	—	—	Cassa R.P.L. 6%	62 50	62 50
» » '80	95 65	95 90	M. Paschi 6%	95	95
» » '82	84 40	84 40	F. Piem. V.A. 6%	70	70
B.T.Q. 7% 1978	—	—	Fiat 5,50% '60	95 50	96 50
B.T.Q. 9% 1979 I	99 80	99 80	Olivetti '62 5,50 2°	94	94
B.T.Q. 9% 1979 II	98 425	98 425	Catini 5,50% '62	95 20	95 20
B.T.Q. 9% 1980	97 80	97 80	Viscosa 6% '64	88 20	88 20
B.T.Q. 10% 1981	96 65	96 65	Rumianca 5,50 '62	83	83
OBBLIGAZIONI			Viberti 7% '59 II	98	98
ENEL 6% '66 II	79 20	79 10	Riv 5,50%	76	75 50
» » '69 II	73	73	Lancia 5,50% '62	93 80	93 80
» 7% '73	70 90	70 70	Tor. Sav. 5,50%	86 90	86 90
Enel 74 Indicizz.	124 30	124 30	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
I.R.I. 5% '65	84 80	84 80	Rumianca 6%	69 50	69 50
Autostrade 6% '69	69 90	69 90	Mediob. Fing. 7%	139 75	141 .
» 7% '72	77 90	77 875	» Sip 7%	82 40	82 40
OO.PP. 6%	62 90	62 80	» S.Visc. 7%	89 50	89 50
» 7%	63 60	63 60	Liquigas 7½% '70	48 20	48 20
			Iri Stet 7% 73-88	83 50	83 50

LE AZIONI A TORINO

1065
590

ALIMENTARI			Liquigas priv.	38 50	38 50	Assic. Toro pr.	3080	3020
Eridania	2330	2330	Liquigas risp.	28	28	Generali	41250	40900
Romana Zuccheri	110	110	SAFFA	5350	5350	S.A.I.	4820	4820
Florio	340	310	Saffa risp.	3400	3400	RAS	61600	61000
Alivar	3500	3500	SAIAG	1350	1360	Ass. Milano	7300	7300
MINERARI ED ESTRATTIVI			Schiapparelli	855	855	» » priv.	3300	3310
Sifa	690	680	Paramatti	895	895	Latina	655	655
Talco & Grafite	31500	31500	Mira Lanza	21600	21150	Latina priv.	355	355
COMUNICAZIONI			ANIC	38	38	**METALMECCANICI**		
Autostrada To-Mi	930	930	Rumianca	520	520	Fornara	175	176
N.A.I.	260 50	260 50	Italgas	804	791	Westinghouse	10900	11500
Torino-Nord	73	74	Pierrel	750	750	Nebiolo	—	—
SIP	1343	1343	**FINANZIARI ASSICURATIVI**			Italsider	426	426
Italcable	2880	2840	Interbanca	10350	10350	Dalmine	315	315
Alitalia	1320	1320	Mediobanca	34200	34350	Olivetti	1045	1042
IMMOBILIARI			Comit	8700	8700	» priv.	1140	1115
Ferco	146	145	Banco Roma	7300	7100	FIAT	—	2802
Risanamento	3440	3440	Credito It.	1385	1385	» priv.	—	2227
Beni Stabili	6050	6050	La Centrale	4820	4800	Terni	—	—
B.I.I.	380	380	S.M.E.	1370	1370	E. Marelli	294	294
B.I.I. priv.	220	220	STET	1650	1665	Magneti Marelli	558	558
Immobiliare Roma	75	75	Finsider	191	191	Meinl. Ital.	2210	2210
Imm. Agr. Vittoria	6200	6200	Piemonte Finanz.	1800	1800	Castagnetti	660	660
I.P.I.	1740	1740	Invest	1680	1680	Gilardini	3715	3725
Isvim	1800	1800	Mittel	830	830	Graziano	1180	1182
CHIMICI			Bastogi	689	680	**TESSILI**		
Montedison	206 25	208	IFI priv.	2318	2290	Cot. Cantoni	4200	4150
Liquigas	37	37	Pirelli & C.	1900	1900	Montefibre	—	—
			Pirelli Spa	908	895	Montefibre priv.	—	—
			GIM	2100	2100	Fisac	1200	1200
			Ifil	4250	4250	Borgosesia	1880	1840
			SAROM	860	860	Borgosesia risp.	1700	1700
			Assicur. Toro	6210	6200			

Viscosa	1070	
» priv.	570	
DIVERSI		
Cartiera Italiana	253	238
Burgo ord.	5825	5325
» priv.	5450	5450
Pacchetti	35	35
CIR	7420	7400
Acque Potabili	740	730
Acqua Roma	320	295
Eternit	830	830
Eternit pref.	840	840
Rinascente	63 75	63
» priv.	49 50	49 50
Ciga	1180	1180
Ceramica Pozzi	96	96
Unicem	5065	5065
Sifos	1900	1900
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 90	72 50
G.I.M. 6% 73/88	77 50	77 50
Pirelli 5%	78 80	78 80
M. Fingest 7% 72	140 50	141 50
M.C. E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	90	90
M.S. Spirito 7% 73	92 90	92 90
M. Fibre 7% 73/88	78 20	78 20
Metalli 6% 73/88	82 50	82 50
Liquigas 7,50% 70	48 60	48 60
Liquigas 7,50% 71	46 30	46 30
Liquigas 7,50% 72	45 30	45 30
Liquigas 7% 73/93	43 30	43 30
Iri Stet 7% 73/88	83 80	83 80

Il padre della «causa europea»

Morto stamane Jean Monnet

PARIGI — Jean Monnet, uno dei «padri» della comunità europea, è morto stamane nella sua casa di Montfort L'Amaury. Aveva 91 anni. Era nato il 9 novembre del 1888. Fu, durante la seconda guerra mondiale, tra i più validi e coraggiosi esponenti del comitato di liberazione francese ma in realtà si deve alla sua infaticabile opera se l'Europa unita potè diventare realtà.

Fu lo statista che forse più degli altri si battè per l'abolizione delle barriere politiche ed economiche tra Paesi che sino a pochi anni prima avevano combattuto su due fronti diametralmente opposti. All'attuale «Cee» Monnet arrivò gradualmente istituendo dapprima la comunità europea del carbone e dell'acciaio nata nel 1950 con la partecipazione di sei Paesi. E sette anni più tardi la Comunità economica europea.

Alieno dai giochi di potere Monnet non fece mai parte del governo; e fu quello che Theodore White definì «un suscitatore di idee». In questa veste fu eccezionale come mediatore riuscendo a sanare divergenze e contrasti tra esponenti di diversi Paesi ed anche di diverso orientamento politico.

Da Torino a Cuneo i treni viaggiano a 37 km all'ora

CUNEO — Ritardi cronici di 15-20 minuti, altri eccezionali, ma non tanto, di un'ora e più: i pendolari della linea ferroviaria Cuneo-Fossano-Torino sono esasperati almeno quanto i colleghi di sventura che risiedono nel monregalese; e poiché il numero fa forza hanno deciso di aderire in massa alla costituenda associazione che si propone di fare viaggiare i treni in orario.

Da Cuneo, comprendendo anche gli studenti, sono un migliaio i viaggiatori che ogni giorno devono raggiungere Torino; altrettanti da Fossano, Savigliano, Cavallermaggiore, Racconigi. I convogli più frequentati dai pendolari sono quelli in partenza da Cuneo alle 5,21 (per chi va in fabbrica) e alle 6,53 per gli impiegati, i funzionari della Regione. Entrambi i treni registrano tutti i giorni pesanti ritardi che costringono i lavoratori a subire onerose decurtazioni di salario.

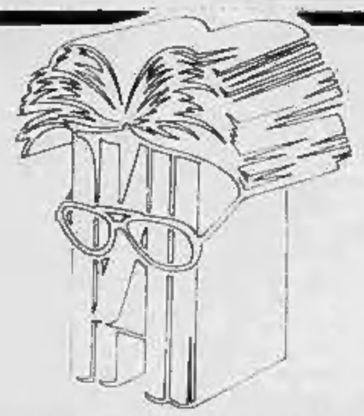
La stessa cosa avviene anche per il rientro serale. E la situazione non migliora nemmeno durante la giornata. Lo abbiamo constatato ieri personalmente. Il diretto per Torino delle 13,50 è partito alle 14,25 e accumulando altro ritardo lungo il percorso è giunto a Porta Nuova alle 16,05: 135 minuti di viaggio per appena 82 chilometri di strada ferrata. Il diretto serale delle 17,58 da Torino anziché arrivare a Cuneo alle 19,16, come pubblica l'orario delle ferrovie, è arrivato alle 19,35.

Sembra che ieri pomeriggio l'incredibile ritardo sia stato provocato da lavori allo scambio del casello di Madonna dell'Olmo che dovevano concludersi alle 12,30 ma sono continuati anche per le due ore successive bloccando quindi tutti i convogli. Ma sono inconvenienti che capitano sempre più spesso. «Quel che è peggio — dicono i pendolari e confermano gli utenti non quotidiani della Cuneo-Fossano-Torino — non veniamo informati in anticipo delle interruzioni. Partiamo da Cuneo già rassegnati ai soliti 10/15 minuti: invece a Fossano e magari a Carmagnola apprendiamo che arriveremo a Torino più tardi».

La tessera dell'associazione dei pendolari costerà appena mille lire ma servirà sopratutto ad unire una categoria che si sente la più dimenticata e bistrattata della provincia. C'è anche allo studio un'assicurazione sulla vita e sugli infortuni. «L'altra settimana — spiegano i pendolari — c'è stato un incidente a Centallo, fortunatamente senza feriti.

Gianni De Matteis

★ **BOGOTA': Scoperto tesoro archeologico** — Nel massiccio montuoso della Sierra Nevada de Santa Madre, in Colombia, è venuta alla luce una città precolombiana. Risale a 5000 anni fa. L'avevano costruita gli indios Tayronas: la loro civiltà risaliva a vari secoli quando arrivarono gli spagnoli.



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

IL SESSO VISTO DAI BAMBINI

L'astronomo Maffei e le nuove scoperte spaziali

GIOVE IL VECCHIO PIANETA HA CAMBIATO VOLTO

editrice LA STAMPA

I Senzatempo fantoni

GB mobili
Via S. Donato 49 tel. 485.923 - TORINO

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +14 - Ieri max +12 - min. +9

Situazione: una perturbazione che si estende dalle regioni settentrionali allo Jonio si sposta verso Est-Nord-Est. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni coperto con piogge. In giornata attenuazione della nuvolosità. Nevicate sulle Alpi sopra i duemila metri. TEMPERATURA: in diminuzione temporanea

In Italia			Aosta	+ 3	+ 8	all'estero			Manila	+24	+32
Bolzano	+ 8	+11	Alessan.	+ 7	+14	Atene	+ 9	+17	Mosca	+ 0	+ 7
Verona	+10	+13	Asti	+ 4	+10	Bangkok	+26	+33	New York	+ 6	+13
Milano	+ 9	+12	Cuneo	+ 3	+ 7	Bruxelles		n.p.	Oslo	+ 4	+ 9
Firenze	+11	+16	Novara	+ 8	+10	Il Cairo	+ 9	+21	Parigi	+ 4	+12
Bologna	+ 9	+16	Vercelli	+ 8	+11	Ginevra	+ 0	+ 8	Rio	+17	+32
Roma	+ 9	+20	Biella	+ 9	+11	H. Kong	+22	+25	Stoccol.	— 5	+ 8
Napoli	+ 8	+21	Genova	+11	+14	Lisbona	+ 9	+18	Tel Aviv	+13	+20
Reggio C.		n.p.	Imperia	+12	+15	Londra	+11	+15	Tokyo	+ 7	+17
Palermo	+15	+23	Savona	+14	+15	Madrid	+ 2	+16	Vienna	+ 0	+15

Per i suoi ottant'anni il regista promette una "bomba,,

L'ultimo giallo del diabolico Hitchcock

Alfred Hitchcock: ottant'anni li compirà in agosto. Si sente solo, un po' triste dopo la scomparsa di Agatha Christie, ma si sforza di sorridere assicurando che sta preparando una «bomba» che sbalordirà tutti, e la «bomba» sarà il suo cinquantaquattresimo film, ovviamente un thrilling. *Non è quindi pago del precedente* The short night *(«La breve notte») che in Italia non si è ancora visto — è imminente — ma che in Gran Bretagna ha già suscitato scalpore.*

Racconta, con molta approssimazione, la storia di George Blake, un personaggio realmente esistito, arrestato circa 18 anni fa, che faceva la spia «a mezzo servizio» destreggiandosi fra l'Inghilterra e l'Unione Sovietica. Che cosa si vede in questa «Breve notte»? «Il minimo indispensabile — *spiega Hitchcock* —, tre personaggi in tutto: Blake, sua moglie e un amico. Il classico triangolo, insomma. Pensate agli altri miei film. Anche "Notorius", perfino "Intrigo internazionale", avevano un ristrettissimo numero di personaggi. La confusione non mi è mai piaciuta. Comunque, non è una trasposizione fedele del caso Blake, ma farà colpo lo stesso, ne sono sicuro».

E il nuovo film, quello con cui festeggerà gli ottant'anni? «Ancora più esplosivo, ma non mi va di parlarne, non fosse altro che per scaramanzia».

E' vero che la scomparsa di Agatha Christie lo ha gettato nella costernazione? «Sì. Era rimasta la sola a scrivere pagine che nel mondo dei "gialli" valesse la pena di leggere. Ora ci manca qualcosa...».

Hitchcock si sforza di sorridere ma non gli riesce. Ha perso molto della sua verve e il pacemaker che da oltre due anni gli hanno sistemato al cuore gli dà qualche noia. Un giornale ha affacciato dubbi sulla sua vitalità, domandandosi se il «mago del brivido» ce la farà davvero ad arrivare al traguardo delle ottanta candeline «su una torta tutta all'arsenico o al cianuro».

Hitchcock ha assicurato che non mancherà all'appuntamento e ha riconfermato che preparerà una grossa sorpresa. I suoi collaboratori raccontano che di tanto in tanto borbotta insoddisfatto perché non ha ancora scoperto il modo in cui apparire all'inizio del prossimo film.

Come è noto, il regista ama fare una breve apparizione all'inizio di ogni sua pellicola: gli spettatori lo vedono per un attimo alla fermata di un autobus, o all'edicola dei giornali oppure mentre conduce a spasso un cane. E' una frazione di secondo e molti non lo notano neppure, ma Hitchcock ci tiene ugualmente. Una sua fissazione. Pare che per il prossimo film intenda uscire da un tombino, ma con la sua mole non gli sarà di certo facile.

Dopo tanti film, qual è il segreto del successo? gli hanno domandato. Non ha avuto esitazioni nel rispondere: «La "bomba". Può essere nascosta ovunque, in un aereo, in una valigia, in un autobus carico di ragazzi, ma non deve scoppiare mai; occorre che tenga gli spettatori con fiato sospeso fino alla fine, aggrappati alle poltrone, con un indicibile senso di tensione. Disprezzo l'uso truculento del sangue realizzato con vernici o con succo di pomodoro. Non provoca neppure orrore, ma solo disgusto poiché già si sa che c'è una finzione, quasi sempre grottesca. Il pubblico preferisce vedre lo scompartimento di un treno, con tre persone: uno è l'assassino, un altro è la vittima e il terzo non c'entra per niente, ma ognuno ha una maschera di rispettabilità e non si deve sapere quale de tre ha la "bomba" in tasca».

Una ricetta che attacca. Che vedremo applicata, fra poco nella "Breve notte" e poi nel film per l'ottantesimo compleanno. Hitchcock assicura che non deluderà neppure questa volta.

Alfred Hitchcock con l'attrice Tippi Hedren, protagonista del famoso film «Gli uccelli»

Chi è Hitchcock

Inimitabile la carriera di Alfred Hitchcock. E' nato a Londra il 13 agosto 1899, ha conosciuto il cinema muto e il sonoro, è stato grande in Inghilterra e negli Stati Uniti.

Il suo primo film — The lodger *— è del '26, del 29 il primo successo (*Blackmail, *girato senza e con sonoro). La sua attenzione per il particolare e il suo spirito a metà tra la smorfia e il sorriso gli hanno consentito di eccellere nel giallo. Tuttavia ha avuto modo di esprimersi ad alti livelli in ogni genere: sua è la prima commedia musicale inglese* (Giunone e il pavone *dalla commedia di O' Casey), suo un film realizzato quasi per scommessa perché completamente ambientato su una scialuppa (*Prigionieri dell'oceano).

Hollywood lo ha chiamato, fin dall'anteguerra concedendogli tra i primi di esprimersi con la totale libertà dell'autore vero. In La finestra sul cortile, Caccia al ladro *e* L'uomo che sapeva troppo, *tre produzioni degli Anni Cinquanta, ha conquistato le platee di mezzo mondo. I suoi attori — da Robert Donat a Cary Grant e da Ingrid Bergman a Grace Kelly — gli devono parte della loro celebrità.*

Ogni film di Hitchcock — anche l'ultimo, Complotto di famiglia *— viene presentato in serata di gala fuori concorso al Festival di Cannes. Un grande regista contemporaneo, Mel Brooks in* Alta tensione, *gli ha dedicato un film completamente basato sulle citazioni dei suoi capolavori.*